



Report di Sostenibilità

con Report di Valutazione d'Impatto

2025

Indice

Lettera agli Stakeholder	5
Nota metodologica e principi di redazione	6
Governance.....	8
01 Modello di business	11
La Società	12
Il modello ForGreen e i risultati 2025	13
Raccordo strategico tra indicatori di performance, SDGs ed ESRS	26
02 Stakeholder e materialità	29
Stakeholder.....	30
Il nostro approccio alla materialità	35
Analisi e approfondimento sui Temi rilevanti.....	38
Tabella di raccordo ESRS, SDGs e contenuti del Report.....	57
03 Organizzazione e gruppo	59
Struttura organizzativa	61
Il gruppo.....	64
Valutazione d’Impatto 2025	67

Il presente Report di Sostenibilità è stato realizzato dall'area ESG & Impact di ForGreen, sotto la responsabilità di Silvia Martina Chiti, ESG & Impact Advisor e Valutatrice d'Impatto (iscrizione n. 210 al Registro CEPAS – Bureau Veritas), che ne ha curato il coordinamento e la redazione, e con il contributo dell'area Marketing, che ha fornito supporto operativo alle attività di impaginazione del documento e collaborato alla revisione editoriale dei contenuti.

L'intero processo di redazione del Report è stato supervisionato da Giampaolo Quatraro, Presidente e CVO di ForGreen (iscrizione n. 7 al Registro CEPAS – Bureau Veritas) e Francesco Premi, Responsabile della Direzione Advisory & Corporate Affairs.

Per informazioni o approfondimenti sui contenuti del Report è possibile scrivere all'indirizzo rsi@forgreen.it.

Data di chiusura del Report: **12 giugno 2025**

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

il 2025 ha rappresentato per ForGreen un anno di conferma e di ulteriore consolidamento del proprio modello di business e del raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano industriale 2025-2030. Su queste basi, siamo lieti di presentarvi la nuova edizione del nostro Report di Sostenibilità, che dà conto in modo concreto del significativo percorso di crescita e del progressivo rafforzamento del progetto ForGreen sul mercato.

Redatto in conformità agli Standard Europei di Rendicontazione della Sostenibilità (ESRS), il Report esprime il nostro impegno nel promuovere trasparenza e chiarezza in merito agli impatti generati dalle nostre attività, contribuendo al tempo stesso a rendere sempre più solido e continuativo il dialogo con i nostri Stakeholder.

Nel corso dell'anno appena passato, abbiamo confermato il nostro posizionamento sul mercato in qualità di sviluppatore e gestore di modelli di condivisione energetica da fonti rinnovabili, che costituiscono da sempre uno degli elementi fondanti di ForGreen.

Dal 2010 ad oggi abbiamo creduto con convinzione nel potenziale trasformativo dei modelli energetici partecipativi, sostenendone attivamente la diffusione e l'evoluzione. È proprio questa visione che ci consente oggi di contare sull'attività di diverse cooperative energetiche e su ulteriori modelli di energy sharing, grazie ai quali siamo ormai riconosciuti tra i principali attori a livello nazionale nello sviluppo e nella gestione di tali soluzioni.

Abbiamo inoltre proseguito il percorso di attivazione di nuove Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio nazionale, al fine di incentivare ulteriormente l'autoconsumo collettivo, contribuire alla decarbonizzazione e, al contempo, valorizzare e supportare concretamente i territori in cui operiamo.

Il 2025 è stato anche caratterizzato dall'avvio di un percorso di apertura verso i mercati internazionali, realizzato attraverso la partecipazione a progetti sviluppati in partenariato con altri operatori del mercato energetico europeo, con i quali condividiamo la medesima visione. Siamo convinti che la nostra aspirazione imprenditoriale, orientata a rendere la produzione di energia più accessibile, possa essere trasferita e sviluppata in tutti i Paesi in cui la transizione ecologica si fonda su un approccio partecipativo.

Questo nostro percorso si colloca all'interno di un impegno più ampio, che ci vede coerentemente allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In qualità di membri dell'UN Global Compact, contribuiamo quotidianamente alla costruzione di un futuro più equo, inclusivo e resiliente, traducendo tali principi in azioni concrete.

I risultati conseguiti non sarebbero stati possibili senza il contributo delle persone che, ogni giorno, danno energia e continuità a ForGreen. Il nostro percorso di crescita nasce infatti da un impegno condiviso, nel quale ciascun individuo rappresenta una componente essenziale di un'organizzazione che riconosce nelle relazioni, nell'etica d'impresa e nella trasparenza i propri riferimenti fondamentali.

Siamo pertanto orgogliosi di condividere con voi questa tappa del nostro percorso, consapevoli che il cammino da affrontare presenti ancora sfide rilevanti. Il Report di Sostenibilità 2025 intende essere uno strumento di fiducia, capace di raccontare non soltanto quanto realizzato fino a oggi, ma anche la direzione verso cui stiamo orientando la continua evoluzione del nostro modello.

Con gratitudine,


Amministratore Delegato
Gabriele Nicolis

Nota metodologica e principi di redazione

Un percorso consolidato: da Report Integrato a Report di Sostenibilità

A partire dal 2019, anno successivo alla trasformazione di ForGreen Spa Società Benefit, la Società ha adottato l'Integrated Annual Report come principale strumento di rendicontazione delle proprie performance economiche e non finanziarie, in un'ottica di valorizzazione di una visione del valore d'impresa estesa anche agli impatti generati sul contesto sociale e ambientale.

A decorrere dall'esercizio 2024, ForGreen ha ulteriormente evoluto il proprio approccio, introducendo il Report di Sostenibilità in sostituzione del precedente modello integrato, con l'obiettivo di rafforzare l'allineamento ai requisiti normativi europei in materia di rendicontazione della sostenibilità e ai principali standard ESRS, consolidando così un sistema di reporting più strutturato, trasparente e comparabile.

La transizione metodologica risponde ai seguenti obiettivi:

- ▶ allineamento progressivo alla *Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD)*;
- ▶ adozione del principio di doppia materialità quale criterio strutturante della rendicontazione ESG;
- ▶ miglioramento della comparabilità, verificabilità e tracciabilità delle informazioni non finanziarie;
- ▶ rafforzamento della trasparenza informativa verso Stakeholder interni ed esterni e supporto ai processi decisionali in ambito sostenibilità e finanza sostenibile.

Adozione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)

Il presente Report di Sostenibilità è redatto facendo riferimento agli *European Sustainability Reporting Standards (ESRS)*, sviluppati da EFRAG ai fini dell'attuazione della CSRD.

ForGreen, pur non essendo soggetta a obbligo normativo diretto, ha adottato volontariamente lo schema semplificato per imprese non quotate (*VSME – Exposure Draft gennaio 2024*), con applicazione del *Livello 2 – Modulo Narrativo PAT (Policies, Actions, Targets)*.

Il Modulo PAT è utilizzato quale framework di rendicontazione per la strutturazione delle informazioni relative a:

- ▶ politiche aziendali in materia di sostenibilità;
- ▶ azioni implementate o pianificate;
- ▶ obiettivi qualitativi e quantitativi associati;
- ▶ indicatori di performance (KPI) coerenti con le aree ESG rilevanti.

Il processo di rendicontazione incorpora il principio della doppia materialità, distinguendo tra:

- ▶ materialità d'impatto (impatti generati dall'impresa su ambiente, società e governance);
- ▶ materialità finanziaria (impatti dei fattori ESG sulla performance, posizione finanziaria e sviluppo dell'impresa).

Quadro di riferimento e processi metodologici

ForGreen aderisce al UN Global Compact e integra nel proprio sistema di rendicontazione gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, attraverso mappatura degli impatti diretti e indiretti rispetto ai 17 obiettivi.



La definizione dei contenuti del Report è stata effettuata attraverso un processo strutturato di analisi di materialità, basato su:

- ▶ identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità ESG (IRO);
- ▶ coinvolgimento degli Stakeholder rilevanti tramite consultazioni e analisi delle aspettative;
- ▶ integrazione dei risultati nel processo di definizione dei contenuti di rendicontazione.

Il presente documento si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed è redatto su base annuale.

Le informazioni riportate sono predisposte secondo criteri di:

- coerenza interna e continuità metodologica;
- verificabilità e tracciabilità delle fonti informative;
- rilevanza rispetto agli esiti dell'analisi di materialità;
- proporzionalità in relazione alla dimensione e complessità organizzativa.

Le informazioni sono presentate in forma prevalentemente descrittiva, con integrazione di indicatori quantitativi e KPI ove disponibili e coerenti con il framework ESRS e con il Modulo PAT.

Come leggere questo Report

Il presente Report di sostenibilità è stato redatto con l'obiettivo di offrire una rappresentazione chiara, strutturata e trasparente del modello di creazione di valore di ForGreen e dell'integrazione dei principi di sostenibilità nelle proprie attività.

Per facilitarne la lettura, di seguito viene presentata una guida alla struttura del documento e ai principali contenuti dei suoi capitoli.

Governance

Questa sezione descrive la struttura di governo societario di ForGreen, il funzionamento degli organi amministrativi e di controllo e i principali meccanismi di governance adottati.

Viene inoltre approfondita l'identità della Società come Società Benefit, orientata alla generazione di valore condiviso, nonché l'impegno della Società in materia di etica, trasparenza e inclusione.

Modello di business

Il modello di business viene descritto attraverso l'approfondimento delle cinque linee di attività di ForGreen, ciascuna corredata da indicatori chiave di performance (KPI) che ne rappresentano risultati, evoluzione e impatti nel tempo. Ogni area viene inoltre letta alla luce dei principali standard europei ESRS, ai quali si fa costante riferimento attraverso specifici rimandi ai capitoli di approfondimento.

In questo modo, lo Stakeholder viene accompagnato lungo un percorso di lettura integrato e coerente, che consente di collegare in modo immediato le diverse dimensioni del modello ForGreen e comprendere come esse contribuiscano alla generazione complessiva di valore economico, ambientale e sociale.

Stakeholder e Materialità

Questo capitolo raccoglie gli aspetti metodologici e strategici del processo di analisi della sostenibilità. Si parte dalla mappatura degli Stakeholder e dalla descrizione dei relativi processi di coinvolgimento,

per poi approfondire la matrice di doppia materialità introdotta dagli standard europei ESRS.

Tale approccio consente di valutare non solo la materialità degli impatti socio-ambientali generati da ForGreen, ma anche la materialità finanziaria, ovvero gli effetti che i temi di sostenibilità possono avere sulla performance, sulla strategia e sulle prospettive dell'azienda.

Il capitolo si conclude con l'analisi delle principali "Questioni di Sostenibilità" individuate dagli ESRS come materiali per ForGreen, approfondite singolarmente per offrire una visione completa dell'impegno dell'azienda sui temi rilevanti. I rimandi ai diversi paragrafi del capitolo "Modello di business" consentono di collegare tali temi alle attività operative e strategiche dell'organizzazione.

Tabelle di raccordo

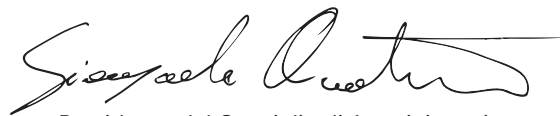
Nella prima tabella di raccordo (pagina 26) ogni indicatore, scelto per raccontare al meglio il valore generato dai singoli asset di sviluppo, viene spiegato e poi collegato ai relativi SDGs e standard ESRS di riferimento. La seconda tabella (pagina 58) invece, fornisce una panoramica generale sulle disclosure dei vari temi all'interno del Report, fornendo indicazioni puntuali sui paragrafi in cui è possibile trovare informazioni su specifici SDGs o ESRS.

Organizzazione e gruppo

Questo capitolo descrive la struttura organizzativa di ForGreen e l'architettura del gruppo societario di riferimento, evidenziando il modello di governance e il coordinamento tra indirizzo strategico e attività operative. Viene inoltre presentata la struttura del gruppo ForGreen Life Spa, di cui ForGreen Spa Società Benefit fa parte, con le principali società controllate e partecipate e le due aree di attività: produzione di energia rinnovabile e sviluppo di modelli di sostenibilità da un lato, media e valorizzazione territoriale dall'altro.

Relazione sulla gestione e Bilancio di esercizio

Infine, ma non per ultimi, i capitoli dedicati alla Relazione sulla gestione ed al Bilancio di esercizio, andranno a presentare gli schemi economici e finanziari dell'esercizio 2025 a conferma della solidità e sostenibilità, anche economica, del modello ForGreen.


Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giampaolo Quatraro

Governance

Struttura della Governance

L'organo amministrativo di ForGreen Spa Società Benefit, alla data di pubblicazione del presente Report, è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione composto da:

- ▶ **Giampaolo Quatraro**, Presidente
- ▶ **Germano Zanini**, Vice Presidente
- ▶ **Gabriele Nicolis**, Amministratore Delegato
- ▶ **Giancarlo Broggian**, Consigliere
- ▶ **Riccardo Tessari**, Consigliere

La funzione di controllo e vigilanza e quella di revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale, composto dal Presidente **Tommaso Zanini** e dai Sindaci **Francesco Farlegni** e **Beatrice Frazza**.

La definizione delle strategie di sviluppo è affidata alla Direzione Generale, nella figura dell'Amministratore Delegato. Le linee strategiche dettate da questa Direzione vengono poi incanalate nell'operatività attraverso le Direzioni Operative, con il coinvolgimento delle singole Aree aziendali e i Responsabili delle stesse.

Un modello imprenditoriale orientato al valore condiviso.

In data 18 settembre 2019, ForGreen Spa ha formalmente modificato il proprio oggetto sociale e lo Statuto, assumendo la qualifica di Società Benefit. Tale trasformazione testimonia l'adozione di un modello imprenditoriale orientato non solo alla generazione di profitto, ma anche alla creazione di valore condiviso e beneficio diffuso per le persone e i territori coinvolti. Questo duplice obiettivo è esplicitamente sancito nello Statuto societario (art. 3.1 e 3.2) e si riflette nelle scelte strategiche e operative dell'impresa.

In qualità di Società Benefit, ForGreen redige annualmente una Valutazione d'Impatto, volta a rendicontare in modo trasparente i risultati ottenuti in termini di valore sociale, ambientale e relazionale. L'impresa ha scelto di ispirarsi ai principi dell'Economia Civile, un paradigma che pone il benessere collettivo al centro dell'agire economico. In quest'ottica, la valutazione d'impatto non si limita agli indicatori ambientali e sociali tradizionali, ma considera anche le dimensioni relazionali, partecipative e generative dell'attività d'impresa.

Attraverso un approccio imprenditoriale etico, trasparente e innovativo, in linea con il Principio X del Global Compact delle Nazioni Unite (lotta alla corruzione), ForGreen persegue un dialogo costante con i propri Stakeholder, condividendo obiettivi di breve, medio e lungo termine e promuovendo modelli di business sostenibili.

L'azienda si impegna così a costruire partenariati strategici fondati su una visione comune: fare impresa con responsabilità, al servizio del bene comune.

Etica, legalità e trasparenza

In coerenza con i principi di integrità, trasparenza e responsabilità che ispirano il proprio modello di business, ForGreen ha formalizzato nel 2022 il proprio Codice Etico, strumento di riferimento per l'intera comunità aziendale e per tutti gli Stakeholder coinvolti. Il documento, liberamente consultabile sul sito aziendale, definisce i valori fondanti e le regole di condotta a cui ForGreen si ispira nei rapporti con: Collaboratori, Clienti e Fornitori, Comunità locali, Istituzioni pubbliche, Ambiente.

Il Codice rappresenta il quadro di riferimento per l'azione quotidiana dell'impresa, con applicazione trasversale a processi quali: a) Selezione e qualifica dei fornitori; b) Attivazione di progetti territoriali (es. Comunità Energetiche; c) Gestione delle relazioni commerciali e istituzionali. A conferma dell'impegno concreto nella promozione della legalità e nel contrasto al malaffare, il 21 febbraio 2023 ForGreen ha ottenuto il Rating di Legalità, con punteggio pari a due stelle, rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

Tale riconoscimento attesta l'affidabilità dell'impresa sotto il profilo etico e regolamentare, e valorizza l'adozione di prassi di governance allineate ai più elevati standard nazionali.

Diversità e inclusione nella governance

In ottemperanza a quanto previsto dallo standard VSME (*Informativa BP2 - Indice di diversità di genere negli organi di governance*), ForGreen rendiconta la composizione del proprio organo di governance, riconoscendo l'importanza di un modello decisionale inclusivo e diversificato, capace di favorire decisioni più equilibrate, innovative e rappresentative delle differenti prospettive degli Stakeholder.

L'organo di governance di ForGreen è orientato a valorizzare competenze, esperienze e background differenti, nella consapevolezza che la pluralità dei punti di vista rappresenta un elemento di valore per il rafforzamento della capacità decisionale e della resilienza organizzativa.

Nel triennio 2023–2025, la composizione del Consiglio di Amministrazione ha mostrato una progressiva evoluzione verso una maggiore diversificazione generazionale, favorita dall'ingresso di nuovi membri e dall'ampliamento dell'organo nel 2025. Tale dinamica rappresenta un'opportunità per arricchire il sistema di governance attraverso competenze ed esperienze complementari, rafforzando la capacità dell'organizzazione di affrontare le sfide future in modo efficace e sostenibile.

Permane invece un margine di miglioramento sul fronte della rappresentanza di genere, in quanto il Consiglio non presenta ancora componenti femminili. In coerenza con i principi di inclusione e non discriminazione richiamati dagli ESRS S1-1, ForGreen riconosce l'importanza di proseguire un percorso evolutivo verso una governance sempre più inclusiva e rappresentativa, promuovendo progressivamente maggiore equilibrio e diversità all'interno degli organi decisionali.



Scopri da **pagina 56** il nostro impegno nei confronti di una buona condotta d'impresa (ESRS G1).

5 PARITÀ DI GENERE 10 TRANSIZIONE ECOLOGICA			
Indicatore	2023	2024	2025
Numero membri del consiglio	3	3	4
% appartenenti agli OdG sotto i 40	0	0	20%
% appartenenti agli OdG tra 40 e 60	67%	67%	60%
% appartenenti agli OdG sopra i 60	33%	33%	20%
% appartenenti agli OdG di genere femminile	0	0	0

Compagine sociale

A maggio 2026, la compagine sociale di ForGreen Spa Società Benefit è così composta:

- ▶ ForGreen Life Spa (51,28%)
- ▶ CGN Futuro Srl (48,72%)

Impianto Carrera - Veneto (tetto)



01 Modello di business

La Società

Il progetto imprenditoriale di ForGreen nasce nel 2009 dall'idea di un gruppo di professionisti che, già a partire dal 1999, operano nell'ambito delle energie rinnovabili e nello sviluppo di progetti di sostenibilità sul territorio nazionale.

In questi anni, ForGreen ha operato un'importante evoluzione nel proprio stile di fare impresa: da operatore energetico 100% rinnovabile, ha assunto il ruolo di promotore di modelli di energy sharing dedicati a imprese e persone.

Siamo una Società Benefit

Nel 2019 abbiamo trasformato il nostro Statuto da Società per Azioni in Spa Società Benefit, il naturale punto di arrivo di un percorso imprenditoriale da sempre improntato alla sostenibilità ambientale e sociale, all'etica e alla responsabilità nel fare impresa.

Sviluppiamo progetti di energia condivisa

Il nostro obiettivo è da sempre quello di creare modelli di consumo responsabili, grazie ai quali l'accesso alla produzione di energia diventa uno strumento per creare cultura, avvicinare persone e imprese alla filiera energetica e condividere uno stile di vita sostenibile.

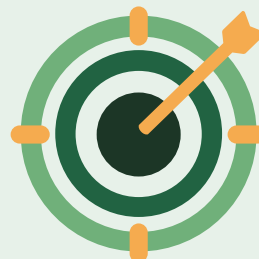
Dal 2011 sviluppiamo comunità energetiche* sotto forma di progetti aggregativi di produzione e consumo di energia rinnovabile, anticipando quanto oggi previsto dal *D.Lgs 199/2021*. Nel corso dei prossimi anni continueremo ad affiancare il "nostro modello" di comunità energetica ai progetti sviluppati secondo le linee guida della normativa.

*nel documento il termine "comunità energetica" è inteso in modo estensivo, comprendendo sia il modello ante litteram sviluppato da ForGreen a partire dal 2011, che quello definito dalla normativa di riferimento (*D.Lgs 199/2021*).



Vision

Un futuro in cui la produzione di energia rinnovabile sia accessibile a tutti, grazie a modelli energetici basati su valori come la sostenibilità, la condivisione, l'innovazione e l'etica. Il nostro impegno è volto a diffondere il consumo e la produzione di energia rinnovabile attraverso lo sviluppo di modelli partecipativi di condivisione energetica, basati sui quattro valori che contraddistinguono il nostro modo di essere una Società Benefit.



Mission

Affianchiamo imprese e persone in un percorso di sostenibilità energetica, ambientale e sociale, al fine di promuovere un approccio innovativo al consumo responsabile e consapevole.

L'energia rinnovabile è il nostro punto di partenza, lo strumento ideale per crescere, innovare e sviluppare un nuovo stile di vita, sostenibile e responsabile. Da qui ha inizio un percorso di affiancamento di persone e imprese, resi protagonisti attivi e motori di cambiamento.

Il modello ForGreen e i risultati 2025

ForGreen consolida la propria posizione nel mercato energetico italiano attraverso un modello imprenditoriale orientato alla sostenibilità ambientale, alla partecipazione sociale e alla solidità economico-finanziaria. La strategia aziendale integra questi principi in una visione di lungo periodo, strutturata attorno a quattro asset fondamentali: **Impianti**, **Community**, **Finance** ed **Energia**.

Questi asset rappresentano le principali leve strategiche a disposizione dell'organizzazione e sono determinanti per il conseguimento degli obiettivi economici, ambientali e sociali di ForGreen. Il loro sviluppo congiunto costituisce la base di un modello capace di generare valore condiviso e accompagnare i territori, le imprese e i cittadini nella transizione verso un sistema energetico più equo e sostenibile.

Impianti



7.589 kWh
potenza impianti condivisi



13.203 kWp
potenza nuove
autorizzazioni sviluppate

Community



4.226
membri delle
Comunità Energetiche



797.924 €
benefici riconosciuti ai membri
delle Comunità Energetiche

Finance



9.821
quote di autoproduzione
raccolte dal 2010

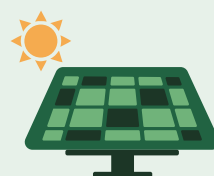


37.575.187 €
investimenti in impianti
di produzione

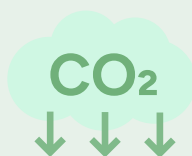
Energia



34.536.828 kWh
energia pulita consumata
all'interno delle nostre
Comunità Energetiche



55.768.236 kWh
energia pulita prodotta
dagli impianti delle nostre
Comunità Energetiche



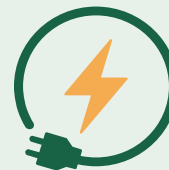
22.399 kg
di CO2 equivalente evitati
in atmosfera



anni di certificazione
EKOenergy



6.217 €
valore devoluto in progetti
di elettrificazione in Paesi
in via di Sviluppo



34.536.828 kWh
energia rinnovabile
certificata

I nostri valori

In ForGreen ci sono quattro valori che guidano lo sviluppo e le attività all'interno del modello d'impresa: la sostenibilità nel "fare" creando impatti positivi sull'ambiente e le persone, l'etica che caratterizza le relazioni, la condivisione delle idee e dei benefici generati e l'innovazione che spinge l'azienda a fare sempre meglio.



Sostenibilità

È un percorso in divenire. Nasce dalla coerenza fra la propria missione e le proprie azioni. Si costruisce con passione, consapevolezza e partecipazione. Consente di raggiungere i propri obiettivi rispettando equilibri ambientali, economici e sociali.



Condivisione

È il mezzo attraverso il quale si possono vincere le grandi sfide e raggiungere i grandi risultati. Desideriamo che la partecipazione, il coinvolgimento e la diffusione di una cultura volta alla sostenibilità, diventino patrimonio da condividere.



Etica

È il valore che spinge a migliorare. ForGreen sviluppa la propria impresa in modo trasparente e rispettoso delle persone con cui crea relazioni. Permette di trasferire in maniera diffusa i vantaggi del modello e promuovere lo sviluppo del territorio.



Innovazione

È la visione che permette di guardare all'energia come un veicolo e non come un obiettivo. I progetti di ForGreen mirano a creare uno stile di vita sostenibile, fatto di scelte e comportamenti virtuosi. L'energia è il mezzo per crescere in questa direzione.

Una visione imprenditoriale per costruire il futuro dell'energia condivisa

Nel periodo 2025–2030, il mercato energetico è stato e sarà ancora attraversato da cambiamenti profondi, determinati da fattori tecnologici, normativi ed economici. In questo scenario complesso e in costante evoluzione, ForGreen intende guidare il cambiamento facendo leva su una visione imprenditoriale che unisce impatto sociale e sostenibilità economica, con l'obiettivo di offrire al maggior numero di persone e organizzazioni l'accesso a modelli di produzione e condivisione di energia sostenibile.

L'aspirazione di ForGreen è quella di consolidarsi come piattaforma imprenditoriale – capace di coniugare innovazione, partecipazione e crescita – e promuovere una nuova cultura energetica fondata su digitalizzazione, decentralizzazione e inclusione. I modelli partecipativi di condivisione energetica – come le cooperative energetiche e le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) – rappresentano il fulcro di questa strategia, in quanto strumento per valorizzare l'integrazione tra impianti rinnovabili, tecnologie di accumulo, intelligenza artificiale e modelli di business collaborativi.

Per affrontare la trasformazione, ForGreen ha intrapreso un percorso di evoluzione organizzativa ispirato al modello delle Exponential Organizations (ExO), integrando al proprio interno caratteristiche imprenditoriali distintive che consentano di scalare rapidamente, anticipare i cambiamenti e rafforzare la propria capacità competitiva:

- ▶ **Crescita esponenziale:** scalabilità rapida attraverso modelli digitali, collaborativi e decentralizzati, riducendo al minimo i costi di struttura;
- ▶ **Agilità e adattabilità:** capacità di rispondere velocemente alle novità normative, alle nuove tecnologie e alle esigenze dei prosumer;
- ▶ **Innovazione continua:** investimenti in tecnologie avanzate come l'AI, l'IoT e le piattaforme peer-to-peer per rendere più intelligenti ed efficienti i sistemi energetici;
- ▶ **Efficienza operativa:** strutture leggere, automazione e monitoraggio predittivo per ottimizzare la gestione di impianti e comunità;

- ▶ **Attrazione di talenti:** valorizzazione delle competenze digitali e trasversali per rafforzare una cultura aziendale innovativa, sostenibile e orientata al futuro.

Dal piano strategico alla realizzazione concreta

Il Piano industriale 2025–2030, già in fase di attuazione, traduce questa visione in obiettivi industriali concreti e misurabili, allineati alle principali tendenze del settore energetico europeo:

- ▶ Investimenti in asset rinnovabili per oltre 70 MWp, con un volume previsto superiore a 84 milioni di euro;
- ▶ Crescita della community oltre i 20.000 partecipanti, coinvolti attivamente nei progetti di energia condivisa;
- ▶ Rafforzamento della customer experience, attraverso iniziative di fidelizzazione, strategie digitali e servizi personalizzati;
- ▶ Espansione del mercato della transizione ecologica, tramite attività di consulenza, advisory e capacity building;
- ▶ Diffusione di un nuovo mercato orientato alla transizione ecologica grazie ad attività di consulenza e advisory;
- ▶ Ricerca e implementazione di nuove soluzioni per diversificare l'offerta di prodotti e servizi.

Con questo approccio, ForGreen si candida a giocare un ruolo di primo piano nella costruzione di un sistema energetico equo, democratico e resiliente, in cui ogni cittadino possa diventare protagonista attivo della transizione ecologica. Una sfida imprenditoriale ambiziosa, che coniuga visione strategica e impatto concreto.

Impianti

Sviluppo della capacità produttiva rinnovabile e condivisa

La produzione di energia rinnovabile rappresenta il cuore pulsante della strategia di ForGreen, che mira a incrementare continuamente la capacità installata e a migliorare l'efficienza degli impianti per assicurare una produzione sostenibile, competitiva e profondamente radicata nei territori in cui opera. Questo impegno rappresenta il primo pilastro del modello ForGreen e guida la crescita sostenibile dell'azienda.

Sviluppo e ottimizzazione degli impianti

Per raggiungere questi obiettivi, ForGreen si concentra sia sullo sviluppo di nuovi impianti che sull'ottimizzazione di quelli esistenti. Attraverso interventi di revamping e repowering, l'azienda potenzia gli asset già installati, integrando tecnologie innovative e smart che permettono di effettuare manutenzione predittiva e una gestione sempre più efficiente.

Inoltre, l'espansione non si limita a poche aree: la diversificazione geografica è un elemento strategico che porta ForGreen a investire in nuove zone italiane con elevato potenziale produttivo, garantendo così maggiore stabilità e affidabilità dell'offerta energetica.

Integrazione di sistemi di accumulo

Un aspetto fondamentale di questa evoluzione è l'integrazione con sistemi di accumulo di energia (BESS), che rendono possibile una migliore gestione flessibile della domanda e dell'offerta, migliorando la continuità e la sicurezza del servizio energetico erogato. Un tema che ForGreen sta valutando dal punto di vista tecnico-economico per ottimizzare la produzione di energia.

Gestione integrata del ciclo di vita degli impianti

La gestione degli impianti, inoltre, è curata da ForGreen in modo integrato e completo. L'azienda si occupa di tutte le fasi del ciclo di vita degli impianti fotovoltaici, dal permitting e costruzione, alla manutenzione predittiva, fino al revamping e repowering, senza trascurare la complessa gestione degli adempimenti normativi e ambientali. Questo approccio garantisce un controllo rigoroso e professionale, che si traduce in una maggiore efficienza e longevità degli impianti.

Monitoraggio digitale e ottimizzazione continua

Il monitoraggio digitale rappresenta un altro punto di forza: grazie a un sistema proprietario e a un team specializzato, ForGreen analizza costantemente i dati in tempo reale, come la produzione energetica specifica, l'irraggiamento solare, il performance ratio, i costi operativi e le perdite di rendimento. Queste informazioni permettono di intervenire tempestivamente con azioni correttive e ottimizzazioni mirate, riducendo i tempi di fermo, migliorando l'affidabilità e aumentando la redditività complessiva degli impianti.

Economia circolare nella filiera tecnologica

Anche nella catena di approvvigionamento, ForGreen adotta una visione sostenibile e responsabile. Seguendo i principi dell'economia circolare, privilegia forniture tracciabili, favorisce il noleggio di attrezzature per ridurre l'uso di risorse e privilegia l'approvvigionamento locale quando possibile. Questo impegno contribuisce a ridurre l'impronta ambientale lungo l'intero ciclo di vita degli impianti, rafforzando così la sostenibilità complessiva del modello produttivo.



Scopri da pagina 39 il nostro impegno nei confronti della lotta al Cambiamento Climatico (ESRS E1), Biodiversità (ESRS E4), Economia circolare (ESRS E5) e buona Condotta d'impresa (ESRS G1)

Impatti sociali e ambientali



Indicatore	2023	2024	2025
kWp di impianti condivisi nel modello ForGreen	5.991	6.096	7.589
Potenza nuove autorizzazioni sviluppate (kWp)	105	11.221	13.203
Ore di produzione su ore totali dell'anno di mantenimento in performance degli impianti FTV	98,4%	97,1%	97,6%
% noleggio di attrezzature per l'installazione degli impianti FTV su totale attrezzature necessarie	100%	100%	100%

Nel triennio 2023–2025, il modello di produzione energetica condivisa promosso da ForGreen ha continuato a consolidarsi attraverso la crescita della potenza fotovoltaica installata e condivisa all'interno dei modelli di autoproduzione condivisa. Tale andamento conferma il rafforzamento di un modello energetico partecipativo e decentralizzato, orientato alla diffusione delle fonti rinnovabili e alla creazione di valore condiviso sui territori, in linea con i principi della metodologia VSME.

Parallelamente, l'aumento della potenza relativa alle nuove autorizzazioni sviluppate evidenzia la continuità delle attività di progettazione e sviluppo e la capacità dell'azienda di ampliare il proprio portafoglio di iniziative energetiche. Dopo il significativo salto di scala registrato negli anni precedenti, il mantenimento di elevati volumi autorizzativi nel 2025 conferma la solidità del percorso di crescita e il dialogo efficace con stakeholder territoriali e istituzionali.

La qualità tecnica e gestionale degli impianti è confermata dal mantenimento di livelli molto elevati

di performance operativa, con una percentuale di ore di produzione effettiva stabilmente prossima alla totalità delle ore disponibili nell'anno. Questo dato riflette l'efficacia delle attività di monitoraggio e manutenzione degli impianti e un approccio orientato all'efficienza nell'utilizzo delle risorse tecniche. In tale contesto, il ricorso al noleggio delle attrezzature necessarie per l'installazione degli impianti contribuisce a garantire maggiore flessibilità operativa e a ridurre gli impatti legati al sottoutilizzo di asset tecnici non continuativi.

Eventuali scostamenti rispetto ai valori riportati negli anni precedenti possono derivare da aggiornamenti progressivi dei sistemi di raccolta ed elaborazione dei dati, nonché da affinamenti metodologici intervenuti nel tempo. In particolare, per l'indicatore "Potenza nuove autorizzazioni sviluppate (kWp)", il criterio di rendicontazione è stato aggiornato passando dall'anno di sviluppo all'anno di competenza, al fine di garantire maggiore coerenza con i dati di bilancio e con l'approccio adottato secondo gli standard VSME.

Inaugurazione Impianto Carrera - Veneto (tetto)



Community

Costruire un ecosistema energetico partecipativo

Per ForGreen, la transizione energetica non è solo una questione tecnologica, ma un processo profondamente sociale, che richiede l'attivazione di una comunità partecipe, consapevole e inclusiva. Il cuore di questa visione è la creazione di un ecosistema energetico partecipativo, dove cittadini, imprese, enti pubblici e privati diventano protagonisti diretti del cambiamento.

La filosofia della condivisione dell'energia

La filosofia alla base della strategia di ForGreen è l'energy sharing, ovvero la convinzione che ogni persona o impresa debba poter partecipare attivamente alla transizione verso un modello energetico sostenibile e condiviso, anche quando non può installare un proprio impianto. Così, da Società Benefit, ForGreen sviluppa e gestisce modelli partecipativi di autoproduzione e condivisione energetica, con l'obiettivo di estendere il diritto all'energia rinnovabile e rafforzare la resilienza delle comunità locali, generando valore condiviso e duraturo.

Il modello cooperativo WeForGreen

Un esempio emblematico è rappresentato dal modello cooperativo WeForGreen, progettato nel 2010 e attivato nel 2011, che negli anni ha coinvolto migliaia di cittadini e li ha resi dei veri e propri prosumer (produttori-consumatori) di energia attraverso le Cooperative Energyland, Energia Verde WeForGreen e WeForGreen Sharing. Queste realtà permettono di partecipare a progetti di autoproduzione energetica collettiva a distanza – quindi anche in contesti urbani o in abitazioni non idonee all'installazione di impianti – grazie a investimenti condivisi in impianti dislocati su tutto il territorio nazionale. I cittadini partecipanti, soci delle cooperative, possono così consumare la propria energia, contribuendo attivamente alla decarbonizzazione e ottenendo benefici ambientali ed economici.

Evoluzione e futuro del modello cooperativo

Oggi, la Cooperativa WeForGreen rappresenta l'evoluzione di questo modello, integrando le competenze tecniche, organizzative e gestionali di ForGreen con la forza aggregante di consumatori consapevoli. Attraverso lo scambio fisico e virtuale di energia prodotta da impianti condivisi, l'energia rinnovabile diventa un bene accessibile, partecipato e distribuito, capace di generare impatti positivi e duraturi sul territorio.

Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

Dall'avvento della normativa legata alle CER, ForGreen promuove anche le Comunità Energetiche Rinnovabili come strumenti concreti per democratizzare l'accesso all'energia pulita, sviluppando modelli replicabili e inclusivi capaci di generare vantaggi tangibili per privati, aziende e amministrazioni locali. Questi modelli non solo favoriscono la produzione condivisa di energia, ma incentivano anche la partecipazione attiva e la costruzione di valore sociale e ambientale nei territori.

Formazione, consulenza e piattaforme digitali

Un elemento fondamentale di questo approccio è la diffusione della cultura dell'energia sostenibile, attraverso servizi di formazione e consulenza dedicati a valorizzare il ruolo dei consumatori che diventano "prosumer", cioè produttori e consumatori al tempo stesso.

Per facilitare questa interazione, ForGreen mette a disposizione piattaforme digitali trasparenti e innovative, che garantiscono la tracciabilità dei benefici energetici e facilitano lo scambio di energia tra tutti gli attori coinvolti.

Partnership strategiche per l'ampliamento della community

Il tessuto di questa community si rafforza inoltre grazie a partnership strategiche con PMI, organizzazioni del Terzo settore, start-up e amministrazioni pubbliche, che ampliano la portata del modello e ne consolidano la presenza nei diversi territori.

Mission e quadro normativo

La mission di ForGreen è dunque diffondere modelli energetici innovativi e sostenibili, ispirandosi alle esperienze cooperativistiche europee, e promuovendo la partecipazione attiva di cittadini e imprese. Il modello di business si sviluppa in piena armonia con le normative europee (RED II) e italiane (D.Lgs. 199/21), che attribuiscono alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) un ruolo di rilievo nella costruzione di sistemi locali inclusivi, resilienti e vantaggiosi per tutti.



Scopri da pagina 39 il nostro impegno nei confronti della lotta al Cambiamento Climatico (ESRS E1), della Comunità (ESRS S3), dei Consumatori (ESRS S4) e della buona Condotta d'Impresa (ESRS G1)

Impatti sociali



Indicatore	2023	2024	2025
Benefici riconosciuti ai membri delle comunità energetiche	€ 707.217	€ 602.348	€ 797.923
Numero adesioni grazie al passaparola	200	392	253
Numero membri delle comunità energetiche	2.923	3.589	4.226
Comunità energetiche per persone	1.420	2.030	2.643
Comunità energetiche per imprese	923	928	1.023

Gli indicatori riportati evidenziano la progressiva crescita dell'ecosistema energetico partecipativo sviluppato da ForGreen e confermano il consolidamento del modello cooperativo e comunitario promosso dall'organizzazione.

Nel triennio 2023–2025 si registra infatti un incremento costante del numero complessivo di membri delle comunità energetiche, passati da 2.923 nel 2023 a 4.226 nel 2025 (+44,6%). Tale crescita riflette il rafforzamento della consapevolezza rispetto ai modelli di energia condivisa, l'evoluzione del quadro normativo nazionale sulle CER e la crescente domanda di strumenti partecipativi orientati alla transizione energetica.

In particolare, il numero di aderenti persone fisiche mostra un incremento significativo, passando da 1.420 nel 2023 a 2.643 nel 2025. Questo andamento evidenzia la capacità del modello ForGreen di ampliare l'accesso all'energia rinnovabile anche a soggetti che, individualmente, non avrebbero la possibilità tecnica o economica di realizzare impianti propri. Parallelamente, si osserva una crescita più graduale della componente imprese, che passa da 923 a 1.023 aderenti nel medesimo periodo, confermando un interesse crescente del tessuto imprenditoriale verso modelli energetici condivisi e strumenti di sostenibilità partecipata.

Anche il valore economico dei benefici riconosciuti ai membri delle comunità energetiche evidenzia un andamento positivo nel lungo periodo, raggiungendo nel 2025 un valore pari a € 797.923, il dato più elevato del triennio analizzato.

La riduzione registrata nel 2024 (€ 602.348 rispetto ai € 707.217 del 2023) è principalmente riconducibile a fattori congiunturali legati all'andamento del mercato energetico e alla variabilità della produzione degli impianti da fonti

rinnovabili, influenzata dalle condizioni climatiche e dal diverso profilo di valorizzazione economica dell'energia condivisa nel periodo considerato. Il successivo incremento nel 2025 riflette invece il progressivo ampliamento della base associativa, l'entrata in esercizio di nuove configurazioni energetiche e una maggiore maturità operativa dei modelli sviluppati.

Particolarmente significativo risulta inoltre il dato relativo alle adesioni generate tramite passaparola e relazioni dirette all'interno delle comunità, che si mantiene elevato nel triennio considerato. Dopo il forte incremento del 2024 (392 adesioni), il dato del 2025 (253 adesioni) si stabilizza su valori comunque superiori rispetto al 2023. Tale dinamica suggerisce un consolidamento della notorietà del modello ForGreen e conferma il ruolo della fiducia, della partecipazione attiva e della dimensione comunitaria quali principali leve di diffusione delle iniziative energetiche condivise.

Nel complesso, gli indicatori confermano la capacità di ForGreen di generare impatti sociali positivi attraverso modelli energetici inclusivi, partecipativi e territoriali, contribuendo non solo alla diffusione dell'energia rinnovabile, ma anche al rafforzamento della resilienza delle comunità locali e alla democratizzazione dell'accesso ai benefici della transizione energetica.

Eventuali scostamenti rispetto ai valori riportati negli anni precedenti possono essere ricondotti ad aggiornamenti e affinamenti progressivi dei sistemi di raccolta, elaborazione e consolidamento dei dati, nonché a possibili revisioni metodologiche intervenute nel tempo. I dati devono pertanto essere letti come parte di un processo in continuo miglioramento, che può comportare lievi variazioni tra le diverse annualità di rendicontazione.

Finance

Strategie innovative per sostenere la crescita

La crescita del modello ForGreen si basa su una strategia finanziaria solida, che pone al centro innovazione e sostenibilità. Con la consapevolezza che la transizione energetica richiede risorse adeguate e flessibilità, l’azienda ha adottato strumenti finanziari coerenti con i principi della finanza sostenibile, in grado di attrarre capitali e supportare efficacemente progetti energetici e comunitari.

Accesso a strumenti di finanza ESG

Uno degli aspetti fondamentali della strategia è l’accesso a strumenti di finanza ESG, rivolti a finanziare infrastrutture energetiche e iniziative di comunità, sfruttando sia fonti istituzionali sia investimenti privati. Questo approccio integra valori ambientali e sociali con flussi finanziari concreti, assicurando la sostenibilità economica dei progetti.

Investimenti condivisi per i territori

Parallelamente, ForGreen favorisce modelli di investimento condiviso, promuovendo la partecipazione attiva di imprese e comunità locali alla transizione energetica. Attraverso collaborazioni con imprenditori attenti alle

tematiche ambientali, vengono realizzati impianti fotovoltaici in co-partecipazione, spesso inseriti in Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Questo modello permette non solo di produrre energia pulita, ma anche di destinare i benefici economici a progetti sociali locali, rafforzando il legame con il territorio e supportando un’economia rigenerativa.

Inclusione finanziaria e partecipazione attiva

ForGreen promuove inoltre forme di investimento aperte anche ai piccoli investitori, come l’azionariato diffuso, che favoriscono un’ampia inclusione finanziaria e trasformano cittadini e imprese in veri protagonisti della transizione energetica.

Gestione finanziaria efficiente

L’adozione di soluzioni digitali avanzate permette un monitoraggio continuo dei flussi di cassa e un supporto efficace alle decisioni strategiche, rendendo la gestione finanziaria più agile e sostenibile.



Scopri da pagina 39 il nostro impegno nei confronti della lotta al Cambiamento Climatico (ESRS E1), della Comunità (ESRS S3), dei Consumatori (ESRS S4) e della buona Condotta d’Impresa (ESRS G1)

Impatti sociali



Indicatore			
Investimenti in impianti di produzione	€ 24.592.653	€ 28.019.644	€ 37.575.187
Quote di autoproduzione raccolte	€ 1.535.000	€ 1.602.000	€ 3.590.000
Finanziamenti ricevuti da enti finanziari eticamente orientati	€ 1.960.000	€ 1.830.000	€ 600.000

Nel triennio 2023–2025, ForGreen ha consolidato il proprio impegno nello sviluppo di energia da fonti rinnovabili attraverso una crescita costante degli investimenti, confermando la solidità del modello di business e l’allineamento strategico agli obiettivi di transizione energetica e decarbonizzazione. L’evoluzione degli investimenti riflette la volontà dell’azienda di contribuire allo sviluppo di infrastrutture resilienti e a basse emissioni, generando valore ambientale e territoriale nel lungo periodo.

Parallelamente, si è rafforzato il modello partecipativo promosso da ForGreen, con una crescita significativa del coinvolgimento di cittadini e imprese nei propri modelli di autoproduzione condivisa. Questo andamento evidenzia la diffusione di pratiche collaborative orientate alla sostenibilità e alla creazione di benefici condivisi per i territori e gli stakeholder coinvolti.

ForGreen ha inoltre continuato a mantenere relazioni con operatori della finanza eticamente orientata, confermando la credibilità del proprio modello imprenditoriale fondato su trasparenza, impatto positivo e radicamento territoriale. Anche in un contesto di mercato in evoluzione, il ricorso a strumenti finanziari coerenti con criteri ESG rappresenta un elemento qualificante della strategia aziendale e della capacità di integrare obiettivi economici, ambientali e sociali.

Nel complesso, il triennio conferma il percorso di ForGreen verso un modello energetico sempre più resiliente, partecipativo e sostenibile, in coerenza con i principi promossi dalla metodologia VSME e con gli SDG 7 e 13.

Eventuali scostamenti rispetto ai valori rendicontati negli esercizi precedenti possono derivare dal progressivo affinamento dei processi di raccolta ed elaborazione dei dati, volto a garantire maggiore accuratezza, tracciabilità e coerenza informativa. In particolare, per l'indicatore "Finanziamenti ricevuti da enti finanziari eticamente orientati", a partire dall'esercizio 2025 il criterio di rendicontazione è stato aggiornato mediante un'analisi più puntuale dei mutui e degli strumenti finanziari in essere. Il dato viene ora attribuito in base alla data di stipula del finanziamento, permettendo una rappresentazione più precisa e comparabile dei flussi finanziari del periodo, in coerenza con i principi di trasparenza promossi dalla metodologia VSME.

Impianto Energyland - Veneto (agrivoltaico)



Energia

Soluzioni orientate a valore, efficienza e sostenibilità

Nel contesto della sua strategia di sostenibilità e transizione energetica, ForGreen si afferma come un operatore integrato e dinamico nel settore delle energie rinnovabili, non solo promuovendo modelli di condivisione energetica, ma offrendo anche un servizio completo e trasparente di fornitura e gestione dell'energia. Le attività principali si concentrano sulla fornitura di energia elettrica certificata al 100% da fonti rinnovabili e sul ritiro dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici distribuiti in tutto il territorio nazionale.

Un modello virtuoso di energia pulita

Dal 2009, ForGreen sviluppa e sostiene un modello virtuoso che massimizza l'utilizzo di energia pulita, favorendo la partecipazione attiva di cittadini, imprese e comunità energetiche. Questo approccio integrato coinvolge sia impianti sviluppati direttamente attraverso formule di investimento condiviso, sia impianti di proprietà di clienti terzi, la cui energia viene ritirata e valorizzata dall'azienda con una gestione semplificata e trasparente. L'energia fornita da ForGreen è certificata con il marchio internazionale EKOenergy, simbolo di elevati standard ambientali riconosciuti a livello europeo. Ogni chilowattora non solo contribuisce a ridurre l'impatto ambientale, ma sostiene anche progetti di solidarietà energetica in diverse aree del mondo, favorendo l'accesso all'energia nelle comunità più vulnerabili.

Un'offerta energetica personalizzata e integrata

L'offerta energetica di ForGreen è pensata per andare oltre la semplice fornitura: l'azienda aspira a diventare un vero partner energetico, proponendo soluzioni personalizzate, trasparenti e integrate. La diversificazione dell'offerta è rivolta sia a clienti business (B2B) che consumer (B2C), con strumenti innovativi come tariffe a "tetto al prezzo" e soluzioni di autoproduzione collettiva, che stimolano comportamenti energetici più responsabili e consapevoli.

Digitalizzazione e servizi avanzati di Energy Management

Un altro elemento distintivo è la digitalizzazione dei servizi, che mette a disposizione dei clienti strumenti avanzati per il monitoraggio dei consumi e la previsione della domanda, migliorando così l'efficienza energetica e l'ottimizzazione dei costi. A questo si affiancano servizi di energy management di livello superiore, come contratti di lungo periodo (PPA e VPPA), che garantiscono stabilità nei prezzi e una gestione efficace dei rischi legati alle oscillazioni del mercato energetico.

Rafforzamento del legame con le comunità locali

Per rafforzare il legame con le comunità locali e promuovere la partecipazione attiva, ForGreen integra la fornitura energetica con iniziative cooperative come WeForGreen e progetti territoriali, tra cui Energia Agricola a km 0 – realizzato in collaborazione con Coldiretti – ed Energia Condivisa, nato con Legacoop. Questi modelli consolidano il rapporto tra produzione energetica e sviluppo sostenibile dei territori, in un'ottica di economia circolare e inclusiva.

Gestione trasparente del ritiro e valorizzazione dell'energia

Inoltre, l'attività di ritiro e valorizzazione dell'energia rinnovabile prodotta da impianti fotovoltaici terzi è gestita da ForGreen in qualità di soggetto autorizzato al dispacciamento, offrendo ai produttori un servizio amministrativo snello e report dettagliati su produzione, prezzi e ricavi, garantendo così trasparenza e affidabilità lungo tutta la filiera.



Scopri da pagina 39 il nostro impegno nei confronti della lotta al Cambiamento Climatico (ESRS E1).

Impatti ambientali e sociali



Indicatore	2023	2024	2025
Totale energia pulita consumata (kWh)	29.560.064	33.253.392	34.536.828
dai membri delle Comunità energetiche per Persone	4.488.596	6.888.979	8.922.077
dai membri delle Comunità energetiche per Imprese	25.071.468	26.364.413	25.614.751
Totale energia pulita prodotta (kWh)	43.235.832	43.130.623	55.768.236
dai membri delle Comunità energetiche per Persone	8.055.911	7.794.638	9.926.001
dai membri delle Comunità energetiche per Imprese	35.179.921	35.335.985	45.842.235
CO2eq evitata (tonnellate)	19.155	22.984	22.399
Energia certificata EKOenergy (kWh)	29.560.064	33.253.392	34.536.828
Numero contatori forniti di energia green	3.824	4.493	5.104

Nel triennio 2023–2025, ForGreen ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo di abilitatore della transizione energetica attraverso la diffusione di modelli condivisi di produzione, consumo e gestione dell'energia da fonti rinnovabili.

Le evidenze quantitative confermano la continuità e l'evoluzione del modello, in coerenza con lo standard ESRS E1 – Cambiamento climatico, in particolare con riferimento alla capacità delle organizzazioni di contribuire alla mitigazione delle emissioni di gas serra attraverso l'uso e la valorizzazione di energia rinnovabile.

Nel periodo considerato si osserva una crescita complessiva dei volumi di energia pulita consumata e prodotta, trainata in particolare dall'espansione dei modelli energetici partecipativi e dall'aumento dei punti di prelievo e di scambio energetico. L'incremento dei contatori serviti e della produzione complessiva evidenzia il rafforzamento progressivo della base operativa del modello ForGreen e la sua maggiore penetrazione sia nel segmento domestico sia in quello business.

L'energia condivisa registra un andamento positivo nel segmento persone, con una crescita costante dei volumi sia in consumo sia in produzione, a testimonianza di una partecipazione sempre più attiva dei prosumer domestici. Il segmento imprese mostra invece una dinamica più discontinua, influenzata da fattori di ottimizzazione del portafoglio clienti e da una gestione più selettiva delle forniture, coerente con la strategia di equilibrio tra stabilità economica e impatto ambientale.

Le emissioni evitate di CO₂ si mantengono su livelli significativi, pur con una lieve variazione nel 2025 rispetto al picco dell'anno precedente. Tale andamento è coerente con la diversa quantificazione delle emissioni evitate, aggiornata annualmente sulla base del fattore di conversione ISPRA 2025, con conseguenti effetti di riallineamento metodologico sui valori calcolati rispetto alle precedenti edizioni.

Questo indicatore continua a rappresentare una proxy rilevante del contributo di ForGreen agli obiettivi di mitigazione climatica (ESRS E1-6), insieme alla progressiva crescita dell'energia certificata EKOenergy, che garantisce l'origine rinnovabile e standard ambientali avanzati lungo la filiera.

Si evidenzia inoltre un rafforzamento della tracciabilità e della certificazione dell'energia fornita, con un incremento del numero di contatori serviti e una maggiore integrazione tra produzione distribuita, ritiro dell'energia e sistemi di gestione digitale. Questo elemento contribuisce alla trasparenza del modello e alla sua coerenza con i requisiti di rendicontazione previsti dagli ESRS in materia di energia e clima (E1-5).

Nel complesso, gli indicatori confermano la solidità del modello energetico cooperativo di ForGreen e la sua capacità di generare impatti ambientali positivi misurabili, mantenendo al contempo un equilibrio tra crescita, qualità del servizio e sostenibilità economico-operativa. L'evoluzione dei dati riflette una fase di consolidamento del modello, in cui la crescita della partecipazione delle comunità e l'ottimizzazione del portafoglio energetico contribuiscono in modo complementare al perseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione e di diffusione dell'energia rinnovabile.

Advisory & Corporate Affairs e IT & Digital Transformation

Direzioni e aree trasversali a supporto del modello ForGreen

A completamento e rafforzamento del modello ForGreen, due ambiti trasversali giocano un ruolo strategico nell’abilitare la crescita sostenibile e nel garantire l’integrazione efficace dei quattro asset principali: la Direzione Advisory & Corporate Affairs e la funzione IT & Digital Transformation.

Queste operano in sinergia con tutte le funzioni aziendali, supportando lo sviluppo delle progettualità, l’innovazione dei processi e la scalabilità del modello ForGreen su scala nazionale.

Direzione Advisory & Corporate Affairs

Nel contesto della propria evoluzione strategica, ForGreen ha sviluppato la Direzione Advisory & Corporate Affairs che nasce per valorizzare l’esperienza di ForGreen nella gestione di progetti di energia condivisa, Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e sostenibilità ESG, offrendo consulenza strategica, progettazione, supporto normativo e gestione operativa a imprese, enti locali, cooperative e cittadini.

L’attività si articola in due ambiti principali, pienamente allineati agli standard europei della *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) e degli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS):

- ▶ Supporto allo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili ad alto impatto sociale e modelli innovativi di energy sharing: ForGreen affianca i territori nella progettazione e realizzazione di CER, promuovendo modelli energetici sostenibili, inclusivi e orientati alla creazione di valore condiviso.
- ▶ Percorsi di sostenibilità energetica e rendicontazione ESG: ForGreen supporta le aziende nella definizione di strategie di

sostenibilità, nella riduzione e compensazione delle emissioni di CO₂, nella gestione degli impatti ESG e nella redazione di report di sostenibilità conformi agli standard CSRD/ESRS.

L’approccio consulenziale adottato si fonda su una visione integrata della sostenibilità, che include impatti ambientali, sociali ed economici, con l’obiettivo di rafforzare la trasparenza nei processi decisionali aziendali e contribuire alla generazione di valore a lungo termine.

Dal 2025, la Direzione è anche impegnata nell’intercettazione di opportunità di sviluppo sui mercati internazionali e nella partecipazione a progettualità promosse dall’Unione Europea nell’ambito della transizione ecologica, con particolare riferimento ai programmi Life, Horizon Europe, Interreg e I3.

La Direzione Advisory & Corporate Affairs è inoltre punto di riferimento per la comunicazione istituzionale di ForGreen, attività mirata al posizionamento dell’azienda sul mercato degli operatori energetici, dei promotori di progetti di condivisione di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili e al rafforzamento della reputazione aziendale sui temi energetici e sulle attività di advisory. Tali obiettivi vengono perseguiti sia tramite attività di ufficio stampa e pubbliche relazioni, sia tramite attività di networking nazionale e internazionale, attraverso l’attivazione di partnership pluriennali con soggetti federativi o associativi dell’ambito energetico. Infine, attraverso il cosiddetto “Content & Event Hub”, promuove attività di dissemination e capacity building, in collaborazione con le funzioni HR aziendali, contribuendo alla diffusione di una cultura energetica consapevole e al rafforzamento delle competenze degli attori coinvolti nella transizione.

Impatti sociali

Indicatore	2023	2024	2025
Numero di CER supportate	1	5	16
Numero di bandi europei a cui si è partecipato	-	-	4
Numero di partner coinvolti nei progetti europei	-	-	43

Area IT & Digital Transformation

La funzione IT & Digital Transformation rappresenta il motore tecnologico di ForGreen, con il compito di sviluppare, integrare e gestire soluzioni digitali avanzate a supporto delle attività aziendali, degli impianti di produzione, delle Comunità Energetiche Rinnovabili e dei servizi energetici offerti.

Attraverso piattaforme proprietarie, sistemi di monitoraggio intelligente, strumenti di analisi dei dati e soluzioni di automazione dei processi, la funzione abilita modelli energetici efficienti, trasparenti e scalabili, favorendo una gestione sempre più data-driven delle attività operative e strategiche.

La funzione supporta inoltre la digitalizzazione interna dell'organizzazione, contribuendo all'ottimizzazione dei flussi di lavoro, alla tracciabilità dei processi, alla gestione

documentale e al coordinamento tra le diverse aree aziendali. In quest'ottica, lo sviluppo di strumenti CRM, dashboard di controllo e sistemi integrati di monitoraggio consente di migliorare la qualità del dato, la capacità di pianificazione e il presidio delle performance operative ed ESG.

Un ulteriore ambito strategico riguarda la cybersecurity e la governance dei dati, considerate elementi essenziali per garantire affidabilità, continuità operativa e protezione delle informazioni aziendali e degli utenti.

L'innovazione tecnologica rappresenta quindi una leva abilitante per la crescita del modello ForGreen, contribuendo al miglioramento dell'esperienza utente, all'efficienza dei servizi energetici e allo sviluppo di soluzioni innovative a supporto della transizione energetica.

Raccordo strategico tra indicatori di performance, SDGs ed ESRS

Nel percorso di adeguamento alla rendicontazione secondo gli standard ESRS, ForGreen ha sviluppato un sistema strutturato di monitoraggio degli indicatori chiave di performance ambientale, tecnica e strategica relativi ai propri asset di sviluppo. Ogni indicatore è stato selezionato in base alla sua significatività e capacità di rappresentare in modo oggettivo l'impatto del modello ForGreen rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il sistema si basa su un approccio integrato che connette gli output operativi ai risultati ambientali e sociali, consentendo una lettura trasparente del contributo dell'organizzazione alla transizione ecologica e all'evoluzione dei sistemi energetici. Gli indicatori coprono l'intera catena del valore, dalla produzione e condivisione di energia rinnovabile fino alla consulenza strategica e alla digitalizzazione dei processi, offrendo una visione complessiva delle performance e degli impatti generati.

La tabella di raccordo mette in relazione ciascun indicatore con il relativo significato operativo, gli SDGs di riferimento e gli standard ESRS pertinenti. Lo strumento risponde a un duplice obiettivo: garantire tracciabilità e trasparenza dell'impegno di ForGreen verso la sostenibilità e favorire l'allineamento tra obiettivi aziendali, impatti generati e principali framework di rendicontazione europei e internazionali.

La struttura della tabella è progettata per essere aggiornata nel tempo, in coerenza con l'evoluzione dei progetti, l'adeguamento normativo e l'introduzione di nuove metriche ESG, oltre che con le aspettative degli Stakeholder.

Impianti

Tabella n.1

Indicatore	Significato	SDGs	ESRS
Potenza (kWp) di impianti condivisi nel modello ForGreen	Misura la capacità installata di impianti fotovoltaici attivi nel modello condiviso ForGreen, esprimendo la crescita della produzione energetica rinnovabile condivisa tra cittadini, imprese e comunità	 	ESRS E1
Potenza (kWp) delle nuove autorizzazioni sviluppate	Rappresenta la capacità dell'organizzazione di generare nuova pipeline di impianti, indicando propensione all'innovazione, alla scalabilità e allo sviluppo territoriale sostenibile	  	ESRS E1 ESRS G1
% ore di produzione su ore totali dell'anno (performance impianti FTV)	Indica l'efficienza operativa degli impianti fotovoltaici, confrontando il tempo effettivo di produzione con il tempo teorico disponibile, a dimostrazione della qualità della manutenzione e della gestione tecnica	 	ESRS E1
% attrezzature a noleggio per l'installazione FTV	Rappresenta la quota di attrezzature non acquistate ma noleggiate per l'installazione degli impianti, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi, il consumo di materiali e i rifiuti, in ottica di economia circolare	 	ESRS E5

Community

Indicatore	Significato	SDGs	ESRS
Benefici riconosciuti ai membri delle Comunità energetiche	Valore economico redistribuito ai membri dei modelli di condivisione energetica come risultato dell'autoconsumo collettivo e della condivisione dell'energia. Rappresenta l'impatto positivo in termini di equità economica e riduzione della povertà energetica	  	ESRS S1 ESRS S3 ESRS E1
Numero adesioni grazie al passaparola	Misura la capacità della community di promuoversi autonomamente, rafforzando la fiducia tra pari e l'identità collettiva	 	ESRS S1 ESRS S3
Numero membri delle Comunità energetiche	Indica la dimensione aggregata delle persone e imprese coinvolte nelle CER. È espressione della capacità inclusiva e della penetrazione territoriale del modello	  	ESRS S1 ESRS S3 ESRS G1
Comunità energetiche per persone	Numero di adesioni in rappresentanza di cittadini e famiglie. Evidenzia il radicamento sociale e il valore del progetto in chiave di empowerment civico	 	ESRS S1 ESRS S3
Comunità energetiche per imprese	Numero di adesioni da parte di PMI, cooperative e aziende. Rappresenta la componente produttiva coinvolta e il contributo al tessuto economico locale	  	ESRS S1 ESRS G1 ESRS S3

Finance

Indicatore	Significato	SDGs	ESRS
Investimenti in impianti di produzione	Misura l'impegno economico annuale destinato alla realizzazione di nuovi impianti da fonti rinnovabili, indicatore della solidità del modello di business e della coerenza con la decarbonizzazione	 	ESRS E1
Quote di autoproduzione raccolte	Ammontare delle risorse conferite dai membri delle Comunità Energetiche per l'acquisto condiviso degli impianti che producono la propria energia. Una forma concreta di partecipazione attiva degli Stakeholder, che diventano co-proprietari degli impianti e protagonisti della transizione energetica attraverso l'autoproduzione e il consumo collettivo da fonti rinnovabili.	 	ESRS G1 ESRS S3
Finanziamenti ricevuti da enti finanziari eticamente orientati	Quota di finanziamenti ricevuti da enti finanziari che adottano criteri ESG. Indica la capacità dell'organizzazione di attrarre capitale allineato con la propria missione ambientale e sociale, rafforzando la coerenza tra struttura finanziaria e impatto positivo	  	ESRS E1 ESRS G1

Energia

Indicatore	Significato	SDGs	ESRS
Totale energia pulita consumata (kWh)	Quantifica l'energia da fonti rinnovabili effettivamente consumata dagli utenti del modello ForGreen, dimostrando l'impatto diretto in termini di decarbonizzazione	 	ESRS E1
Totale energia pulita prodotta (kWh)	Misura la produzione complessiva di energia da impianti rinnovabili attivi nel modello ForGreen, esprimendo la capacità di generazione pulita distribuita	 	ESRS E1
CO₂eq evitata (tonnellate)	Stima le emissioni evitate grazie all'uso di energia rinnovabile, rappresentando un beneficio climatico misurabile. È calcolata applicando il fattore di emissione medio nazionale per la produzione di energia elettrica (riferimento ISPRA), moltiplicato per i kWh di energia rinnovabile fornita o ritirata		ESRS E1
Energia certificata EKOenergy (kWh)	Misura la quantità di energia rinnovabile consumata con garanzia di sostenibilità ambientale e sociale, attraverso il marchio EKOenergy	 	ESRS E1
Numero contatori forniti di energia pulita	Indica il numero di utenze che ricevono energia certificata rinnovabile proveniente dal modello ForGreen, riflettendone la diffusione tra le comunità e i clienti		ESRS E1

02 Stakeholder e materialità

Stakeholder

In linea con quanto previsto dagli ESRS (*Informativa N4 – Principali portatori di interessi*) e con i principi di trasparenza e inclusività che guidano il nostro operato, ForGreen adotta un approccio strutturato e dinamico alla mappatura e al coinvolgimento degli Stakeholder. Questo processo è centrale nella definizione delle priorità di sostenibilità e nell'identificazione degli impatti significativi generati o subiti dall'organizzazione.

Mappatura degli Stakeholder

Approccio metodologico

La mappatura degli Stakeholder è parte integrante del nostro sistema di gestione della sostenibilità e viene aggiornata periodicamente per riflettere l'evoluzione del contesto operativo, normativo e relazionale.

Il processo si articola in più fasi:

- **Identificazione:** riconoscimento di tutti i soggetti che influenzano o sono influenzati in modo diretto o indiretto dalle attività di ForGreen.
- **Classificazione:** distinzione tra Stakeholder primari (direttamente coinvolti nella catena del valore) e secondari (mappati ma non ancora inclusi attivamente in attività di Stakeholder engagement).
- **Valutazione:** posizionamento degli Stakeholder secondo criteri di influenza, dipendenza, priorità e importanza, anche in base al loro impatto potenziale sugli aspetti ESG.
- **Aggiornamento:** revisione annuale della mappatura per includere nuovi Stakeholder e riconsiderare il ruolo di quelli esistenti.

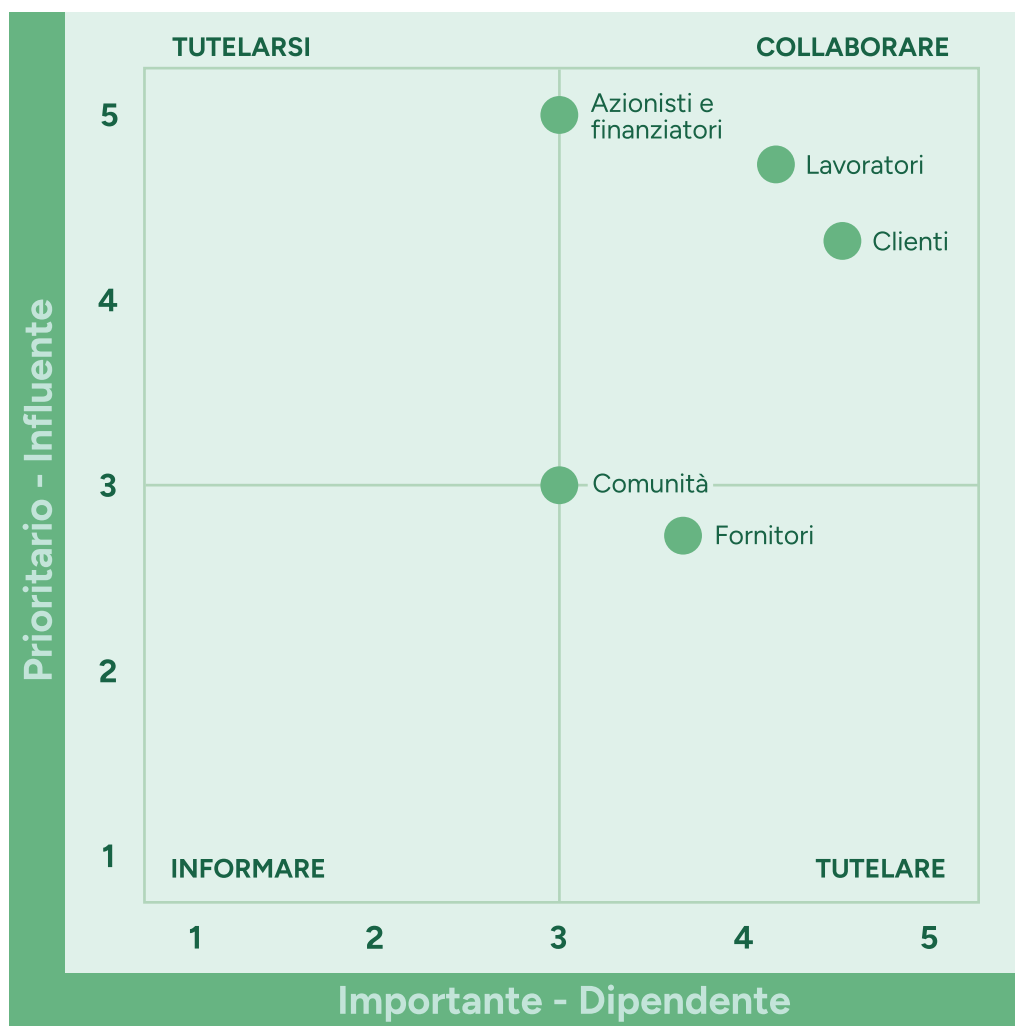


Grafico n.1



Categorie principali di Stakeholder

ForGreen riconosce cinque categorie principali di Stakeholder, originariamente rappresentative delle diverse forme di capitale – umano, relazionale, intellettuale, finanziario – che contribuiscono allo sviluppo sostenibile dell'impresa.

Lavoratori

I ForGreeners costituiscono il cuore operativo e valoriale dell'organizzazione. Si tratta di collaboratori impiegati in modo diretto e continuo nello sviluppo del modello ForGreen, che rappresentano una componente essenziale del Capitale Umano. La loro partecipazione attiva alle iniziative aziendali e la loro motivazione sono elementi chiave per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Comunità

Questa categoria include un ampio spettro di interlocutori con cui ForGreen interagisce regolarmente nell'ambito della propria missione.

- ▶ Partner e associazioni: soggetti impegnati nella diffusione del modello cooperativo e della cultura energetica.
- ▶ Partner di progetto europei: enti, società di consulenza, centri di ricerca e organizzazioni nazionali e internazionali con cui ForGreen collabora nello sviluppo e nella partecipazione a progetti europei e bandi dedicati alla transizione energetica e alla sostenibilità, inclusi programmi LIFE, Horizon Europe e iniziative comunitarie affini.
- ▶ Mondo scolastico e accademico: coinvolto attraverso progetti di Ecodidattica rivolti a scuole e università.
- ▶ Comunità locali: raggiunte attraverso iniziative educative e di collaborazione per lo sviluppo delle CER.
- ▶ Pubbliche amministrazioni e autorità regolatorie: interlocutori istituzionali con cui viene mantenuto un dialogo costante.
- ▶ Organi di controllo: garanti della trasparenza e correttezza delle attività aziendali.

Clienti

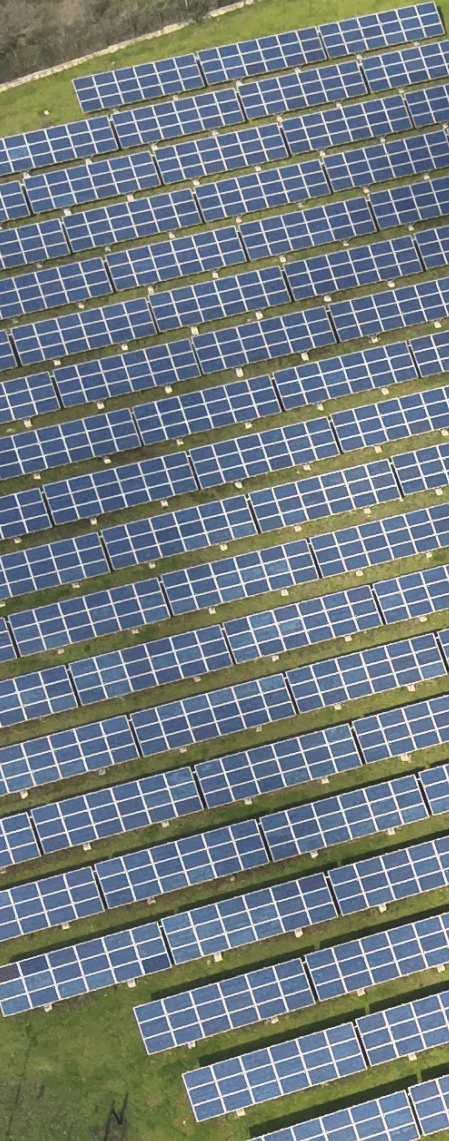
Comprendono i membri delle Comunità Energetiche sviluppate da ForGreen a partire dal 2011, tra cui:

- ▶ Soci delle Cooperative Energyland, Energia Verde WeForGreen e WeForGreen Sharing.
- ▶ Imprese aderenti alle Comunità Energetiche aziendali

Azionisti e finanziatori

Costituiscono una componente fondamentale del Capitale Finanziario, in quanto garantiscono stabilità e visione di lungo periodo. Questa categoria include:

- ▶ Azionisti (ForGreen Life e CGN Futuro)
- ▶ Banche e gli enti finanziari allineati ai valori etici del modello ForGreen.



Fornitori

La categoria dei fornitori è ampia e articolata, e rappresenta una parte rilevante sia del Capitale Umano che del Capitale Operativo. Si suddivide in sei sottogruppi:

- ▶ Filiera fotovoltaica: fornitori di impianti e componenti, manutenzione, pulizia e smaltimento (inclusi consorzi RAEE e aziende per la reimmissione dei pannelli sul mercato secondario).
- ▶ Fornitori di contesti: proprietari di tetti e terreni destinati agli impianti fotovoltaici delle Comunità Energetiche.
- ▶ Servizi IT: partner strategici nel processo di digitalizzazione aziendale.
- ▶ Servizi tecnici per clienti: aziende territoriali per la manutenzione e gestione degli impianti dei clienti.
- ▶ Fornitori di energia: titolari di impianti fotovoltaici e operatori del dispacciamento (servizio internalizzato da ForGreen).
- ▶ Servizi generali: fornitori di prodotti e servizi per la vita aziendale quotidiana (acqua, carta, stampanti, flotta auto, pulizie, ecc.). Includiamo in questa categoria anche consulenti esterni e il Data Protection Officer (DPO), che supportano l'azienda nella conformità normativa e nel presidio dei rischi legati alla privacy.



Scopri a pagina 37 la Tabella Stakeholder e Temi Rilevanti che racconta come ForGreen ha identificato e analizzato i temi di maggiore rilevanza per ciascuna categoria di Stakeholder

Stakeholder engagement

In coerenza con quanto richiesto dallo Standard ESRS G1 – Comportamento aziendale, e in particolare con le indicazioni relative al coinvolgimento degli Stakeholder, descriviamo di seguito le principali modalità attraverso cui promuove un dialogo continuo, trasparente e strutturato con i propri portatori di interesse.

La tabella riassume le tipologie di attività implementate, la loro frequenza e le finalità perseguite, evidenziando l'approccio sistemico

adottato per assicurare che le istanze degli Stakeholder siano effettivamente considerate nei processi decisionali e nella definizione delle strategie di sostenibilità.

Questo processo è parte integrante del modello di governance partecipata che ForGreen adotta, in particolare nella gestione delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Modalità di coinvolgimento attuale

Tabella n.2

Modalità di coinvolgimento	Stakeholder coinvolti	Strumenti e attività	Frequenza	Finalità	Output generati
Dialogo istituzionale e territoriale	Comunità locali, enti pubblici, partner territoriali, membri modelli energetici partecipativi	Tavoli di lavoro, incontri territoriali, assemblee, momenti di confronto	Semestrale / annuale	Condividere obiettivi strategici, raccogliere istanze territoriali, favorire la co-progettazione	Rafforzamento del consenso territoriale, sviluppo di nuovi modelli energetici partecipativi, identificazione di bisogni locali
Consultazione diretta degli Stakeholder	Soci, membri CER, clienti, lavoratori	Questionari di soddisfazione, survey ESG, sondaggi digitali, raccolta feedback	Annuale o per progetto	Valutare percezione, qualità dei servizi e aspettative degli Stakeholder	Input per miglioramento servizi, analisi di materialità revisione processi
Informazione, divulgazione e ascolto continuo	Stakeholder interni ed esterni	Webinar, eventi pubblici, newsletter, piattaforme digitali, comunicazione multicanale	Continuativa	Diffondere informazioni e mantenere un dialogo trasparente e accessibile	Maggiore trasparenza, diffusione cultura energetica, incremento engagement
Partecipazione attiva e formazione	Scuole, università, comunità locali, soci	Workshop, laboratori territoriali, progetti educativi, iniziative di Ecodidattica	Periodica	Promuovere consapevolezza energetica e partecipazione attiva	Diffusione cultura della sostenibilità, coinvolgimento territoriale
Collaborazioni strategiche e progettuali	Università, ONG, enti di ricerca, partner europei	Progetti europei, partenariati scientifici, attività di ricerca e innovazione	Su base progettuale	Generare innovazione condivisa e sviluppare modelli energetici replicabili	Sviluppo progettualità ESG, innovazione sociale e ambientale
Engagement cooperativo e democratico	Soci delle cooperative energetiche e membri CER	Assemblee, incontri annuali, focus group, video interviste partecipative	Annuale / periodica	Rafforzare partecipazione democratica e governance condivisa	Coinvolgimento della base sociale, raccolta contributi qualitativi, accountability partecipata

Risultati e impatti generati

A partire dal 2022, grazie alle attività di Stakeholder engagement, ForGreen ha potuto raccogliere input significativi per la progettazione dei suoi modelli di cooperazione energetica e delle CER attive e in sviluppo, migliorando nel contempo la trasparenza e la fiducia nella gestione condivisa dell'energia. Questo dialogo continuo ha permesso di identificare i bisogni specifici delle comunità locali, favorendo l'adozione di soluzioni personalizzate e ad alto impatto territoriale. Inoltre, sono stati attivati percorsi formativi e informativi che hanno contribuito alla diffusione della cultura energetica condivisa.

Tra queste, i focus group annuali realizzati con soggetti selezionati all'interno dei diversi gruppi di Stakeholder hanno rappresentato un momento di confronto qualificato e strutturato, utile alla valutazione d'impatto di ForGreen.

Particolare rilevanza assumono inoltre gli incontri annuali di scambio e confronto organizzati con i soci delle cooperative energetiche e delle comunità energetiche promosse da

ForGreen: occasioni di partecipazione attiva e dialogo democratico, finalizzate a condividere risultati, raccogliere contributi e rafforzare il coinvolgimento della base sociale nei processi decisionali e nello sviluppo delle iniziative energetiche condivise.

Si inserisce in questo percorso anche il progetto di video interviste che ha dato voce ai soci delle cooperative energetiche promosse da ForGreen, con l'obiettivo di raccontare in modo autentico e partecipato l'esperienza cooperativa, così come il progetto dedicato alla raccolta di recensioni, pensato per incentivare la trasparenza e la condivisione di feedback tra l'azienda e i propri Stakeholder.

Gli esiti delle attività di Stakeholder engagement sono stati integrati nel processo di analisi della doppia materialità, contribuendo alla valutazione della rilevanza degli impatti, dei rischi e delle opportunità ESG e alla definizione delle priorità strategiche di sostenibilità.

Impianto Masseria del Sole - Puglia (ex discarica bonificata)



Elenco delle questioni di sostenibilità Appendice B degli ESRS

Cambiamenti climatici
(ESRS E1)

Inquinamento
(ESRS E2)

Acqua e risorse marine
(ESRS E3)

Biodiversità ed ecosistemi
(ESRS E4)

Economia circolare
(ESRS E5)

Forza lavoro propria
(ESRS S1)

Lavoratori nella catena del valore
(ESRS S2)

Comunità interessate
(ESRS S3)

Consumatori e utilizzatori finali
(ESRS S4)

Condotta delle imprese
(ESRS G1)

Il nostro approccio alla materialità

Nel 2024 ForGreen ha aggiornato il proprio modello di materialità adottando la struttura tematica prevista dagli ESRS, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione tra sostenibilità, governance e strategia aziendale.

Approccio alla materialità

Un processo evolutivo: dal 2020 al 2024

Il percorso di coinvolgimento degli Stakeholder, iniziato nel 2020, ha gradualmente acquisito struttura, partecipazione ed efficacia.

Negli anni, ForGreen ha sviluppato un modello di ascolto continuo e dialogo proattivo con i propri interlocutori chiave, interni ed esterni, che si è rivelato centrale sia nella valutazione degli impatti generati dall'azienda, sia nella definizione dei temi materiali.

Fino al 2023, l'identificazione dei temi rilevanti è stata condotta attraverso: Analisi interna della documentazione aziendale; Confronto settoriale; Consultazione del Consiglio di Amministrazione e della Direzione aziendale; Coinvolgimento della Funzione RSI e del Coordinamento delle Aree funzionali. Tale processo aveva portato all'individuazione di 24 temi rilevanti, poi aggregati per capitale (ambientale, sociale, umano, relazionale, produttivo e finanziario) e per dimensione di governance.

Materialità e doppia materialità secondo gli ESRS

A partire dal 2024, ForGreen ha intrapreso un percorso evolutivo nella definizione dei propri temi di sostenibilità, adottando formalmente l'Appendice B degli ESRS – Elenco delle questioni di sostenibilità come base strutturale per la valutazione e la mappatura delle tematiche rilevanti. Questa scelta ha rappresentato un'opportunità strategica per aggiornare in modo sistemico il proprio modello di materialità, con l'obiettivo di rafforzare l'allineamento ai requisiti normativi europei, consolidare la coerenza con il proprio contesto operativo, ambientale e sociale, e assicurare una connessione diretta con la strategia aziendale e gli obiettivi di sviluppo sostenibile di ForGreen.

Il nuovo approccio si fonda sul principio della doppia materialità, pilastro dei nuovi standard europei (ESRS). Questo implica una duplice prospettiva nella valutazione dei temi ESG: la materialità finanziaria, che considera gli impatti dei fattori ambientali, sociali e di governance sulla performance economica dell'azienda; e la materialità degli impatti, che valuta come le attività di ForGreen incidano sull'ambiente, sulle persone e sugli Stakeholder, nel breve, medio e lungo termine.

Il risultato è la nuova **Matrice di Materialità** (Grafico n.2), che oggi costituisce un riferimento strategico per la pianificazione delle azioni di sostenibilità, la valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità ESG, la comunicazione trasparente e coerente verso gli Stakeholder, la rendicontazione secondo i criteri previsti dagli ESRS.

I temi identificati come materiali attraverso l'analisi di doppia materialità sono oggetto di un esame approfondito nelle pagine che seguono, nella sezione "Analisi e approfondimento sui Temi rilevanti", con l'obiettivo di chiarire contenuti, implicazioni strategiche, ambiti di impatto e metriche di riferimento per ciascuna area tematica.

Governance del processo di materialità

Il processo di analisi della doppia materialità è coordinato dal CVO e dall'area ESG & Impact afferente alla Direzione Advisory & Corporate Affairs di ForGreen. Nel processo sono coinvolte le altre Direzioni aziendali e le relative aree funzionali. La validazione finale dei temi materiali e delle relative priorità è avvenuta attraverso un processo condiviso di valutazione qualitativa e quantitativa.

Tabella "Stakeholder & Temi Rilevanti"

La tabella "Stakeholder & Temi Rilevanti" (Tabella n.3) è stata elaborata in coerenza con i principi generali e le prescrizioni degli ESRS, in particolare con quanto previsto dagli *ESRS 1 – Requisiti generali* e *ESRS 2 – Informazioni generali*.

Conformemente all'approccio della doppia materialità, l'analisi tiene conto sia della materialità di impatto – ossia degli effetti attuali e potenziali dell'attività di ForGreen sulle persone e sull'ambiente – sia della materialità finanziaria, ovvero dei rischi e delle opportunità legati ai temi di sostenibilità che possono influenzare in modo significativo le performance, la posizione finanziaria e le prospettive future dell'organizzazione.

I temi materiali riportati derivano da una rilettura aggiornata delle questioni di sostenibilità indicate nell'Appendice B degli ESRS, e sono stati ricondotti

a categorie di Stakeholder rilevanti per ForGreen, sulla base delle interazioni consolidate nel tempo. La definizione delle priorità si è basata su un'analisi interna condotta nel 2025, e confermata nel 2026, che ha utilizzato come base i punteggi attribuiti ai temi rilevanti dagli Stakeholder interni ed esterni negli ultimi cinque anni, integrati da un confronto qualitativo con il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Strategica e Generale.

La struttura della tabella consente di distinguere, per ciascuna categoria di Stakeholder, i temi materiali secondo una doppia prospettiva:

Colonna 1 – Temi materiali di interesse per lo Stakeholder, rappresentativi dell'impatto atteso o percepito dell'organizzazione su persone, comunità e ambiente;

Colonna 2 – Temi materiali che influenzano ForGreen, ovvero associati a rischi e opportunità che possono generare impatti rilevanti dal punto di vista finanziario o strategico.

Questa rappresentazione favorisce una lettura integrata dei temi di sostenibilità e supporta il processo di rendicontazione secondo una logica di accountability trasparente, inclusiva e allineata agli standard europei.

Matrice della doppia materialità

SDG connessi ai temi rilevanti

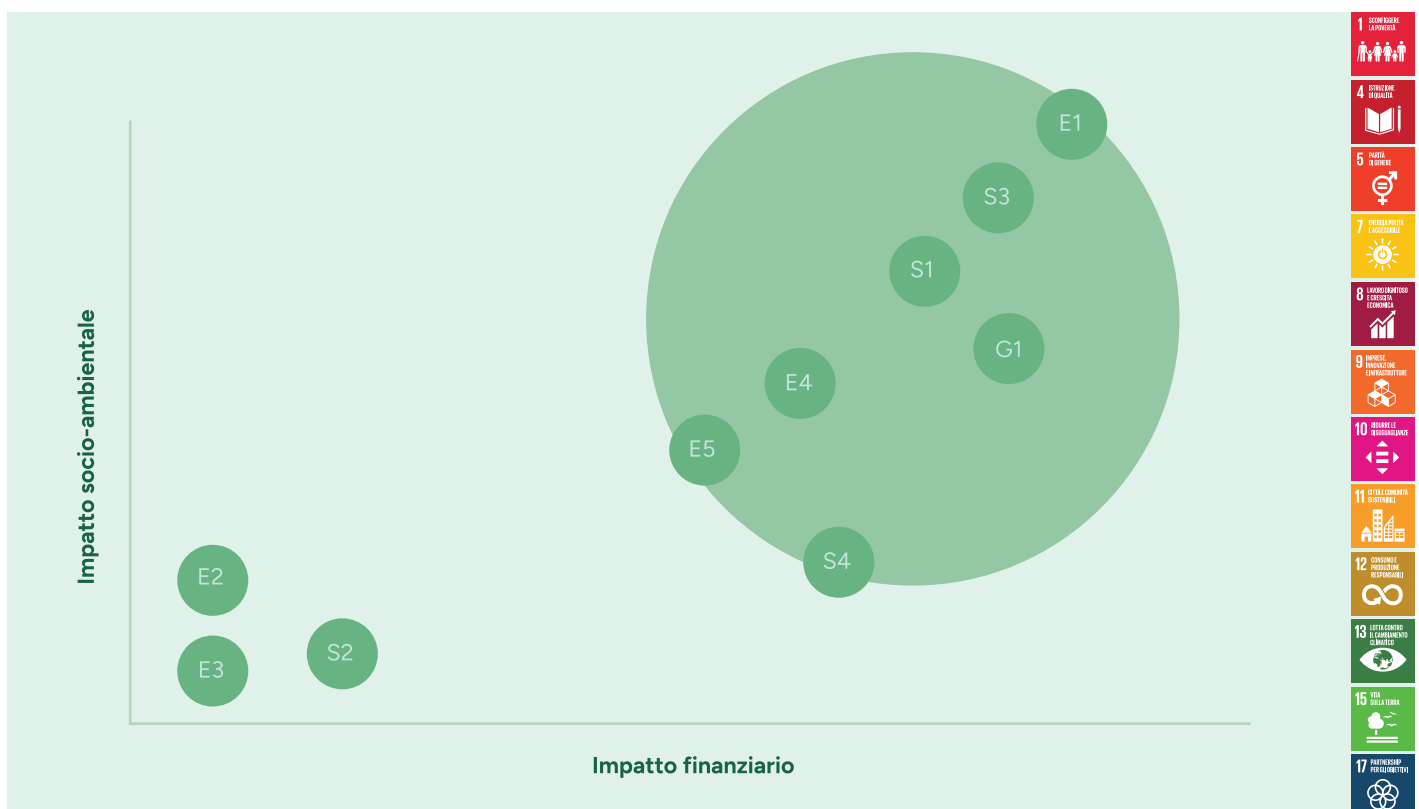


Grafico n.2

Tabella Stakeholder e temi rilevanti

Tabella n.3

Categoria di Stakeholder	Temi materiali rilevanti per lo Stakeholder (impatto socio-ambientale generato da ForGreen)	Temi materiali che influenzano ForGreen (rischi/opportunità e impatto finanziario)
Lavoratori (ForGreeners)	▶ Benessere organizzativo e qualità dell'ambiente di lavoro ▶ Formazione continua e sviluppo delle competenze ▶ Diversità, equità e inclusione ▶ Salute, sicurezza e work-life balance ▶ Coinvolgimento nei processi aziendali e cultura partecipativa	▶ Attrazione e retention dei talenti ▶ Crescita del capitale umano e del know-how interno ▶ Capacità di innovazione e adattamento organizzativo ▶ Continuità operativa e produttività
Comunità	▶ Educazione energetica e diffusione della cultura della sostenibilità ▶ Inclusione energetica e accessibilità ai modelli energetici partecipativi ▶ Impatto territoriale degli impianti e accettabilità sociale ▶ Partecipazione democratica e coinvolgimento delle comunità locali ▶ Trasparenza, ascolto e dialogo con gli Stakeholder	▶ Reputazione e consenso territoriale ▶ Rafforzamento delle relazioni istituzionali e territoriali ▶ Sviluppo di partnership strategiche ▶ Capacità di attivazione di nuove CER e progetti condivisi
Clienti (soci e imprese aderenti)	▶ Accesso condiviso all'energia rinnovabile ▶ Trasparenza nella gestione economica ed energetica dei modelli energetici partecipativi ▶ Qualità dei servizi tecnici, digitali e informativi ▶ Supporto alla transizione energetica delle imprese ▶ Partecipazione attiva e democratica	▶ Fidelizzazione e soddisfazione dei soci/clienti ▶ Sviluppo e ampliamento dei modelli energetici condivisi ▶ Raccolta e gestione dei dati energetici ▶ Innovazione e personalizzazione dei servizi
Azionisti e finanziatori	▶ Solidità del modello ESG e impatto generato ▶ Trasparenza, governance e accountability ▶ Gestione dei rischi climatici e regolatori ▶ Coerenza tra strategia aziendale e obiettivi di sostenibilità	▶ Accesso a capitali sostenibili ed etici ▶ Stabilità economico-finanziaria ▶ Gestione dei rischi normativi e reputazionali ▶ Capacità di crescita e scalabilità del modello
Fornitori e partner operativi	▶ Condizioni contrattuali corrette e collaborative ▶ Sicurezza, qualità e sostenibilità operativa ▶ Valorizzazione delle competenze territoriali ▶ Adozione di criteri etici e ambientali nella filiera	▶ Continuità e resilienza della supply chain ▶ Qualità e affidabilità dei servizi ricevuti ▶ Innovazione tecnica e operativa ▶ Scalabilità e replicabilità dei progetti
Consulenti, advisor e DPO	▶ Trasparenza e correttezza dei processi aziendali ▶ Conformità normativa e tutela dei dati ▶ Supporto all'evoluzione ESG dell'organizzazione	▶ Riduzione dei rischi legali e reputazionali ▶ Allineamento agli standard europei (compliance ESG) ▶ Rafforzamento dei sistemi di controllo e monitoraggio

Categoria di Stakeholder	Temi materiali rilevanti per lo Stakeholder (impatto socio-ambientale generato da ForGreen)	Temi materiali che influenzano ForGreen (rischi/opportunità e impatto finanziario)
Pubbliche amministrazioni e autorità	▶ Contributo alla transizione energetica territoriale ▶ Collaborazione pubblico-privato ▶ Sviluppo di modelli energetici inclusivi e replicabili ▶ Coerenza con le politiche ambientali e sociali	▶ Accesso a bandi, incentivi e progettualità europee ▶ Evoluzione normativa e autorizzativa ▶ Partnership per lo sviluppo locale ▶ Stabilità del quadro regolatorio

Per ForGreen, il coinvolgimento degli Stakeholder e l'analisi della doppia materialità non rappresentano esclusivamente un adempimento di rendicontazione, ma uno strumento di governance strategica attraverso cui orientare le decisioni aziendali, rafforzare il legame con i territori e generare valore condiviso nel lungo periodo.

Analisi e approfondimento sui Temi rilevanti

Nel rispetto di quanto previsto dall'*Informativa N3 – Gestione delle questioni rilevanti di sostenibilità*, ForGreen illustra, per ciascuna tematica rilevante:

- le politiche, le azioni e i meccanismi di gestione adottati per prevenire, mitigare o rimediare agli impatti negativi effettivi o potenziali, nonché per affrontare i rischi finanziari;
- le responsabilità attribuite a livello organizzativo per la gestione delle singole tematiche;
- gli indicatori di performance (KPI) utilizzati per monitorare l'evoluzione degli impatti;
- i target e gli obiettivi definiti.

L'approccio adottato mira a rafforzare la trasparenza e l'efficacia della comunicazione verso gli Stakeholder, supportando al contempo una gestione integrata e proattiva delle sfide ESG, in un'ottica di miglioramento continuo e creazione di valore condiviso.

Temi non rilevanti

Gli standard *ESRS E2 (Inquinamento)*, *ESRS E3 (Risorse idriche e marine)* ed *ESRS S2 (Lavoratori nella catena del valore)* non sono stati inclusi nel presente Report di sostenibilità, in quanto non risultati materiali a seguito dell'analisi condotta secondo il principio della doppia materialità.

L'analisi, svolta in conformità ai requisiti degli ESRS, ha evidenziato che gli impatti, i rischi e le opportunità associati a tali tematiche non risultano significativi né sotto il profilo della materialità d'impatto - ossia rispetto agli effetti dell'organizzazione su ambiente e società - né sotto quello della materialità finanziaria. Di conseguenza, in linea con i principi di proporzionalità e rilevanza previsti dagli ESRS, tali informazioni non sono state incluse nel perimetro di reporting.

Pur non essendo risultati materiali, i temi trattati dagli standard E2 e S2 restano rilevanti per ForGreen sotto il profilo valoriale. L'azienda si impegna infatti a monitorare le proprie emissioni inquinanti, che risultano contenute in ragione della natura dell'attività svolta, e a promuovere relazioni responsabili con i propri Fornitori - principali soggetti della catena del valore - attraverso l'adozione e l'applicazione del Codice Etico aziendale.

Temi rilevanti

Metriche base - Questioni ambientali

Cambiamenti climatici (ESRS E1)

1. Descrizione della questione

I cambiamenti climatici rappresentano una delle sfide ambientali più urgenti e interconnesse del nostro tempo. Per ForGreen, operatore attivo nella produzione e condivisione di energia da fonti rinnovabili, il tema è al centro della missione aziendale. La gestione consapevole delle emissioni, l'adattamento agli effetti del cambiamento climatico e la promozione di modelli energetici sostenibili costituiscono aspetti fondamentali del nostro impegno.

Questa questione è disciplinata dallo standard ESRS E1, e in quanto PMI è trattata anche secondo lo standard VSME, che prevede proporzionalità e gradualità nell'implementazione, ma senza rinunciare alla trasparenza e alla misurabilità degli impatti.

2. Rilevanza secondo l'analisi di doppia materialità

Materialità d'impatto: le attività di ForGreen contribuiscono in modo diretto alla decarbonizzazione del sistema energetico, favorendo la diffusione di energia rinnovabile attraverso la promozione e gestione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). L'impatto positivo si estende anche alle comunità locali coinvolte, con benefici ambientali e sociali tangibili.

Materialità finanziaria: i cambiamenti climatici costituiscono anche un potenziale rischio fisico e di transizione per l'impresa. Eventi climatici estremi o l'inasprimento delle politiche ambientali possono influire su costi operativi, investimenti futuri e accesso a fonti di finanziamento.

3. Politiche e impegni

ForGreen ha adottato politiche ambientali fondate sui principi della neutralità climatica e della transizione giusta, ispirandosi agli obiettivi del Green Deal europeo e all'Accordo di Parigi. Queste politiche sono tradotte in:

- ▶ Strategia aziendale di sviluppo 100% rinnovabile;
- ▶ Scelte progettuali orientate alla massima efficienza energetica;
- ▶ Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite.

4. Azioni e sistemi di gestione

Le principali azioni implementate includono:

1. Sviluppo e gestione di Comunità energetiche rinnovabili (CER) e modelli energetici di autoproduzione e consumo, capaci di coinvolgere attivamente e generare benefici per persone, imprese e territorio.
2. Sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001.

5. Responsabilità organizzative

La governance della sostenibilità climatica è affidata alla Direzione Generale. Le funzioni operative sono coinvolte nella raccolta dati, nell'implementazione delle azioni e nella rendicontazione ESG.

6. Target e obiettivi

In coerenza con la propria missione e con gli obiettivi internazionali di mitigazione del cambiamento climatico, ForGreen ha definito un insieme di obiettivi orientati al miglioramento continuo delle proprie performance ambientali e al rafforzamento del proprio contributo alla decarbonizzazione del sistema energetico.

In particolare, ForGreen si impegna a:

- ▶ Promuovere lo sviluppo di nuova produzione di energia da fonti rinnovabili, attraverso lo sviluppo di nuovi impianti e la promozione di modelli energetici partecipativi, fra cui le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER);
- ▶ Rafforzare i modelli di autoconsumo e condivisione dell'energia, favorendo l'incremento dei benefici sociali, economici e ambientali generati per i territori coinvolti;
- ▶ Monitorare e valorizzare il contributo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, attraverso l'adozione di indicatori relativi alle emissioni evitate derivanti dalla produzione e condivisione di energia rinnovabile;
- ▶ Mantenere e migliorare la gestione delle emissioni dirette e indirette (Scope 1 e Scope 2), intervenendo sui consumi energetici, sull'efficienza degli edifici e sulla mobilità aziendale;
- ▶ Mantenere un'elevata quota di energia da fonti rinnovabili nei consumi aziendali, anche attraverso soluzioni di autoproduzione e approvvigionamento certificato;

- Avviare un percorso strutturato di analisi delle emissioni indirette lungo la catena del valore (Scope 3), finalizzato all'identificazione delle principali fonti emissive e alla definizione di futuri ambiti di intervento;
- Valutare nel medio-lungo periodo un percorso verso la neutralità climatica, in linea con l'evoluzione del contesto normativo e delle metodologie di riferimento.

Gli obiettivi sono monitorati con cadenza periodica attraverso specifici indicatori di performance, i cui valori attuali e prospettici sono riportati nella tabella seguente, in coerenza con un orizzonte di pianificazione triennale.



Torna a pagina 17 e scopri come l'**ESRS E1** si collega ai nostri **asset di sviluppo**.

VSME | B3 - Energia ed emissioni di gas a effetto serra



Indicatore	2023	2024	2025
(b) Energia elettrica risultante dalle bollette (kWh rinnovabili)	33.484	22.414	18.600
(b) Energia elettrica risultante dalle bollette (kWh non rinnovabili)	0	0	0
(b) Emissioni Scope 2 (emissioni derivanti dalla generazione di energia acquistata prodotta altrove)	0	0	0
(a) Emissioni Scope 1 (tCO₂ flotta aziendale)	11	5	11

L'analisi degli indicatori ambientali relativi ai consumi energetici e alle emissioni di gas a effetto serra evidenzia la coerenza tra gli impegni assunti da ForGreen nell'ambito del cambiamento climatico e le performance ambientali registrate nel triennio 2023-2025. In linea con la propria missione orientata alla promozione di modelli energetici sostenibili e alla decarbonizzazione del sistema energetico, la Società continua a perseguire un approccio improntato all'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climalteranti.

Nel periodo rendicontato, l'intero fabbisogno elettrico aziendale è stato soddisfatto esclusivamente mediante energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, mantenendo pari a zero il consumo di energia da fonti non rinnovabili. I consumi complessivi di energia elettrica mostrano inoltre un progressivo decremento, passando da 33.484 kWh nel 2023 a 22.414 kWh nel 2024, fino a 18.600 kWh nel 2025. Tale andamento è influenzato anche da fattori contingenti legati all'utilizzo degli spazi aziendali e degli impianti tecnici dell'edificio in locazione, e non può pertanto

essere attribuito esclusivamente a interventi strutturati di efficientamento energetico. ForGreen continuerà comunque a monitorare l'andamento dei consumi energetici con l'obiettivo di migliorare progressivamente la gestione e l'efficienza dei propri utilizzi energetici interni, in coerenza con la strategia climatica aziendale.

Coerentemente con l'approvvigionamento esclusivo di energia rinnovabile, le emissioni indirette Scope 2 risultano pari a zero per tutto il triennio considerato, confermando il contributo della Società alla riduzione delle emissioni associate ai consumi energetici aziendali.

Per quanto riguarda le emissioni dirette Scope 1 associate alla flotta aziendale, ForGreen monitora e compensa attualmente le emissioni derivanti dall'utilizzo delle auto di pool aziendali. I valori registrati evidenziano un andamento variabile nel periodo osservato: dopo una riduzione a 5 tCO₂ nel 2024 rispetto alle 11 tCO₂ del 2023, nel 2025 le emissioni tornano a 11 tCO₂. Tale incremento è riconducibile principalmente a un maggiore livello di dettaglio e completezza del monitoraggio dei

consumi associati ai veicoli condivisi, nonché a un progressivo incoraggiamento all'utilizzo delle auto di pool per gli spostamenti aziendali, in un'ottica di ottimizzazione della mobilità e riduzione dell'utilizzo di mezzi privati per trasferte lavorative.

ForGreen continua infatti a promuovere pratiche orientate alla razionalizzazione della mobilità aziendale attraverso modalità condivise di utilizzo dei mezzi. In tale contesto, circa il 70% delle auto di pool aziendali è costituito da veicoli ibridi, contribuendo al contenimento delle emissioni associate agli spostamenti operativi.

Nel quadro del proprio percorso verso una progressiva riduzione dell'impatto climatico, ForGreen conferma inoltre l'impegno nella compensazione volontaria delle emissioni residue generate dalla flotta aziendale attraverso l'annullamento di crediti VER (Verified Emission Reduction) sul mercato volontario dei carbon credits. Tale approccio si inserisce nel più ampio percorso di rafforzamento delle politiche climatiche aziendali e di contributo agli obiettivi di mitigazione del cambiamento climatico, in coerenza con i principi dell'ESRS E1 – Cambiamento climatico e con l'approccio di gradualità previsto dal VSME.

Biodiversità ed ecosistemi (ESRS E4)

1. Descrizione della questione

La tutela della biodiversità e la salvaguardia degli ecosistemi sono aspetti essenziali per garantire l'equilibrio naturale, la resilienza ambientale e la qualità della vita nei territori. ForGreen, in qualità di Società Benefit impegnata nella transizione energetica e nella promozione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), riconosce la necessità di integrare la dimensione ecologica nelle proprie strategie di sviluppo. Secondo lo standard ESRS E4, questa questione riguarda gli impatti reali e potenziali che le attività aziendali possono avere sulla diversità biologica, sugli habitat naturali e sugli ecosistemi, con particolare attenzione alla prevenzione della loro degradazione e alla promozione della rigenerazione.

2. Rilevanza secondo l'analisi di doppia materialità

Materialità d'impatto: le attività di produzione e gestione dell'energia possono influenzare direttamente o indirettamente i sistemi naturali, in particolare nelle fasi di installazione e manutenzione degli impianti o nell'utilizzo del suolo. ForGreen si impegna a minimizzare tali impatti attraverso soluzioni a basso impatto ambientale e interventi di mitigazione e compensazione ambientale, ove necessario.

Materialità finanziaria: la crescente attenzione normativa e sociale verso la biodiversità comporta rischi reputazionali, legali e operativi per le aziende che non adottano strategie coerenti con la tutela ambientale. Le attività di ForGreen, anche in ottica preventiva, mirano a garantire la continuità operativa nel rispetto delle normative ambientali vigenti e future. Questa questione è stata confermata come rilevante attraverso il

percorso di aggiornamento della materialità, che ha coinvolto Stakeholder interni ed esterni, con particolare attenzione a enti locali, associazioni ambientaliste e comunità coinvolte nei progetti territoriali.

3. Politiche e impegni

ForGreen ha integrato nella propria strategia aziendale una politica per la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità, che si basa su:

- Analisi preventiva dell'impatto ambientale per ogni nuovo progetto di impianto o CER;
- Collaborazione con partner locali per la gestione sostenibile del territorio e il supporto alla biodiversità (es. interventi in ambito agricolo).

4. Azioni e sistemi di gestione

1. Inserimento di criteri ambientali specifici nei capitolati tecnici per nuovi impianti, con focus su preservazione degli habitat naturali.
2. Iniziative locali di compensazione ambientale, tra cui progetti di agrivoltaico in cui impiego naturale del suolo (agricoltura e pascolo) si integrano perfettamente con la produzione di energia rinnovabile.

5. Responsabilità organizzative

La responsabilità operativa è condivisa tra la Direzione Tecnica e la Direzione Generale, con il supporto di consulenti ambientali esterni per le attività più tecniche. La valutazione dei rischi ambientali è parte integrante del sistema di gestione ISO 14001.

6. Target e obiettivi

In coerenza con il proprio impegno per la transizione energetica sostenibile e la tutela del territorio, ForGreen definisce obiettivi orientati alla prevenzione e alla riduzione degli impatti sugli ecosistemi e alla promozione della biodiversità nei contesti in cui opera.

In particolare, ForGreen si impegna a:

- Integrare criteri di tutela della biodiversità e degli ecosistemi nei processi di progettazione, sviluppo e gestione degli impianti e dei propri modelli energetici partecipativi;
- Privilegiare soluzioni progettuali a basso impatto ambientale, limitando il consumo di suolo e promuovendo modelli compatibili con il mantenimento degli habitat naturali;
- Promuovere e prediligere iniziative di agrivoltaico e altre soluzioni integrate che consentano la coesistenza tra produzione di energia rinnovabile, attività agricole e salvaguardia del territorio;
- Rafforzare le attività di analisi preventiva e monitoraggio degli impatti ambientali associati ai nuovi progetti, anche attraverso il coinvolgimento di consulenti e stakeholder territoriali;

- Favorire collaborazioni con enti locali, associazioni e partner territoriali per la realizzazione di iniziative di valorizzazione ambientale e supporto alla biodiversità;
- Garantire il rispetto della normativa ambientale applicabile e mantenere un approccio orientato al miglioramento continuo nell'ambito del sistema di gestione ambientale ISO 14001;
- Sviluppare progressivamente indicatori e strumenti di monitoraggio utili a valutare gli effetti delle attività aziendali sugli ecosistemi e sul territorio.

Gli obiettivi vengono monitorati periodicamente attraverso indicatori qualitativi e quantitativi, in coerenza con l'evoluzione del contesto normativo e con il percorso di sviluppo sostenibile della Società.



Torna a pagina 41 e scopri come l'**ESRS E4** si collega ai nostri **asset di sviluppo**.

VSME | B5 - Biodiversità



Indicatore	2023	2024	2025
Superfici su cui sono installati i nostri impianti (mq)	211.000	242.700	370.000
(b) Energia elettrica risultante dalle bollette (kWh non rinnovabili)	0	0	0

La politica di localizzazione degli impianti adottata da ForGreen è orientata alla minimizzazione degli impatti su biodiversità, ecosistemi e paesaggio, privilegiando aree già artificializzate o degradate, coperture edilizie che non comportano consumo di suolo, terreni agricoli marginali o non vocati alla coltivazione e soluzioni agrivoltaiche integrate. Questo approccio consente di favorire la coesistenza tra produzione di energia rinnovabile, attività agricola e pascolo, promuovendo un utilizzo sostenibile del territorio e la continuità delle funzioni ecosistemiche.

Nel triennio di rendicontazione, l'incremento delle superfici interessate dagli impianti è stato accompagnato da un'attenzione costante alla localizzazione e alla gestione delle aree considerate

sensibili sotto il profilo ambientale. In particolare, gli unici due impianti ascrivibili alla categoria di "aree sensibili" in quanto localizzati all'interno di corridoi ecologici individuati dal PAT comunale di riferimento, sono risultati compatibili con il mantenimento della continuità ecologica dell'area, in quanto caratterizzati da modalità di utilizzo del suolo compatibili con il pascolo e con la permanenza delle funzionalità ecosistemiche del territorio.

Tali elementi confermano l'approccio adottato da ForGreen, orientato all'integrazione tra sviluppo energetico, tutela degli ecosistemi e valorizzazione del territorio, in coerenza con i principi di prevenzione degli impatti ambientali e di gestione responsabile delle risorse promossi dalla metodologia VSME.

Eventuali scostamenti rispetto ai valori rendicontati negli esercizi precedenti possono derivare dal progressivo affinamento dei processi di raccolta ed elaborazione dei dati, volto a garantire maggiore accuratezza e coerenza informativa. In particolare, per l'indicatore “% delle aree sensibili su totale aree”, a partire dal 2025 è stato introdotto un sistema di rendicontazione più puntuale, basato sull'analisi delle localizzazioni e delle caratteristiche tecniche degli impianti, incluse quelle storiche.

Negli esercizi precedenti, l'indicatore era stato valorizzato pari a zero in assenza di una mappatura strutturata delle aree sensibili. L'aggiornamento metodologico consente ora una rappresentazione più completa e comparabile dei dati, in linea con i principi di trasparenza promossi dalla metodologia VSME.

Economia circolare (ESRS E5)

1. Descrizione della questione

L'economia circolare è un modello economico che promuove la riduzione dei rifiuti e il riutilizzo delle risorse attraverso cicli chiusi di produzione e consumo. Questo approccio si oppone al tradizionale modello “take-make-dispose” e mira a minimizzare l'uso delle risorse naturali, favorendo l'efficienza nell'uso e nel recupero delle risorse. ForGreen, come azienda impegnata nella produzione, gestione e condivisione dell'energia rinnovabile, ha riconosciuto l'importanza di integrare i principi dell'economia circolare nella sua strategia aziendale. Adottando un approccio circolare, concentrato specificatamente nella gestione dei pannelli fotovoltaici non più idonei al loro utilizzo, l'azienda contribuisce a ridurre gli impatti ambientali derivanti dalla produzione di energia e migliora la sostenibilità complessiva delle sue attività.

2. Rilevanza secondo l'analisi di doppia materialità

Materialità d'impatto: ForGreen riconosce che la gestione inefficace dei materiali e dei rifiuti nelle sue operazioni può comportare impatti ambientali significativi. L'introduzione di pratiche circolari aiuta a minimizzare i rifiuti, riducendo la pressione sugli ecosistemi. Il riutilizzo dei materiali e la rigenerazione delle risorse sono fondamentali per abbattere gli impatti ambientali e contribuire alla resilienza ecologica.

Materialità finanziaria: La crescente domanda di soluzioni sostenibili e la pressione normativa in ambito ambientale rendono l'adozione di modelli circolari non solo una necessità etica, ma anche una strategia economica vantaggiosa. L'adozione di processi circolari consente a ForGreen di migliorare la competitività e soddisfare le aspettative degli investitori e degli Stakeholder. Non aderire a questi principi potrebbe comportare il rischio di non allineamento con le normative europee, oltre a penalizzazioni reputazionali e operative.

3. Politiche e impegni

ForGreen si impegna a monitorare e ridurre gli impatti ambientali derivanti dalla produzione di rifiuti, con particolare attenzione ai propri impianti fotovoltaici, che rappresentano l'unica area significativa di generazione di rifiuti. A tal fine, rileviamo annualmente la quantità totale di rifiuti prodotti, espressa in unità di peso (chilogrammi o tonnellate) o di volume (metri cubi), distinguendo tra rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi, questi ultimi caratterizzati da proprietà dannose per la salute umana o per l'ambiente, come infiammabilità, tossicità o corrosività, e soggetti pertanto a specifiche modalità di gestione e smaltimento.

4. Azioni e sistemi di gestione

Partnership per la promozione dell'economia circolare: Nel quadro dell'evoluzione verso modelli di economia circolare, ForGreen misura anche il totale annuo dei rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo, in unità di peso. Il riciclo, inteso come trasformazione del rifiuto in nuove materie prime o prodotti, viene gestito tramite le modalità previste dal GSE o, in alcuni casi, attraverso consorzi specializzati. Per quanto riguarda il riutilizzo, ove possibile, ForGreen promuove il prolungamento del ciclo di vita dei componenti ancora funzionanti: ad esempio, in caso di interventi di revamping sugli impianti, i pannelli fotovoltaici riutilizzabili vengono conferiti a operatori qualificati, con cui l'azienda collabora per garantire il loro impiego in altri contesti applicativi.

5. Responsabilità organizzative

La Direzione Tecnica è responsabile per la pianificazione e l'implementazione delle politiche legate all'economia circolare, con il supporto della Direzione Generale e dei team operativi.

6. Target e obiettivi

In coerenza con i principi dell'economia circolare e con l'impegno di ForGreen verso la riduzione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita degli

impianti, vengono definiti obiettivi orientati alla prevenzione della produzione di rifiuti, al recupero dei materiali e alla valorizzazione delle risorse impiegate.

In particolare, ForGreen si impegna a:

- ▶ Rafforzare l'integrazione dei principi di economia circolare nei processi di progettazione, realizzazione e gestione degli impianti fotovoltaici e delle relative attività di manutenzione e revamping;
- ▶ Aumentare progressivamente la quota di componenti e materiali avviati a riciclo o riutilizzo, privilegiando soluzioni che consentano il recupero delle risorse e la riduzione del conferimento a smaltimento;
- ▶ Promuovere il prolungamento del ciclo di vita dei componenti tecnici, favorendo il riutilizzo dei pannelli fotovoltaici ancora idonei attraverso partnership con operatori qualificati e consorzi specializzati;
- ▶ Consolidare e strutturare un sistema di tracciamento dei flussi di rifiuti lungo il ciclo di vita degli impianti, al fine di migliorare la raccolta dati e la rendicontazione degli indicatori ESG;
- ▶ Rafforzare le collaborazioni con soggetti della filiera per l'adozione di pratiche di gestione sostenibile dei rifiuti, in linea con i principi del GSE e della normativa ambientale applicabile;
- ▶ Ridurre progressivamente la produzione di rifiuti derivanti dalle attività operative, anche attraverso l'ottimizzazione dei processi di manutenzione e sostituzione dei componenti;
- ▶ Migliorare la qualità e la completezza dei dati relativi alla gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di garantire una rendicontazione sempre più strutturata e conforme agli standard ESRS.

Gli obiettivi saranno oggetto di monitoraggio e aggiornamento progressivo, in coerenza con l'evoluzione del sistema di gestione interna e con il percorso di adeguamento agli standard europei di rendicontazione di sostenibilità.

Torna a pagina 43 e scopri come l'**ESRS E5** si collega ai nostri **asset di sviluppo**.



Limitazioni nella disponibilità dei dati e impegno al miglioramento della rendicontazione

Per l'esercizio 2025 non è stato possibile rilevare in modo completo e sistematico i dati relativi ai principali indicatori di economia circolare previsti dallo standard ESRS E5, tra cui:

- ▶ Produzione totale annua di rifiuti non pericolosi (in unità di peso o volume);
- ▶ Produzione totale annua di rifiuti pericolosi (in unità di peso o volume);
- ▶ Quantità complessiva di rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo (in unità di peso).

Tale limitazione è riconducibile all'assenza, ad oggi, di un sistema strutturato e centralizzato di raccolta e consolidamento dei dati relativi ai flussi di rifiuti lungo l'intero ciclo di vita degli impianti fotovoltaici e agrivoltaici. In particolare, le informazioni sono attualmente distribuite tra differenti fonti operative (contratti O&M, fornitori, installatori e operatori autorizzati), con una tracciabilità non ancora pienamente sistematizzata, soprattutto in relazione alle attività di revamping e alla gestione dei moduli a fine vita. Le attività già in essere evidenziano tuttavia un presidio operativo della tematica, in particolare attraverso:

- ▶ La gestione dei rifiuti da manutenzione ordinaria degli impianti tramite contratti O&M;
- ▶ Il ricorso a operatori autorizzati e consorzi specializzati per la gestione dei RAEE, inclusi i moduli fotovoltaici dismessi (come nel caso dell'impianto di *Corridonia*);
- ▶ L'adozione di pratiche di prolungamento del ciclo di vita dei componenti ancora funzionanti, con successivo riutilizzo in altri contesti applicativi ove possibile.

ForGreen riconosce la rilevanza strategica di questi indicatori sia in ottica di miglioramento continuo delle performance ambientali, sia ai fini dell'allineamento progressivo ai requisiti degli standard ESRS e delle richieste degli stakeholder finanziari.

Per questo motivo, la Società si impegna a:

- ▶ Sviluppare un sistema interno integrato di tracciamento dei flussi di rifiuti lungo l'intero ciclo di vita degli impianti;
- ▶ Rafforzare la standardizzazione della raccolta dati con fornitori, installatori e operatori O&M;
- ▶ Migliorare la capacità di rendicontazione dei flussi di recupero, riciclo e smaltimento, con particolare riferimento ai RAEE;
- ▶ Rendere disponibile una reportistica completa e strutturata a partire dalle prossime edizioni del Report di sostenibilità.

Metriche base - Questioni sociali

Forza lavoro propria (ESRS S1)

1. Descrizione della questione

La forza lavoro propria rappresenta uno degli asset più rilevanti per ForGreen, poiché il benessere e lo sviluppo delle persone che lavorano in azienda sono fondamentali per garantire la sostenibilità delle sue operazioni e la competitività nel lungo termine. La gestione delle risorse umane, infatti, non riguarda solo la soddisfazione dei dipendenti, ma anche la loro sicurezza, il loro sviluppo professionale e la promozione di una cultura inclusiva e diversificata. ForGreen riconosce che un ambiente di lavoro positivo e rispettoso delle persone ha un impatto diretto sulla qualità dei servizi, sulla produttività e sulla reputazione aziendale. L'adozione di politiche e pratiche a favore della forza lavoro è quindi una priorità strategica che contribuisce alla resilienza e alla sostenibilità complessiva dell'impresa.

2. Rilevanza secondo l'analisi di doppia materialità

Materialità d'impatto: Una gestione efficace della forza lavoro, caratterizzata da politiche di inclusione, formazione continua e condizioni di lavoro sicure, ha un impatto diretto sulla qualità dei processi aziendali e sull'efficienza operativa. Al contrario, una gestione inadeguata delle risorse umane potrebbe comportare rischi significativi, tra cui alta rotazione, insoddisfazione, ridotta produttività e potenziale aumento dei conflitti interni. ForGreen ha implementato pratiche che promuovono il benessere e lo sviluppo della forza lavoro per evitare questi impatti negativi.

Materialità finanziaria: Le politiche in materia di forza lavoro sono strettamente legate alla competitività dell'impresa. Investire nella formazione, nella sicurezza e nel benessere dei dipendenti non solo migliora la performance operativa, ma favorisce anche la fidelizzazione del personale, riducendo i costi legati al turnover e migliorando la reputazione aziendale. La crescente attenzione da parte degli investitori e degli Stakeholder sulla gestione delle risorse umane e sul rispetto dei diritti dei lavoratori rende queste pratiche un fattore chiave per la sostenibilità finanziaria di ForGreen.

3. Politiche e impegni

ForGreen ha formalizzato una serie di politiche di gestione della forza lavoro che pongono al centro i diritti dei lavoratori, la loro sicurezza, e il loro benessere:

- **Politiche di inclusione e diversità:** ForGreen promuove un ambiente di lavoro inclusivo, basato su pari opportunità, in cui ogni dipendente possa esprimere il proprio potenziale indipendentemente dal genere, dall'età, dall'origine etnica o da qualsiasi altra caratteristica personale.
- **Formazione e sviluppo:** L'azienda investe in programmi di formazione continua per sviluppare le competenze dei propri dipendenti, in particolare in ambito tecnico e gestionale, per garantirne l'adattabilità ai cambiamenti e ai nuovi scenari del mercato.
- **Sicurezza sul lavoro:** ForGreen ha adottato una politica rigorosa per garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri, minimizzando i rischi e promuovendo una cultura della sicurezza che coinvolge ogni dipendente, attraverso l'adozione di protocolli di sicurezza e formazione specifica.
- **Giovani e formazione (Informativa BP 11 - Numero di apprendisti)** ForGreen ha adottato politiche di inserimento e crescita professionale dei giovani, in linea con il proprio impegno verso la formazione continua e lo sviluppo del capitale umano. L'azienda ha attuato programmi di apprendistato come strumento di formazione sul campo e inserimento lavorativo per i giovani, contribuendo a favorire l'occupazione giovanile e a rispondere ai fabbisogni di competenze del settore.

4. Azioni e sistemi di gestione

1. **Monitoraggio delle condizioni di lavoro:** ForGreen ha implementato un sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro, basato su indagini periodiche sul benessere dei dipendenti, sulla sicurezza sul lavoro e sulla soddisfazione professionale. Questi monitoraggi sono integrati nei processi di gestione delle risorse umane e dei sistemi di gestione ambientale aziendale (ISO 14001).
2. **Benessere dei dipendenti:** ForGreen ha messo in atto politiche volte a garantire il benessere fisico e psicologico dei dipendenti, con iniziative che vanno dalla realizzazione di uno spazio ristoro alla possibilità di lavorare in modalità flessibile, ove possibile.

3. Focus su stage e apprendistati: Nel periodo di riferimento, ForGreen ha proseguito con l'impiego di contratti di apprendistato professionalizzante, che consentono ai giovani di acquisire competenze pratiche e teoriche direttamente sul posto di lavoro, con un particolare focus sull'accompagnamento e la crescita professionale attraverso la formazione interna e il supporto dei mentor aziendali. Il programma di apprendistato è parte di una strategia più ampia di sviluppo delle risorse umane, finalizzata a garantire una continuità lavorativa e a favorire l'ingresso nel mercato del lavoro di giovani talenti, sostenendo anche la creazione di nuove opportunità professionali per le generazioni future.

5. Responsabilità organizzative

La Direzione Strategica e l'area HR sono incaricate di supervisionare l'attuazione delle politiche e azioni per la gestione della forza lavoro e per l'integrazione delle pratiche di gestione del personale nei processi decisionali strategici, garantendo che i temi relativi alla forza lavoro siano trattati con la massima priorità. La performance in materia di gestione delle risorse umane è monitorata annualmente e i risultati sono comunicati agli Stakeholder nel report di sostenibilità.

6. Target e obiettivi

In coerenza con la centralità della forza lavoro propria all'interno del modello organizzativo di ForGreen, la Società definisce obiettivi orientati al rafforzamento del benessere, allo sviluppo delle competenze e alla promozione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato alla crescita professionale.

In particolare, ForGreen si impegna a:

- Consolidare una cultura aziendale basata su inclusione, pari opportunità e valorizzazione delle diversità, rafforzando politiche e pratiche già in essere in materia di equità e rispetto delle persone;

- Potenziare i percorsi di formazione continua, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze tecniche e gestionali necessarie all'evoluzione del settore energetico e alla transizione digitale;
- Garantire il mantenimento e il miglioramento degli standard di salute e sicurezza sul lavoro, attraverso il rafforzamento delle attività di prevenzione, formazione e monitoraggio dei rischi;
- Promuovere il benessere organizzativo attraverso iniziative dedicate alla qualità della vita lavorativa, inclusi strumenti di flessibilità operativa e ambienti di lavoro funzionali alle esigenze delle persone;
- Rafforzare i programmi di inserimento e crescita professionale dei giovani, anche tramite contratti di apprendistato e percorsi strutturati di affiancamento e mentorship interna;
- Consolidare sistemi di ascolto e monitoraggio del clima aziendale, al fine di rilevare periodicamente il livello di soddisfazione, coinvolgimento e benessere dei dipendenti;
- Favorire la fidelizzazione e lo sviluppo interno delle risorse, riducendo il turnover e valorizzando i percorsi di carriera all'interno dell'organizzazione.

Gli obiettivi sono monitorati su base periodica attraverso indicatori qualitativi e quantitativi relativi alla gestione delle risorse umane, al benessere organizzativo e alla formazione, in coerenza con l'evoluzione del contesto aziendale e con le priorità strategiche della Società.

VSME | B8 - Forza lavoro

Caratteristiche generali



Indicatore	2023	2024	2025
Numero dipendenti	19	22	29
di cui uomini (%)	53%	59%	62%
di cui donne (%)	47%	41%	38%

Nel triennio 2023–2025, ForGreen ha registrato una crescita significativa della propria forza lavoro, passando da 19 dipendenti nel 2023 a 29 dipendenti nel 2025. L’incremento complessivo del 53% nel periodo riflette il consolidamento delle attività aziendali e l’ampliamento delle competenze necessarie a sostenere lo sviluppo dell’organizzazione.

La composizione per genere si è mantenuta sostanzialmente equilibrata nel corso del triennio, con una quota maschile pari al 62% nel 2025, e una corrispondente quota femminile del 38%.

Le variazioni osservate sono il risultato del normale turnover e delle assunzioni realizzate nel periodo, senza che emergano orientamenti o criteri di selezione legati al genere.

L’andamento complessivo evidenzia la capacità di ForGreen di attrarre e integrare nuove risorse, sostenendo la crescita dell’organizzazione attraverso un progressivo rafforzamento del capitale umano e delle competenze presenti in azienda.

VSME | B8 - Forza lavoro
Caratteristiche generali

Nel corso dell’anno di riferimento, ForGreen non ha registrato infortuni sul lavoro né malattie professionali tra i propri collaboratori. Non si segnalano altresì incidenti o situazioni critiche legate alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L’azienda continua a garantire ambienti sicuri e conformi alla normativa vigente, promuovendo la prevenzione e il benessere dei lavoratori attraverso attività di formazione periodica e aggiornamento dei protocolli interni.

VSME | B10 - Forza lavoro
Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Indicatore	2023	2024	2025
Costo totale annuo delle retribuzioni	€ 742.009	€ 1.135.089	€ 1.433.727
retribuzione media uomini	€ 31.834	€ 34.416	€ 37.955
retribuzione media donne	€ 27.051	€ 26.161	€ 31.607
Parità salariale tra i lavoratori	- 17,68%	- 31,55%	- 20,08%
Ore totali di formazione	705	614	710
% ore di formazione su ore lavorate	1,84%	1,45%	1,28%
Rapporto tra formati e lavoratori totali	100%	100%	100%
Media annua ore di formazione erogate dall’azienda (per collaboratore)	35,25	27,91	24,48

Il costo del lavoro mostra un incremento rilevante nel triennio, passando da € 742.009 nel 2023 a € 1.433.727 nel 2025, in linea con l'aumento della forza lavoro e con le dinamiche di crescita dell'organizzazione. La retribuzione media annua evidenzia un divario retributivo tra uomini e donne che si riduce parzialmente nel 2025. Il dato è influenzato dalla distribuzione del personale tra diverse funzioni e livelli professionali e deve pertanto essere interpretato alla luce della composizione complessiva dell'organico. Trattandosi di una retribuzione media aggregata, l'indicatore riflette sia le dinamiche retributive sia la struttura organizzativa aziendale.

Si evidenzia inoltre che è stato avviato un percorso di evoluzione organizzativa e professionale volto a rafforzare la valorizzazione delle competenze e dei percorsi di crescita del personale. In tale contesto, l'azienda conferma il proprio impegno nella promozione delle pari opportunità, adottando criteri di selezione, sviluppo e avanzamento professionale

basati sul merito e sulle competenze, con l'obiettivo di favorire una rappresentanza sempre più equilibrata dei generi nelle diverse funzioni aziendali e nei ruoli di maggiore responsabilità.

Sul fronte della formazione, il 100% del personale ha partecipato ad attività formative interne in tutti gli anni analizzati. Sebbene le ore complessive di formazione si mantengano sostanzialmente stabili, si registra una riduzione dell'intensità formativa pro capite e della quota di ore di formazione sul totale delle ore lavorate. Tali risultati evidenziano l'opportunità di rafforzare progressivamente gli investimenti nello sviluppo delle competenze, valorizzando una base già consolidata di partecipazione diffusa e aggiornamento professionale. Nel 2025, inoltre, il 62% dei collaboratori ha partecipato a percorsi di formazione esterna specialistica, finalizzati al consolidamento delle competenze tecniche e professionali connesse alle rispettive aree di attività.

VSME | Informativa BP 10
Equilibrio tra vita professionale e vita privata

Indicatore	2023	2024	2025
% collaboratori con figli piccoli	21%	32%	31%
(a) che hanno diritto a usufruire del congedo per motivi familiari	-	3	4
di cui uomini	-	1	2
di cui donne	-	2	2
(b) che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	-	2	4
di cui uomini	-	1	2
di cui donne	-	1	2

Nel triennio 2023–2025, la percentuale di collaboratori con figli piccoli si è mantenuta su livelli elevati, partendo dal 21% e attestandosi al 31% nel 2025. Questo andamento evidenzia una presenza significativa di lavoratori con responsabilità familiari e conferma l'importanza delle misure volte a favorire l'equilibrio tra vita professionale e vita privata.

A partire dal 2024, ForGreen ha introdotto una rilevazione sistematica dei congedi per motivi familiari, distinguendo tra collaboratori aventi diritto e collaboratori che ne hanno effettivamente usufruito, con dati disaggregati per genere. Tra gli strumenti considerati rientrano anche i permessi per assistenza familiare previsti dalla Legge 104/1992. Nel 2024 i collaboratori aventi diritto erano 3 (1 uomo e 2 donne), di cui 2 hanno usufruito delle relative misure di

sostegno familiare. Nel 2025 gli aventi diritto sono saliti a 4 (2 uomini e 2 donne) e tutti hanno usufruito delle misure disponibili, evidenziando un pieno accesso agli strumenti di supporto alla genitorialità e all'assistenza familiare.

L'incremento del numero di aventi diritto e dei beneficiari nel 2025 riflette l'evoluzione della composizione della forza lavoro e conferma l'effettiva fruibilità degli strumenti di conciliazione e assistenza da parte di uomini e donne in misura equilibrata. L'introduzione e il consolidamento di questi indicatori rispondono ai requisiti degli standard VSME e contribuiscono a rafforzare la capacità di ForGreen di monitorare e rendicontare gli aspetti sociali legati al benessere delle persone e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

VSME | Forza Lavoro - Informativa BP 11

Numero di apprendisti

Indicatore	2023	2024	2025
Numero di apprendisti e stagisti	6	6	4
Valore retribuzioni apprendisti e stagisti (investimenti per i giovani)	€ 93.665	€ 80.740	€ 36.161

Nel triennio 2023–2025, ForGreen ha confermato il proprio impegno nella formazione e nell’inserimento dei giovani attraverso stage e contratti di apprendistato. Il numero di apprendisti e stagisti è rimasto stabile tra il 2023 e il 2024 (6 risorse), per poi attestarsi a 4 nel 2025.

Il valore delle retribuzioni riconosciute a queste figure è stato pari a € 93.665 nel 2023, € 80.740 nel 2024 e € 36.161 nel 2025. La riduzione registrata nel periodo non rappresenta un disinvestimento, poiché il dato è calcolato in funzione dei mesi di effettiva presenza delle risorse con tali forme contrattuali nel corso dell’anno. Gli importi riflettono quindi la durata dei percorsi formativi e le relative tempistiche di trasformazione contrattuale.

La diminuzione del numero di apprendisti e stagisti nel 2025 è inoltre riconducibile al positivo esito di molti percorsi di inserimento, che si sono tradotti in assunzioni a tempo indeterminato. L’elevato tasso di stabilizzazione conferma quindi il ruolo strategico di stage e apprendistati come strumenti di crescita professionale e valorizzazione dei giovani talenti all’interno dell’organizzazione.

Impatti sociali

Nel rispetto dei requisiti previsti dallo standard VSME e in particolare dell’ESRS S1, il Report di sostenibilità include gli indicatori minimi richiesti relativi alla forza lavoro.

Tuttavia, in coerenza con l’impostazione adottata nelle edizioni precedenti del Report integrato e con l’obiettivo di offrire una rappresentazione più completa e trasparente del valore generato, si è ritenuto opportuno includere ulteriori KPI relativi al “capitale umano” di ForGreen.

Tali indicatori, pur non obbligatori, contribuiscono a rafforzare la rendicontazione dell’impatto sociale dell’azienda e riflettendo la volontà di promuovere un modello di sviluppo responsabile e centrato sulle persone.

Indicatore	2023	2024	2025
Età media dei lavoratori	34	33	35
Anzianità media dei contratti (in anni)	3,05	3,6	2,7
Numero di nuove assunzioni	4	6	11
Numero di rapporti cessati	2	2	3
Costo retribuzione media annua dipendenti	€ 39.053	€ 41.326	€ 49.310,00
Retribuzione oraria media lorda	€ 28,47	€ 29,12	€ 31,80
Investimenti per la promozione della salute psico-fisica del lavoratore	€ 12.680	€ 13.408	€ 27.513
Investimenti per la centralità della persona (welfare)	€ 24.116	€ 38.328	€ 125.295

Gli indicatori relativi al capitale umano evidenziano una fase di forte crescita organizzativa accompagnata da un rafforzamento degli investimenti nelle persone. Tra il 2023 e il 2025 il numero di nuove assunzioni è quasi triplicato (da 4 a 11), mentre i rapporti cessati si sono mantenuti su livelli contenuti (da 2 a 3), determinando un significativo incremento dell'organico. La riduzione dell'anzianità media dei contratti a 2,7 anni nel 2025 va letta alla luce di questo processo di espansione e dell'ingresso di nuove risorse.

L'età media, compresa tra i 33 e i 35 anni nel corso del triennio, conferma una struttura organizzativa caratterizzata da un equilibrio tra giovani professionalità e consolidamento delle competenze, elemento che favorisce capacità di innovazione e continuità operativa.

Dal punto di vista economico, l'aumento della retribuzione media annua (+26% rispetto al 2023) e della retribuzione oraria lorda (+12%) evidenzia una crescita del valore riconosciuto alle competenze interne, coerente con l'evoluzione dell'organizzazione e con l'assunzione di ruoli a maggiore responsabilità.

Lavoratori nella catena del valore (ESRS S2)

Nel presente Report non viene sviluppata in modo dettagliato l'informativa relativa ai "Lavoratori nella catena del valore" (ESRS S2), in quanto lo standard volontario per le micro, piccole e medie imprese (VSME) non ne prevede l'obbligatorietà. Il framework VSME è infatti pensato per garantire un equilibrio tra trasparenza e sostenibilità del processo di rendicontazione, lasciando fuori alcune informazioni che risultano più complesse da raccogliere o meno rilevanti per realtà di dimensioni contenute.

In questo contesto, ForGreen non ha previsto indicatori specifici S2. Tuttavia, il rapporto con i fornitori e con i soggetti coinvolti nella catena del valore è comunque regolato dal Codice Etico aziendale, che definisce principi e comportamenti attesi in termini di correttezza, responsabilità e rispetto.

In modo analogo, anche gli indicatori relativi alle "Comunità interessate" (ESRS S3) e ai "Consumatori e utilizzatori finali" (ESRS S4) non sono stati

L'aspetto più rilevante riguarda l'incremento degli investimenti destinati alla centralità della persona e al welfare aziendale, che passano da € 24.116 nel 2023 a € 125.295 nel 2025. In questa categoria rientrano misure quali buoni pasto, bonus annuali, fornitura di acqua potabile tramite boccioni e percorsi di coaching e counseling a supporto dello sviluppo professionale e del benessere individuale. La crescita registrata nel triennio evidenzia il progressivo rafforzamento delle politiche aziendali orientate al benessere delle persone e alla qualità dell'esperienza lavorativa, attraverso strumenti che incidono sia sul sostegno economico sia sulla salute e sullo sviluppo personale dei collaboratori.

Nel complesso, i dati mostrano come l'espansione dell'azienda sia stata accompagnata da investimenti crescenti nelle persone, con effetti positivi sia sulla capacità di attrarre nuove risorse sia sul rafforzamento delle condizioni economiche e di benessere offerte ai lavoratori.

Gli aspetti relativi alla formazione sulla prevenzione dei rischi e alla sicurezza sul lavoro sono trattati all'interno della Valutazione d'Impatto alla quale rimandiamo per un eventuale approfondimento.

rendicontati secondo lo schema completo previsto dagli standard ESRS. Questo perché, nell'ambito del VSME adottato da ForGreen, non è richiesto un livello di dettaglio così strutturato, soprattutto in assenza di processi formalizzati di identificazione di impatti gravi su queste categorie.

Ciononostante, in quanto temi materiali, ForGreen ha scelto di raccontare il proprio rapporto con comunità, cittadini e utenti finali attraverso indicatori interni e strumenti di monitoraggio propri, che aiutano a rappresentare il valore generato sul territorio e il contributo alla transizione energetica.

Questi strumenti non sono perfettamente sovrapponibili agli indicatori ESRS, ma riflettono l'impegno dell'impresa nel promuovere il coinvolgimento attivo e consapevole dei soggetti coinvolti nella transizione energetica, in coerenza con i propri principi di sostenibilità, responsabilità condivisa e missione di impresa benefit.

Comunità interessate (ESRS S3)

1. Descrizione della questione

La gestione delle comunità interessate rappresenta un aspetto fondamentale della sostenibilità per ForGreen. Le comunità locali sono strettamente legate alle operazioni aziendali, e le interazioni tra l'azienda e queste comunità possono avere un impatto significativo sul benessere sociale, economico e ambientale delle aree in cui ForGreen opera. Le attività di ForGreen, in particolare quelle legate alla produzione di energia rinnovabile, possono influire sul territorio, sulle condizioni di vita e sul tessuto sociale delle comunità circostanti. Pertanto, è essenziale che l'azienda stabilisca pratiche di engagement, dialogo e supporto che favoriscano una coesistenza armoniosa e vantaggiosa per entrambe le parti. ForGreen ha adottato politiche e azioni mirate a promuovere il coinvolgimento attivo delle comunità locali nelle decisioni aziendali, migliorando l'accesso alle risorse e garantendo che le loro esigenze siano prese in considerazione nelle fasi di pianificazione e implementazione dei progetti.

2. Rilevanza secondo l'analisi di doppia materialità

Materialità d'impatto: Le attività di ForGreen, fra cui lo sviluppo di Comunità energetiche e la conseguente installazione e gestione di impianti energetici, possono generare impatti significativi sulle comunità locali che se non gestiti correttamente potrebbero comportare conflitti e portare a inefficienze operative, ritardi nei progetti o danni reputazionali per l'azienda.

Materialità finanziaria: L'assenza di un dialogo costruttivo con le comunità locali può comportare rischi finanziari diretti, come il blocco dei progetti o il deterioramento delle relazioni con gli Stakeholder. Inoltre, il coinvolgimento attivo delle comunità locali e la promozione di iniziative di sviluppo sociale ed economico possono favorire un ambiente stabile e favorevole alla crescita. Un buon rapporto con le comunità è anche un fattore cruciale per attrarre investimenti sostenibili e per garantire la sostenibilità a lungo termine dei progetti.

3. Politiche e impegni

ForGreen ha sviluppato una serie di politiche e impegni specifici per la gestione delle relazioni con le comunità interessate, che includono:

- **Dialogo continuo e consultazione:** ForGreen promuove un dialogo trasparente e continuo con le comunità locali, organizzando incontri periodici con gli Stakeholder per raccogliere feedback e garantire che le preoccupazioni delle comunità vengano affrontate adeguatamente.

- **Sostegno alle comunità locali:** ForGreen è impegnata in progetti di sviluppo comunitario, attraverso la restituzione al territorio degli incentivi economici generati dalle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER): tali risorse vengono reinvestite a favore di realtà sociali locali, come associazioni, scuole, enti del terzo settore e progetti di utilità collettiva.

4. Azioni e sistemi di gestione

Programmi di sviluppo delle competenze: L'azienda promuove programmi di formazione e sviluppo delle competenze per i membri delle comunità locali, favorendo l'inclusione sociale e l'empowerment.

5. Responsabilità organizzative

La responsabilità della gestione dei rapporti con le comunità interessate è affidata congiuntamente alla Direzione Mercati e alla Direzione Advisory & Corporate Affairs, che coordinano le attività di engagement territoriale e garantiscono il presidio delle relazioni con gli stakeholder locali nelle diverse fasi di sviluppo e gestione dei progetti.

Le due Direzioni operano in sinergia con le funzioni tecniche e progettuali per assicurare l'integrazione delle istanze delle comunità nei processi decisionali, promuovendo un approccio partecipativo e trasparente. Il monitoraggio delle iniziative e dei relativi impatti sociali è effettuato su base periodica e i risultati confluiscono nel processo di rendicontazione di sostenibilità.

6. Target e obiettivi

In coerenza con l'impegno di ForGreen verso la creazione di valore condiviso nei territori in cui opera, la Società definisce obiettivi orientati al rafforzamento del dialogo con le comunità locali e alla generazione di impatti sociali positivi e misurabili.

In particolare, ForGreen si impegna a:

- Consolidare e strutturare i processi di coinvolgimento delle comunità locali nelle fasi di sviluppo, realizzazione e gestione dei progetti energetici;
- Rafforzare il dialogo continuo con gli stakeholder territoriali attraverso incontri periodici e strumenti di ascolto strutturato;
- Aumentare la quota di risorse economiche generate dai modelli energetici partecipativi, destinate a iniziative sociali e di utilità collettiva sul territorio;

- Promuovere iniziative di sviluppo locale e inclusione sociale, anche attraverso programmi di formazione e trasferimento di competenze a favore delle comunità interessate;
- Migliorare la capacità di misurazione e rendicontazione degli impatti sociali generati dalle attività sul territorio;
- Prevenire e ridurre il rischio di conflitti con le comunità locali attraverso una gestione proattiva delle relazioni e dei processi di consultazione.

Gli obiettivi sono monitorati periodicamente attraverso indicatori qualitativi e quantitativi relativi al livello di engagement, alla partecipazione delle comunità e agli impatti sociali generati, in coerenza con l'evoluzione dei progetti e del contesto territoriale di riferimento.



Torna a pagina 17 e scopri come l'**ESRS S3** si collega ai nostri **asset di sviluppo**.

Impatti sociali



Indicatore	2023	2024	2025
Numero Network collaborativi	10	10	13
Investimenti in eventi socio-culturali offerti agli Stakeholder	€ 10.052	€ 6.896	€ 10.421
Investimenti in comunicazione per gli Stakeholder	€ 13.082	€ 17.771	€ 23.363
Valore devoluto da ForGreen al Fondo per il Clima EKOenergy	€ 5.321	€ 5.986	€ 6.217
Valore totale raccolto nel Fondo Insieme per crescere	€ 6.330	€ 8.920	€ 6.710
Presentazioni ed interventi realizzati	23	41	25
Persone raggiunte dalle attività di diffusione di cultura energetica	692	2.032	733
Persone incontrate agli Sportelli energia	935	598	1.143

Nel triennio 2023–2025, ForGreen ha consolidato il proprio impegno verso le comunità locali attraverso il rafforzamento delle attività di coinvolgimento territoriale, divulgazione e creazione di network collaborativi, in coerenza con i principi di partecipazione e generazione di valore condiviso promossi dalla metodologia VSME. L'incremento del numero di collaborazioni attive evidenzia la volontà dell'azienda di sviluppare relazioni stabili con enti, associazioni e stakeholder del territorio, favorendo modelli energetici partecipativi e inclusivi.

Gli investimenti in comunicazione e nelle iniziative socio-culturali rivolte agli stakeholder confermano l'attenzione di ForGreen verso il dialogo continuo con le comunità interessate e la promozione di una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità e della transizione energetica. In tale contesto, le attività di divulgazione e sensibilizzazione hanno

continuato a rappresentare uno strumento centrale per favorire la diffusione della cultura energetica e il coinvolgimento diretto dei cittadini.

ForGreen ha inoltre proseguito il proprio sostegno a iniziative ambientali e sociali attraverso contributi a fondi dedicati e strumenti di solidarietà territoriale, contribuendo alla redistribuzione del valore generato dalle proprie attività aziendali. L'andamento dei fondi destinati a finalità climatiche e sociali conferma l'integrazione degli obiettivi ambientali con quelli di utilità collettiva e supporto alle comunità locali.

Nel complesso, gli indicatori del triennio evidenziano la continuità dell'approccio adottato da ForGreen nella costruzione di relazioni trasparenti e collaborative con i territori, rafforzando il ruolo dell'azienda come promotore di partecipazione, educazione energetica e sviluppo sostenibile locale.

Eventuali scostamenti rispetto ai valori rendicontati negli esercizi precedenti possono derivare dal progressivo affinamento dei processi di raccolta ed elaborazione dei dati, volto a garantire maggiore accuratezza e coerenza informativa. In particolare, per l'indicatore "Investimenti in comunicazione per gli Stakeholder", a partire dal 2025 è stato adottato un sistema di rilevazione più strutturato, che consente una classificazione più puntuale delle attività e dei costi riconducibili alla comunicazione e al coinvolgimento degli stakeholder. L'aggiornamento metodologico ha permesso di ampliare il perimetro di analisi e migliorare la tracciabilità delle iniziative rendicontate, garantendo una rappresentazione più completa e comparabile degli investimenti effettuati, in linea con i principi di trasparenza promossi dalla metodologia VSME.

Consumatori e utilizzatori finali (ESRS S4)

1. Descrizione della questione

Il tema dei consumatori e utilizzatori finali riveste una grande importanza per ForGreen, non solo in quanto impresa che produce e fornisce energia rinnovabile, ma anche perché le scelte dei consumatori in materia di sostenibilità influenzano direttamente il futuro della nostra economia e dell'ambiente. I consumatori sono diventati sempre più consapevoli dell'importanza delle loro decisioni d'acquisto e dell'impatto ambientale dei prodotti e servizi che scelgono. In particolare, nel settore energetico, l'adozione di soluzioni sostenibili e il ricorso a fonti rinnovabili da parte dei consumatori sono cruciali per accelerare la transizione verso un modello economico a basse emissioni di carbonio. ForGreen ha compreso questa crescente domanda di soluzioni energetiche responsabili e ha sviluppato politiche e strategie per rispondere efficacemente alle esigenze dei propri consumatori. L'azienda si impegna a offrire servizi che non solo rispettano gli standard ambientali, ma che promuovono anche comportamenti più sostenibili da parte degli utenti finali.

2. Rilevanza secondo l'analisi di doppia materialità

Materialità d'impatto: Le attività di ForGreen, che comprendono la produzione e distribuzione di energia rinnovabile, hanno un impatto diretto sul comportamento dei consumatori e sull'ambiente. Offrire soluzioni energetiche rinnovabili non solo aiuta a ridurre l'impronta di carbonio dei consumatori, ma può anche influenzare positivamente il comportamento dei consumatori nel fare scelte più ecologiche. In questo senso, la gestione dei servizi offerti rappresenta una leva fondamentale per la transizione energetica, con un impatto positivo sulla sostenibilità ambientale e sul comportamento dei consumatori.

Materialità finanziaria: La crescente consapevolezza dei consumatori riguardo alla sostenibilità e la loro preferenza per soluzioni più ecologiche rappresentano un'opportunità economica per ForGreen. Un impegno forte nei confronti della sostenibilità ambientale e sociale

non solo migliora la reputazione dell'azienda, ma incrementa anche la sua competitività nel mercato, poiché i consumatori sono sempre più attenti ai valori e agli impegni delle aziende. L'offerta di soluzioni energetiche "green" può comportare vantaggi economici, incluso l'aumento della domanda di prodotti sostenibili e l'accesso a nuovi segmenti di mercato.

3. Politiche e impegni

ForGreen ha sviluppato una serie di politiche specifiche per garantire che i consumatori e utilizzatori finali siano al centro della sua strategia di sostenibilità. Questi impegni includono:

- **Offerta di energia rinnovabile e soluzioni sostenibili:** ForGreen offre ai propri clienti soluzioni energetiche esclusivamente rinnovabili. Questa scelta si declina nella capacità dell'organizzazione di sviluppare modelli energetici aggregativi di produzione e consumo, altamente innovativi, rispondenti alle richieste di un mercato sempre più attento alla sostenibilità e capaci di favorire la transizione energetica e la consapevolezza del modello da parte dei membri delle Comunità energetiche.
- **Comunicazione trasparente:** ForGreen si impegna a fornire informazioni chiare e accessibili riguardo ai benefici ambientali delle sue soluzioni. L'azienda promuove la trasparenza nelle comunicazioni con i consumatori attraverso report periodici, certificazioni di sostenibilità e altre risorse educative per sensibilizzare i clienti sui vantaggi della scelta di energia rinnovabile.
- **Educazione e sensibilizzazione:** L'azienda adotta iniziative educative per incentivare i consumatori a prendere decisioni energetiche responsabili. Attraverso campagne di sensibilizzazione, webinar e materiale informativo, ForGreen si impegna a migliorare la conoscenza dei consumatori riguardo alle

opzioni energetiche sostenibili e ai benefici per l'ambiente e per la salute.

4. Azioni e sistemi di gestione

1. Monitoraggio delle preferenze dei consumatori: ForGreen ha sviluppato un sistema per raccogliere dati e feedback dai propri consumatori. Questi dati vengono utilizzati per migliorare e adattare continuamente l'offerta aziendale, rispondendo alle esigenze emergenti e alle tendenze del mercato.
2. Certificazioni e etichette ambientali: ForGreen è il primo e unico operatore italiano a fornire ai propri clienti un'energia certificata EKOenergy al 100%. Si impegna inoltre a mantenere certificazioni internazionali di sostenibilità, come ISO 14001 per la gestione ambientale e altri standard pertinenti, che garantiscano che i suoi prodotti e servizi siano conformi agli standard di sostenibilità richiesti dal mercato e dalle normative.

5. Responsabilità organizzative

La Direzione Mercati, la Direzione Generale e le relative aree operative sono responsabili per l'attuazione delle politiche relative ai consumatori e utilizzatori finali. Il monitoraggio delle performance in relazione alle politiche di sostenibilità è effettuato periodicamente, e i risultati sono riportati annualmente nel bilancio di sostenibilità. L'azienda raccoglie feedback direttamente dai consumatori per migliorare continuamente la qualità dei propri servizi e l'efficacia delle sue azioni.

6. Target e obiettivi

In coerenza con l'impegno di ForGreen verso la promozione di modelli energetici sostenibili e partecipativi, la Società definisce obiettivi orientati al rafforzamento della relazione con consumatori e utilizzatori finali, favorendo una maggiore consapevolezza rispetto agli impatti ambientali delle scelte energetiche e promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili.

In particolare, ForGreen si impegna a:

- Consolidare e ampliare l'offerta di energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili certificate, garantendo elevati standard di qualità, trasparenza e sostenibilità dei servizi offerti;
- Promuovere la diffusione di modelli energetici condivisi e partecipativi, incentivando il coinvolgimento dei consumatori nelle Comunità Energetiche Rinnovabili e nei processi di transizione energetica;
- Rafforzare le attività di informazione, educazione e sensibilizzazione sui temi dell'energia sostenibile, dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni climalteranti;
- Migliorare il livello di soddisfazione e coinvolgimento dei clienti attraverso strumenti strutturati di ascolto, raccolta feedback e monitoraggio della qualità dei servizi;
- Garantire una comunicazione trasparente e accessibile in merito alle caratteristiche ambientali delle soluzioni energetiche offerte e ai benefici generati per i consumatori e per il territorio;
- Mantenere e valorizzare certificazioni e standard ambientali riconosciuti, assicurando il continuo allineamento alle migliori pratiche di sostenibilità del settore energetico.

Gli obiettivi sono monitorati periodicamente attraverso indicatori qualitativi e quantitativi relativi al livello di soddisfazione dei clienti, alla diffusione delle soluzioni energetiche sostenibili, alla partecipazione alle iniziative informative e al mantenimento degli standard di certificazione adottati dalla Società.



Torna a pagina 17 e scopri come l'**ESRS E5** si collega ai nostri **asset di sviluppo**.

Impatti sociali



Indicatore	2023	2024	2025
Clienti totali	2.923	3.589	4.226
di cui membri delle community per Persone	1.420	2.030	2.643
di cui membri delle community per Imprese	923	928	1.023

Condotta delle imprese (ESRS G1)

1. Descrizione della questione

La condotta etica rappresenta per ForGreen un fondamento imprescindibile della sostenibilità d'impresa. Agire con integrità, rispettare la legalità e tutelare i diritti umani non solo rafforza la fiducia degli Stakeholder, ma contribuisce a generare valore condiviso nel lungo periodo. In linea con lo standard ESRS G1, l'azienda ha adottato un approccio integrato alla governance etica, alla trasparenza nelle pratiche commerciali e alla gestione dei rischi reputazionali e legali.

2. Rilevanza secondo l'analisi di doppia materialità

Materialità d'impatto: Le scelte di ForGreen influiscono direttamente sulla cultura organizzativa, sulla qualità delle relazioni con Stakeholder e partner e sulla reputazione aziendale. Pratiche trasparenti e responsabili rafforzano la coesione interna e la legittimazione sociale dell'impresa, soprattutto nel contesto delle Comunità Energetiche.

Materialità finanziaria: Il rischio di comportamenti non etici, di non conformità normativa o di violazioni dei diritti umani può generare costi reputazionali e legali rilevanti. ForGreen mitiga tali rischi mediante un sistema strutturato di prevenzione, formazione e controllo, contribuendo a consolidare la resilienza aziendale.

3. Politiche e impegni

ForGreen ha adottato un Codice Etico che definisce i principi guida in materia di integrità, legalità, responsabilità sociale e rispetto dei diritti fondamentali, valido per dipendenti, collaboratori e fornitori.

Leggi il paragrafo "Etica, legalità e trasparenza" relativo alla Governance (pagina 8) per saperne di più.



Inoltre, in conformità con quanto previsto dagli standard di rendicontazione per la sostenibilità e in particolare in ottemperanza all'obbligo di indicare l'allineamento delle proprie politiche con i principali strumenti internazionali in materia di diritti umani (Informativa BP 7 - Allineamento con gli strumenti riconosciuti a livello internazionale), ForGreen conferma che le proprie politiche relative alla gestione della forza lavoro sono coerenti con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGPs), nonché con le Convenzioni

fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

4. Azioni e sistemi di gestione

Tra le principali azioni implementate si evidenziano:

1. L'inserimento di clausole contrattuali relative al rispetto dei diritti umani e dei principi di condotta responsabile nei rapporti con partner e fornitori;
2. L'adozione di una politica di tolleranza zero verso la corruzione, a fronte della quale non sono stati rilevati episodi significativi nel periodo di rendicontazione;
3. La promozione di pratiche commerciali trasparenti e conformi alle normative vigenti, nonché di una comunicazione responsabile e chiara verso clienti, Stakeholder e Comunità.

5. Responsabilità organizzative

La Direzione Generale e le funzioni aziendali competenti sono responsabili dell'attuazione delle politiche relative alla condotta delle imprese. Il monitoraggio delle performance in relazione ai temi di etica, trasparenza e conformità normativa è effettuato periodicamente, e i risultati sono riportati annualmente nel bilancio di sostenibilità. La Società promuove inoltre il rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico e monitora eventuali rischi connessi a comportamenti non conformi o non etici.

6. Target e obiettivi

In coerenza con l'impegno di ForGreen verso una governance trasparente, responsabile e orientata alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo, la Società definisce obiettivi finalizzati al rafforzamento della cultura etica aziendale, della conformità normativa e della gestione responsabile delle relazioni con Stakeholder, partner e fornitori.

In particolare, ForGreen si impegna a:

- Rafforzare la diffusione e l'applicazione dei principi contenuti nel Codice Etico, promuovendo comportamenti improntati a integrità, correttezza e responsabilità;
- Garantire il rispetto delle normative applicabili e dei principali standard internazionali in materia di diritti umani, etica e condotta d'impresa;
- Promuovere pratiche commerciali trasparenti e responsabili, assicurando una comunicazione chiara e corretta verso clienti, Stakeholder e Comunità;

- Prevenire episodi di corruzione, conflitti di interesse e comportamenti non conformi attraverso attività di controllo, monitoraggio e sensibilizzazione interna;
- Rafforzare l'integrazione dei criteri etici e di sostenibilità nella gestione dei rapporti con fornitori, partner e soggetti terzi;
- Promuovere progressivamente attività di formazione e sensibilizzazione interna sui principi del Codice Etico, della legalità e della condotta responsabile, al fine di rafforzare la diffusione della cultura etica all'interno dell'organizzazione;
- Migliorare progressivamente i sistemi di gestione e monitoraggio dei rischi reputazionali, legali e di non conformità connessi alle attività aziendali.

Gli obiettivi sono monitorati periodicamente attraverso indicatori qualitativi e quantitativi relativi alla conformità normativa, alla diffusione delle politiche aziendali, all'assenza di episodi di corruzione o contenziosi rilevanti e all'efficacia delle attività di controllo e presidio dei rischi adottate dalla Società.



Scopri a pagina 8 l'impegno della nostra Governance

Impatti sociali



Indicatore	2023	2024	2025
RAL media Verona	€ 32.987	€ 33.634	€ 32.568
RAL media ForGreen	€ 30.496	€ 30.289	€ 34.781
Omogeneità delle renumerazioni rispetto al territorio	- 7,55%	- 9,95%	6,80%

Nel triennio 2023–2025, il confronto tra la RAL media di ForGreen e quella del territorio veronese evidenzia un'evoluzione positiva del posizionamento retributivo aziendale. Dopo uno scostamento negativo pari al -7,55% nel 2023 e al -9,95% nel 2024, nel 2025 la RAL media di ForGreen raggiunge € 34.781, superando la media territoriale di Verona (€ 32.568) e registrando uno scostamento positivo del +6,80%.

L'andamento osservato riflette sia la crescita delle retribuzioni all'interno dell'organizzazione sia l'evoluzione della struttura aziendale, caratterizzata da un progressivo consolidamento delle competenze e dall'assunzione di profili a maggiore responsabilità. In particolare, l'incremento della RAL media nel 2025 si inserisce in un contesto di forte espansione dell'organico e di valorizzazione delle professionalità presenti, confermando l'attenzione dell'azienda verso il riconoscimento economico del contributo delle proprie persone.

Il superamento della media territoriale rappresenta un indicatore significativo della competitività dell'offerta retributiva di ForGreen e si affianca agli investimenti realizzati in ambito welfare e benessere organizzativo. Il dato di confronto territoriale è elaborato sulla base del Geography Index 2025, che stima la RAL media locale utilizzando come riferimento la RAL media nazionale del 2024 e i relativi coefficienti territoriali di adeguamento.

Nel complesso, i dati evidenziano una politica di valorizzazione del capitale umano orientata a garantire condizioni economiche attrattive e coerenti con la crescita dell'organizzazione e delle competenze interne.

Tabella di raccordo ESRS, SDGs e contenuti del Report

La seguente tabella (Tabella n. 4) propone un quadro di raccordo tra gli standard europei di rendicontazione della sostenibilità (ESRS) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in relazione ai contenuti del presente Report.

Attraverso questa mappatura, ForGreen intende evidenziare il legame tra gli obblighi informativi previsti dalla normativa europea e il proprio contributo agli obiettivi globali di sostenibilità, offrendo una chiave di lettura strutturata dei temi materiali trattati.

Per ciascun ESRS e SDG rilevante sono indicate le sezioni del Report che forniscono informazioni coerenti e pertinenti, con l'obiettivo di rafforzare trasparenza, accountability e allineamento ai principali framework internazionali di sostenibilità, collaboratori e fornitori.

Tabella n.4

ESRS	Nome standard ESRS	SDGs	Contenuto del Report
ESRS 2	Informazioni generali		Governance (pagina 8) Stakeholder (pagina 30) Approccio alla doppia materialità (pagina 35)
ESRS E1	Cambiamento climatico	  	Asset di sviluppo - Impianti (pagina 17) Asset di sviluppo - Community (pagina 19) Asset di sviluppo - Finance (pagina 21) Asset di sviluppo - Energia (pagina 23) Questioni ambientali "Cambiamenti climatici" (pagina 39)
ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi		Asset di sviluppo - Impianti (pagina 17) Questioni ambientali "Biodiversità ed ecosistemi" (pagina 41)
ESRS E5	Economia circolare	  	Asset di sviluppo - Impianti (pagina 17) Questioni ambientali "Economia circolare" (pagina 43)
ESRS S1	Forza lavoro propria	   	Questioni sociali "Forza lavoro propria" (pagina 46)
ESRS S3	Comunità interessate	   	Asset di sviluppo - Community (pagina 19) Asset di sviluppo - Finance (pagina 21) Questioni sociali "Comunità interessate" (pagina 53)
ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali		Asset di sviluppo - Community (pagina 19) Asset di sviluppo - Finance (pagina 21) Questioni sociali "Clienti e utilizzatori finali" (pagina 54)
ESRS G1	Condotta delle imprese	 	Asset di sviluppo - Impianti (pagina 17) Asset di sviluppo - Community (pagina 19) Asset di sviluppo - Finance (pagina 21) Questioni Governance "Condotta delle imprese" (pagina 56)

Il presente Report di Sostenibilità è stato predisposto e pubblicato prima del termine di applicazione della Direttiva (UE) 2024/825. Le informazioni e le dichiarazioni contenute nel documento sono state formulate sulla base del quadro normativo vigente alla data di redazione e sono supportate da dati verificabili, evidenze oggettive e metodologie di rendicontazione adottate da ForGreen. Le eventuali espressioni di natura descrittiva o qualitativa riferite agli impatti ambientali, sociali o di governance devono pertanto essere lette congiuntamente alle informazioni e agli indicatori che le supportano e non costituiscono dichiarazioni autonome rispetto alle evidenze riportate nel presente Report. Tuttavia, alcune formulazioni potrebbero non risultare pienamente allineate alla totalità dei requisiti introdotti dalla Direttiva (UE) 2024/825: in tal senso, ForGreen è costantemente impegnata a monitorare l'evoluzione del quadro normativo applicabile, e ad adeguarvi eventualmente la propria rendicontazione e la propria comunicazione.

03 Organizzazione e gruppo



Impianto Energyland - Veneto (agrivoltaico)

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa di ForGreen è espressione concreta del nostro modello di impresa sostenibile e partecipativa. Essa si fonda su una configurazione multifunzionale e integrata, pensata per rispondere in modo efficace alla complessità del contesto energetico e ambientale contemporaneo. Tale assetto riflette l'approccio innovativo e sistemico che da sempre guida la nostra azione, orientata alla generazione di valore condiviso per gli Stakeholder e alla promozione di un'economia collaborativa basata su energia rinnovabile, comunità e inclusione. In linea con la nostra mission e con gli obiettivi strategici di medio-lungo periodo, l'organizzazione è concepita per evolvere in modo dinamico, adattandosi tempestivamente alle sfide e alle opportunità del mercato. La flessibilità operativa, la forte specializzazione dei team e la visione prospettica della leadership sono i principali elementi che ci permettono di garantire efficienza, resilienza e coerenza con i principi della sostenibilità. Il sistema di governance che presiede a tale struttura garantisce coerenza e continuità tra le decisioni strategiche e le modalità con cui esse vengono tradotte operativamente. L'articolazione organizzativa si sviluppa su due livelli principali che interagiscono in modo sinergico:

Direzione Generale

Alla Direzione Generale, attualmente ricoperta dall'Amministratore Delegato, spetta il compito di coordinare ed assicurare l'attuazione delle linee strategiche coerentemente in tutte le aree operative. Inoltre, ha il compito di promuovere l'innovazione culturale e gestionale dell'azienda, attraverso un monitoraggio continuo dell'impatto generato sul territorio e sugli Stakeholder.

Direzioni Operative

Le Direzioni Operative presidiano l'attuazione concreta delle strategie definite dalla Direzione Generale, declinandole nelle attività quotidiane attraverso una specializzazione funzionale.

A ciascuna Direzione Operativa fanno riferimento team qualificati e competenze verticali, che permettono un presidio puntuale ed efficace dei processi aziendali.

Direzione Mercati

Responsabile dello sviluppo del mercato, del coinvolgimento delle community, della gestione della clientela e dell'individuazione di nuove opportunità per la realizzazione di impianti a servizio delle Comunità Energetiche.

Le aree di competenza includono:

- ▶ Marketing
- ▶ Community Sales
- ▶ Territorial Sales
- ▶ Customer Care & Operations
- ▶ Societario Community

Direzione Sviluppo

Si occupa della progettazione, autorizzazione dei nuovi impianti di produzione di energia. Le sue aree sono:

- ▶ Asset Development
- ▶ Project Development

Direzione Tecnica

Si occupa della realizzazione, gestione e monitoraggio degli impianti di produzione energetica condivisa. Le sue aree sono:

- ▶ Construction
- ▶ Operations & Maintenance
- ▶ Ufficio Tecnico

Direzione Finance

Gestisce gli aspetti economico-finanziari e amministrativi di tutte le società del Gruppo ForGreen Life Spa. Le aree di riferimento sono:

- ▶ Corporate Finance
- ▶ Amministrazione & Tesoreria
- ▶ Controllo di Gestione
- ▶ Legale & Societario

Direzione Energia

Coordina la gestione operativa del modello energetico. Le aree presidiate sono:

- ▶ Sourcing
- ▶ Asset Management
- ▶ Logistica e Fatturazione

Direzione Advisory & Corporate Affairs

Coordina le attività di consulenza e le relazioni istituzionali:

- ▶ Advisory e consulenza
- ▶ Progettazione EU
- ▶ ESG and Impact
- ▶ Comunicazione

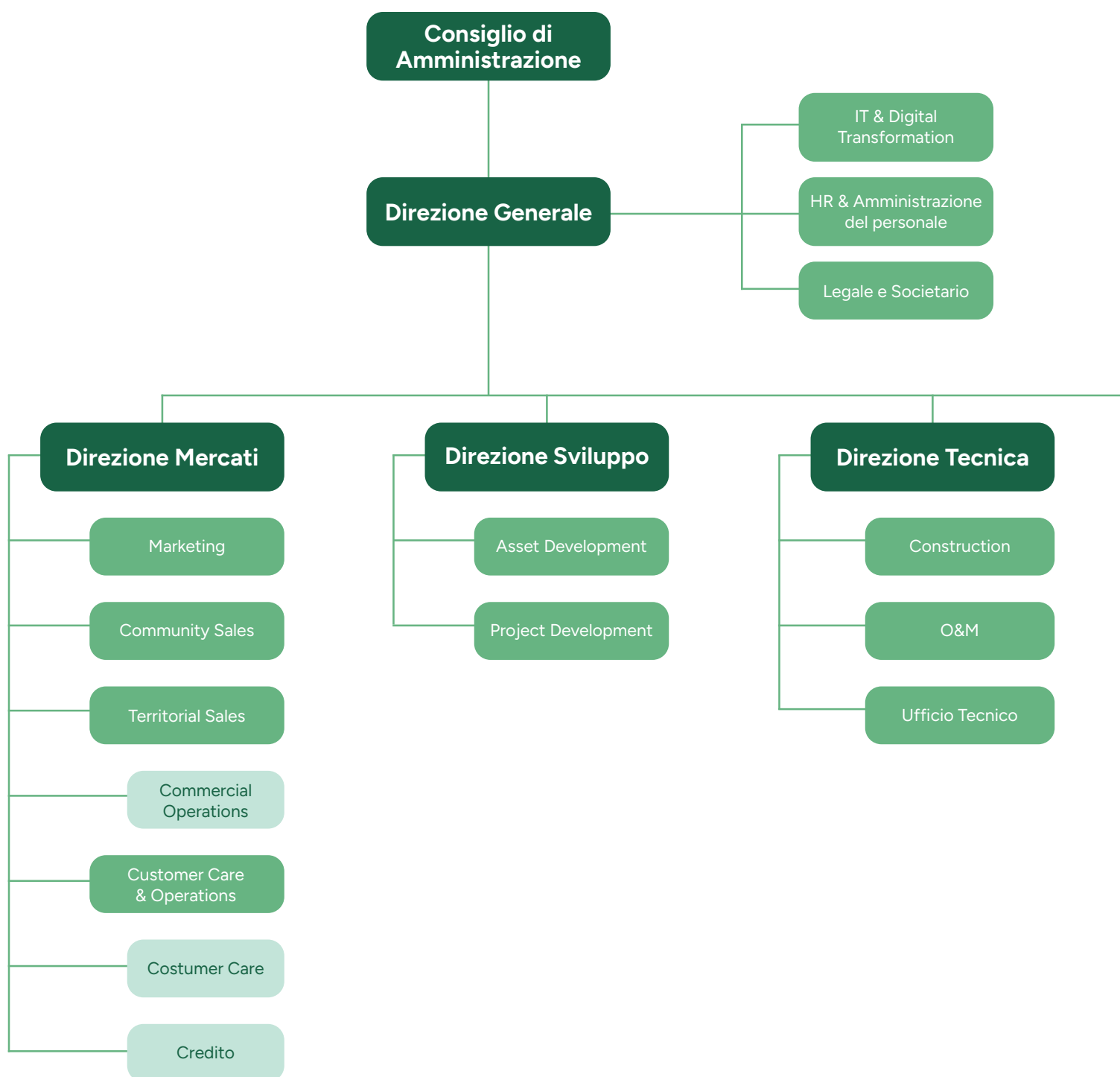
Funzioni trasversali e di supporto

Oltre alle Direzioni operative, ForGreen dispone di due funzioni progettuali con un ruolo di supporto allo sviluppo e all'innovazione:

- ▶ IT & Digital Transformation
- ▶ HR & Amministrazione del Personale

Organizzazione interna

Dati aggiornati a giugno 2026



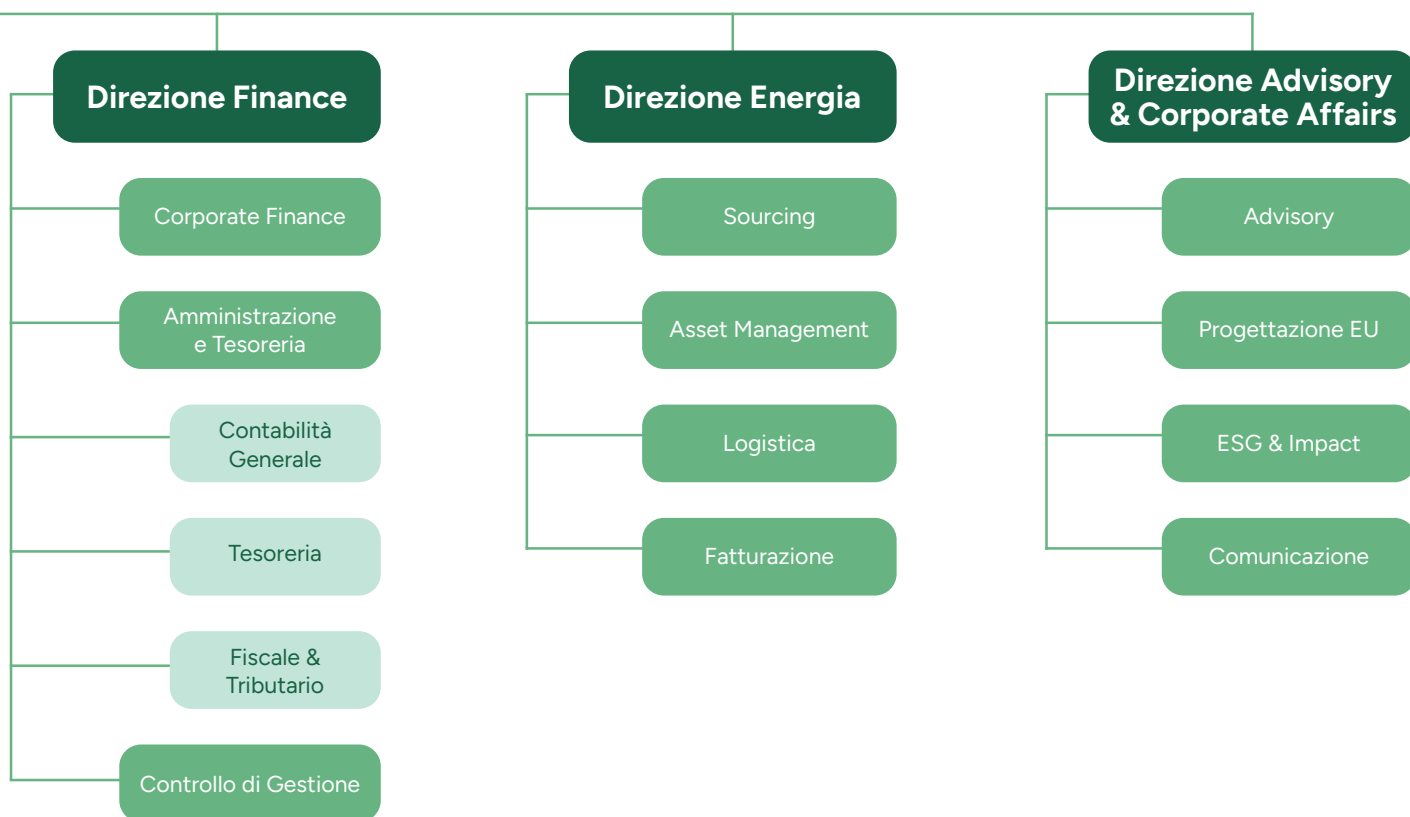
Il disegno di una visione

L'organizzazione che guida il cambiamento

L'organigramma di ForGreen rappresenta la sintesi di un modello organizzativo evoluto, integrato e dinamico, pensato per rispondere in modo efficace alle sfide della transizione energetica e dello sviluppo sostenibile.

Ogni Direzione e funzione aziendale è parte attiva di un sistema interconnesso, in cui le competenze specialistiche si integrano con responsabilità trasversali e una visione strategica comune.

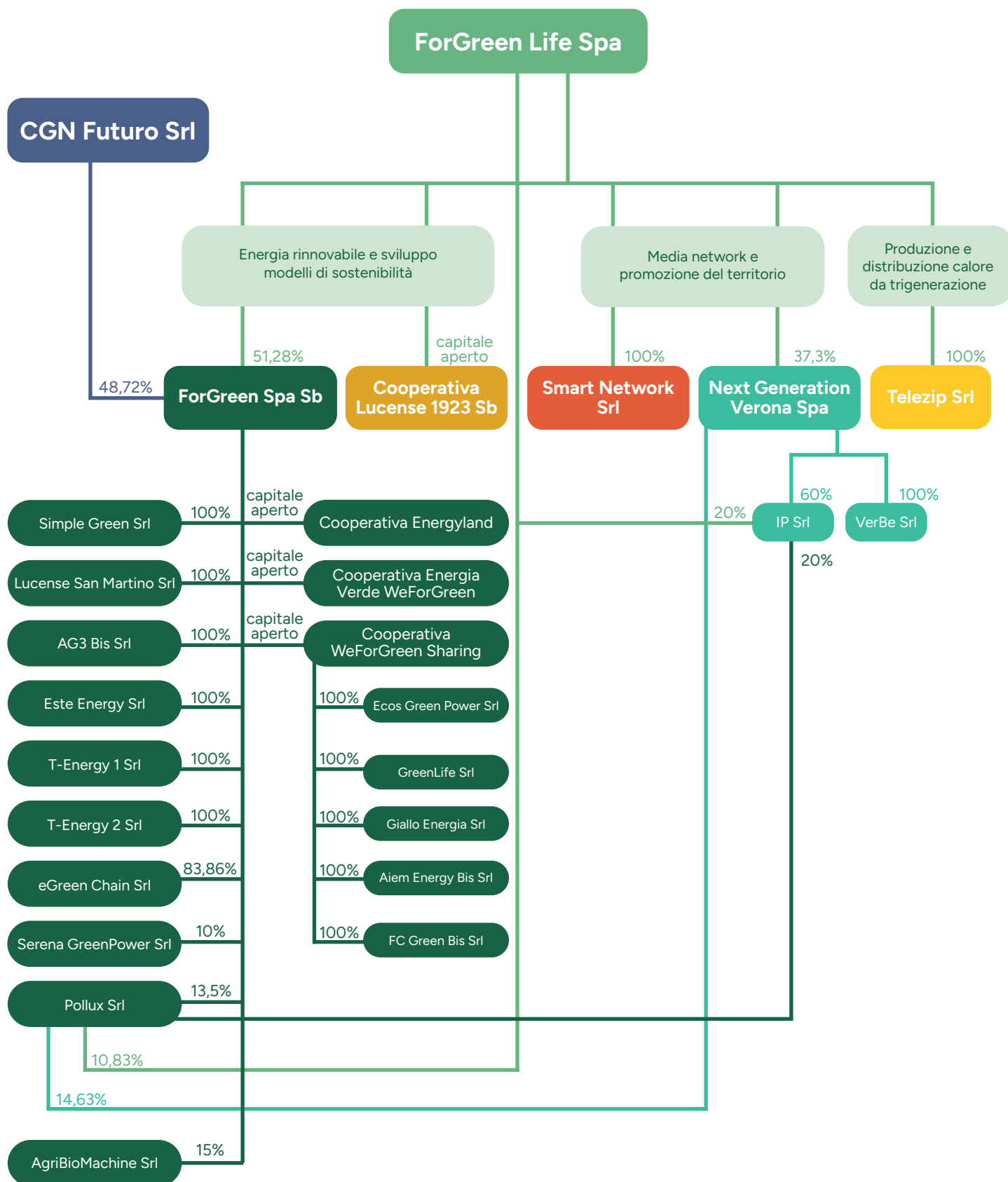
Questo assetto organizzativo consente di attuare in modo coerente la strategia aziendale, promuovendo la creazione di valore condiviso per tutti gli Stakeholder, per i territori in cui ForGreen opera e per le comunità energetiche che ne costituiscono il cuore.



Il gruppo

La struttura societaria del gruppo ForGreen Life

Dati aggiornati a giugno 2026



Il gruppo ForGreen Life e le sue attività

ForGreen Spa Società Benefit fa parte di un gruppo di società che fanno capo a ForGreen Life Spa. ForGreen Life Spa nasce alla fine degli anni '90 da un gruppo di imprenditori veronesi con l'idea di creare modelli di business innovativi che potessero rispondere in maniera più puntuale alle nuove richieste di mercato, mettendo al centro delle organizzazioni le persone, intese sia come Clienti sia come lavoratori e in generale come soggetti che interagiscono con la società.

Il primo progetto è stato realizzato nell'ambito dell'energia prendendo spunto dalla liberalizzazione del mercato elettrico nazionale all'inizio del 2000. L'evoluzione, la crescita e lo sviluppo di modelli di business, e in particolar modo in quelli relativi alla energia elettrica, hanno portato oggi alla evidenziazione nella struttura del gruppo di due aree di attività:

- Produzione di energia elettrica e sviluppo di modelli di sostenibilità
- Media network e promozione del territorio

Nella prima area di attività, ForGreen Spa Società Benefit riprende, in chiave attuale, un modello storico sviluppato da alcuni avi dei Soci della ForGreen Life Spa nel 1923 con la Società Idroelettrica La Lucense; in particolare promuovendo comunità sostenibili attraverso la condivisione della produzione e del consumo di energia rinnovabile così come evidenziato nelle pagine precedenti. Inoltre, controlla alcune società specifiche di produzione di energia e in particolare Simple Green Srl e Serena Green Power Srl che hanno impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare.

Per quello che riguarda le Comunità energetiche delle persone e famiglie (Cooperativa WeForGreen Sharing, Cooperativa Energia Verde WeForGreen, Cooperativa Energyland ed eGreen Chain Srl) ForGreen Spa Società Benefit è stata promotrice delle stesse e attualmente le gestisce attraverso la propria partecipazione nella governance e attraverso un service di tutte le attività in capo alle società che non dispongono di una propria struttura organizzativa.

Telezip Srl, detenuta da ForGreen Life in pari quota con il Socio ICI Caldaie Spa, si occupa di produzione di energia termica per un teleriscaldamento industriale.

AgriBioMachine Srl, partecipata da ForGreen Spa Società Benefit, è una società che ha sviluppato un brevetto per la realizzazione di una macchina per il diserbo senza l'utilizzo di diserbanti chimici; il brevetto è stato dato in concessione.

Nella seconda area di attività la società Next Generation Verona Spa (ex Finval Spa), nata per lo sviluppo del territorio di riferimento, oggi si concentra nelle partecipate Smart Network Srl e Pollux Srl già operative da qualche anno e in due nuove partecipate Ip Srl e VerBe Srl che detengono alcune autorizzazioni per la realizzazione di impianti idroelettrici.

Smart Network Srl è proprietaria del giornale Pantheon e del marchio Radio Adige e fa attività di informazione e media con strumenti innovativi; Pollux Srl è proprietaria di una mini centrale idroelettrica con lo scopo che la stessa sia, nel tempo, partecipata dalle persone del territorio nel quale la stessa sorge.

Compagine sociale

A giugno 2025, la compagine sociale di ForGreen Life Spa è la seguente:

- Zanini Germano (44,75%)
- Quatraro Giampaolo (11%)
- Tacchella Gianluca (10%)
- Ferrari Chiara (5%)
- Ferrari Daniele (5%)
- Ferrari Elisa (5%)
- Ferrari Matteo (5%)
- Nicolis Gabriele (5%)
- Merina Maria (4%)
- Zanini Paola (2,5%)
- Zanini Tommaso (2,5%)
- Tessari Riccardo (0,25%)

Valutazione d'Impatto 2025

Premessa

In qualità di Società Benefit, dal 2019 ForGreen ha assunto formalmente l'impegno di perseguire un duplice obiettivo: generare valore economico e, al contempo, creare un impatto positivo per persone, comunità, territori e ambiente, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di tutti gli stakeholder. Tale scelta coinvolge azionisti, management e l'intera organizzazione e comporta l'adozione di standard più elevati di finalità, responsabilità e trasparenza, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 208/2015.

La normativa richiede alle Società Benefit di redigere annualmente una Relazione d'Impatto che descriva gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese, la valutazione dell'impatto generato attraverso uno standard esterno e gli obiettivi di miglioramento per l'esercizio successivo.

Per la valutazione del proprio impatto, ForGreen continua ad adottare MindSEC, la matrice dell'Economia Civile, uno strumento coerente con i valori che guidano il proprio modello di business. Questo approccio consente di misurare non solo i risultati raggiunti, ma anche la capacità dell'organizzazione di generare valore condiviso e cambiamenti positivi per l'intero ecosistema di riferimento, orientando le strategie di lungo periodo verso il perseguimento del beneficio comune.

Il processo di valutazione prende in esame gli impatti generati a livello micro (persone e comunità energetiche), meso (organizzazioni, partner, fornitori e istituzioni) e macro (diffusione di una cultura della sostenibilità e sviluppo di comunità), offrendo una lettura integrata della capacità di ForGreen di creare valore nel tempo.

L'impegno e il rigore con cui ForGreen conduce questo percorso sono stati riconosciuti nel 2021 dall'Osservatorio sulle Società Benefit con l'Impact Award per la qualità della valutazione d'impatto e, nel 2025, con la selezione tra le dieci aziende finaliste della Benefit Competition, promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e da Invitalia, per il modello di business orientato all'energia rinnovabile, allo sviluppo delle comunità energetiche e alla creazione di valore condiviso.

Con la Valutazione d'Impatto 2026 (dati 2025), giunta al quinto anno, è stato inoltre possibile analizzare l'evoluzione dei risultati in una prospettiva longitudinale, rafforzando il percorso di miglioramento continuo e la capacità di monitorare nel tempo il contributo di ForGreen al perseguimento del beneficio comune.

Finalità

La sostenibilità è parte integrante del nostro modello al fine di creare condizioni favorevoli alla prosperità sociale e ambientale, oggi e domani.



Responsabilità

Ci impegniamo a considerare l'impatto della nostra Impresa sulla società e l'ambiente, al fine di creare valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli Stakeholder.

Trasparenza

Ci impegniamo a comunicare annualmente e riportare secondo standard di terze parti i risultati conseguiti, i progressi e gli impegni futuri verso il raggiungimento di impatti sociali e ambientali positivi, sia verso gli azionisti che verso la collettività.



Metodologia

Il processo si è svolto in quattro fasi:

1. Selezione del set di indicatori e raccolta dati

Abbiamo selezionato gli indicatori applicabili al nostro modello, raccogliendo le misure necessarie al successivo processo di aggregazione e rendicontazione, su base annuale. I domini di valore in cui i vari indicatori si inseriscono, sono le parole dell'Economia Civile e la loro declinazione organizzativa: la democrazia partecipativa e sussidiarietà circolare; la comunità; i beni comuni; i beni relazionali e la felicità; il dono, la gratuità e la meritorietà; l'inclusione e la parità di genere. In questa fase, ForGreen ha guardato all'interno della propria struttura e ripreso le attività impattanti sul bene comune e sulla felicità pubblica già attuate e rendicontate lo scorso anno, verificando i cambiamenti intervenuti nell'anno in corso. Ogni anno, in linea con il senso della valutazione d'impatto, si impara a migliorare il processo, sia ancorandosi ai propri punti di forza, sia lavorando sugli inevitabili elementi di criticità.

2. Condivisione del processo con gli Stakeholder e attribuzione d'importanza

In questa fase, ForGreen ha condiviso il processo di rendicontazione basato sulla metrica dell'Economia Civile con un focus group rappresentativo di stakeholder interni ed esterni, con il duplice obiettivo di promuovere un percorso di partecipazione alle scelte e alle azioni dell'organizzazione e di raccogliere le preferenze (i cosiddetti pesi) attribuite alle diverse iniziative di responsabilità civile realizzate dall'azienda.

Anche quest'anno, in continuità con la precedente valutazione, il campione è stato selezionato con particolare attenzione alla rappresentatività e alla varietà dei punti di vista. Hanno preso parte al focus group il Presidente e Direttore Finanziario, una collaboratrice Responsabile dell'area Finance, una socia e membro del Consiglio di Amministrazione di WeForGreen, due responsabili della Fondazione Cariverona, partner di ForGreen, un responsabile di una società service provider e azionista, un fornitore di soluzioni IoT, la responsabile di un'agenzia di comunicazione partner e la Responsabile d'Impatto.

La scelta di coinvolgere stakeholder con una profonda conoscenza dell'organizzazione e una consolidata sensibilità verso i temi della sostenibilità rappresenta un'importante sfida: l'analisi di materialità evidenzia infatti una valutazione

mediamente molto elevata dei diversi ambiti di impatto, ponendo ForGreen di fronte all'obiettivo di un miglioramento continuo orientato all'eccellenza.

Il confronto ha rappresentato un'occasione di dialogo e apprendimento reciproco, favorendo una condivisione partecipata dell'intero percorso di valutazione. Oltre a definire la ponderazione degli ambiti di materialità, il focus group ha generato spunti e riflessioni utili a orientare le future azioni di miglioramento.

3. Processo di aggregazione e analisi

L'obiettivo di questa fase è stato sintetizzare le informazioni raccolte negli step precedenti e le loro variazioni e fornire uno strumento sintetico, semplice da comprendere e divulgare, indicativo del livello di performance civile dell'organizzazione. Nonostante ci fossero le competenze interne, ci si è avvalsi di un valutatore esterno per proporre un indicatore sia sintetico, sia composito per ciascun dominio di valore, più oggettivo e indicativo di quanto l'attività dell'impresa sia civile in ciascun ambito chiave, ossia impatti positivamente sul bene comune.

4. Comunicazione e condivisione dei risultati

La comunicazione dei risultati rappresenta la fase conclusiva del processo di valutazione e uno dei principali strumenti di partecipazione e trasparenza. Attraverso un dialogo aperto con i propri stakeholder, ForGreen restituisce il valore generato, favorisce la condivisione dei risultati raggiunti e promuove il coinvolgimento di persone e organizzazioni nelle future azioni di miglioramento, in coerenza con i principi dell'Economia Civile e con il proprio ruolo di attore generativo per il territorio.

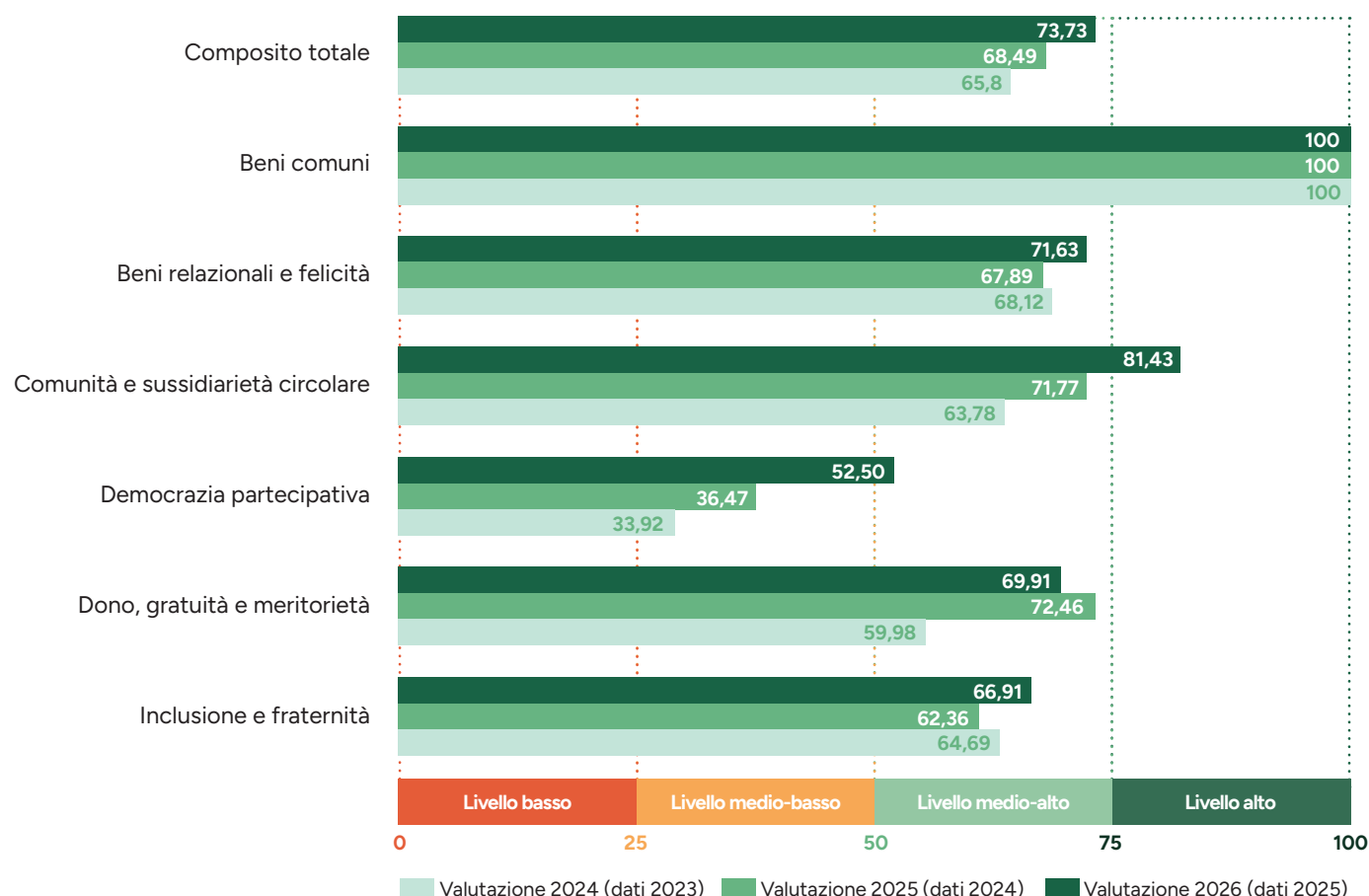
La diffusione della Relazione d'Impatto è prevista nella seconda metà di luglio 2026, attraverso l'invio del Report di Valutazione, insieme al Report di Sostenibilità, agli stakeholder del modello (primari e secondari), la pubblicazione sul sito web aziendale e la promozione sui canali social.

Successivamente, i contenuti saranno valorizzati mediante un piano editoriale dedicato, differenziato in funzione dei diversi stakeholder, con l'obiettivo di rendere accessibili i risultati della valutazione e stimolare un confronto continuo.

La condivisione con la comunità di riferimento, quale stakeholder indiretto, rappresenta inoltre un'importante azione di divulgazione e sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e del beneficio comune. Attraverso questa attività,

ForGreen contribuisce a diffondere una cultura orientata alla responsabilità sociale e ambientale, in coerenza con le finalità di beneficio comune previste dal proprio Statuto.

Il “Termometro” dei domini di valore



Il “termometro dei domini di valore” evidenzia come l’impatto complessivo di ForGreen nel 2025 sia stato molto positivo, collocandosi nella fascia medio-alta, al confine con quella superiore, con un incremento di 5,24 punti rispetto all’anno precedente. Il risultato conferma il trend di crescita registrato negli ultimi cinque anni e rafforza la capacità dell’organizzazione di generare valore condiviso per persone, comunità, partner e ambiente.

Il dominio dei Beni comuni, che misura gli impatti sulla tutela dell’ambiente, continua a rappresentare il principale punto di forza di ForGreen, con risultati di eccellenza pienamente coerenti con la mission

aziendale e con le finalità di beneficio comune, fondate sulla promozione delle energie rinnovabili, della sostenibilità ambientale e dell’accesso equo all’energia.

Per il quinto anno consecutivo si confermano su livelli elevati anche i domini dell’Inclusione e fraternità e della Comunità e sussidiarietà circolare, entrambi in crescita rispetto al 2024 (+4,55 e +9,66 punti), a testimonianza del costante investimento di ForGreen nella valorizzazione delle persone, delle relazioni con il territorio e della costruzione di reti collaborative.

Particolarmente significativo è il miglioramento registrato nel dominio della Democrazia partecipativa, che cresce di 16,03 punti entrando nella fascia medio-alta. Il risultato riflette le azioni sviluppate nel corso del 2025 per rafforzare il coinvolgimento delle persone nei processi decisionali, la trasparenza organizzativa e la comunicazione interna, aspetti ritenuti prioritari anche dagli stakeholder coinvolti nell'analisi di materialità.

Si mantengono infine su livelli medio-alti i domini dei Beni relazionali e felicità e del Dono, gratuità e meritorietà, confermando la solidità delle iniziative rivolte al benessere delle persone, alla qualità delle relazioni e alla responsabilità sociale. Questi ambiti rappresentano ulteriori aree di sviluppo sulle quali ForGreen continuerà a investire, con l'obiettivo di rafforzare il proprio impatto positivo e il perseguimento del beneficio comune.



Beni Comuni 2025

Mantenimento rispetto all'anno precedente

Anche nel 2025 il dominio "Beni comuni" rappresenta l'ambito in cui ForGreen genera il massimo impatto positivo, confermando risultati di eccellenza e una piena coerenza tra il proprio modello di business e le finalità di beneficio comune. La tutela dell'ambiente costituisce infatti il fondamento dell'attività aziendale e il principale motore di creazione di valore condiviso per persone, comunità e territorio.

Il risultato è sostenuto dagli ottimi livelli raggiunti negli indicatori relativi a:

- ▶ **utilizzo di materiali sostenibili e tracciati negli input delle attività produttive;**
- ▶ **presenza di materiali riciclabili e tracciabili negli output delle attività;**
- ▶ **riduzione degli impatti ambientali.**

Questi risultati riflettono un approccio integrato alla sostenibilità che coinvolge l'intera filiera: dalla produzione e vendita di energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili certificate, alla selezione dei fornitori secondo criteri ambientali, etici e di affidabilità, fino alla gestione del ciclo di vita degli impianti secondo principi di economia circolare. Particolare attenzione è inoltre dedicata alla tracciabilità dell'energia fornita, alla trasparenza nei confronti dei clienti e all'organizzazione territoriale delle attività, finalizzata a ridurre gli impatti ambientali indiretti.

Pur riconoscendo la presenza di emissioni residue legate principalmente alle attività operative e di manutenzione, ForGreen continua a perseguire un percorso di miglioramento attraverso la riduzione degli impatti lungo la filiera e la compensazione delle emissioni della propria flotta aziendale mediante l'annullamento di crediti di carbonio certificati.

I risultati conseguiti confermano l'impegno di ForGreen nel perseguire le proprie finalità di beneficio comune:

- ▶ promuovere un modello di business fondato sulla creazione di comunità energetiche per persone e imprese, favorendo una cultura della sostenibilità e della partecipazione;
- ▶ favorire una maggiore accessibilità all'energia prodotta da fonti rinnovabili, contribuendo all'equità, alla tutela delle risorse naturali e alla creazione di valore per la comunità.

L'elevata performance registrata in questo dominio risulta inoltre pienamente coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) 7, 13 e 17 e con le aspettative degli stakeholder, che continuano a considerare la tutela dei beni comuni uno degli elementi più distintivi e qualificanti dell'identità di ForGreen.





↑ Beni Relazionali e felicità 2025

Incremento rispetto all'anno precedente

Anche nel 2025 il dominio "Beni relazionali e felicità" si conferma nella fascia medio-alta, registrando un lieve miglioramento complessivo e consolidando il valore generato da ForGreen nella cura delle relazioni, nel benessere delle persone e nella qualità dell'ambiente di lavoro.

Si confermano ai livelli più elevati gli indicatori relativi a:

- ▶ **formazione e centralità della persona**
- ▶ **presenza di meccanismi orizzontali e trasversali tra funzioni aziendali**

ForGreen continua infatti a investire nella crescita professionale e personale dei collaboratori attraverso percorsi formativi personalizzati, momenti di confronto tra management e team e un'organizzazione che favorisce la collaborazione tra le diverse aree aziendali. Nel corso del 2025 è stato inoltre avviato un percorso di allineamento organizzativo finalizzato a definire con maggiore chiarezza ruoli, responsabilità e modalità di collaborazione tra le funzioni.

- ▶ **atteggiamento di cura e relazioni positive con il cliente**
- ▶ **promozione della trasparenza verso i clienti**

La riduzione delle asimmetrie informative e la costruzione di relazioni di fiducia continuano a rappresentare elementi distintivi del modello ForGreen. La tracciabilità dell'energia, garantita dalle Garanzie d'Origine e dalla certificazione EKOenergy, la possibilità di conoscere gli impianti di produzione attraverso il sito aziendale e il coinvolgimento dei membri delle Comunità Energetiche tramite assemblee, incontri e iniziative divulgative rafforzano la trasparenza e la partecipazione.

- ▶ **comunicazione delle attività di RSI verso gli stakeholder interni**
- ▶ **presenza di strumenti che attestano una forma di fiducia nei confronti dei dipendenti**

Grazie al rafforzamento delle attività di rendicontazione ESG, alla valorizzazione del volontariato aziendale, alle visite agli impianti e ai momenti di coinvolgimento delle persone sui temi della sostenibilità.

- ▶ **impegno per la promozione della salute psicofisica dei collaboratori e delle loro famiglie**

Cresce significativamente grazie al consolidamento di modalità organizzative basate su flessibilità oraria, lavoro ibrido, assenza del cartellino e smart working, promuovendo autonomia, responsabilizzazione e un migliore equilibrio tra vita privata e lavoro.

Da migliorare invece:

- ▶ **Investimenti in eventi socio-culturali rivolti agli stakeholder**

Pur evidenziando una lieve crescita nel 2025, rappresenta uno degli ambiti su cui ForGreen intende concentrare ulteriori interventi, anche alla luce dell'elevata rilevanza attribuita a questo tema dagli stakeholder nel processo di valutazione.



↑ Comunità e sussidiarietà 2025

Incremento rispetto all'anno precedente

Nel 2025 il dominio "Comunità e sussidiarietà circolare" si conferma nella fascia medio-alta, registrando un incremento del 9,66% rispetto all'anno precedente. Il risultato testimonia la capacità di ForGreen di consolidare nel tempo il proprio ruolo di promotore di reti collaborative e di modelli di sviluppo sostenibile, rafforzando le relazioni con il territorio e gli stakeholder.

Si confermano ai massimi livelli gli indicatori relativi a:

- ▶ **presenza di figure coinvolte per il bene comune e lo sviluppo sostenibile;**
- ▶ **presenza di network collaborativi con gli stakeholder diretti;**
- ▶ **investimenti in green/social bond e/o utilizzo di finanza etica**

ForGreen continua a sviluppare progetti di autoproduzione energetica attraverso capitale diffuso proveniente dalla comunità (autoproduzione) e dagli istituti finanziatori eticamente orientati (23% sul totale degli investimenti utilizzati a partire dal 2017).

- ▶ **presenza di strumenti di valutazione d'impatto e di rendicontazione non finanziaria.**
- ▶ **utili reinvestiti in ricerca e sviluppo**

Grazie agli investimenti realizzati nel corso del 2025 per la digitalizzazione aziendale e la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici. Tale approccio conferma la volontà di destinare parte del valore generato allo sviluppo di soluzioni innovative e alla creazione di benefici durevoli per persone, imprese e territorio.

- ▶ **tecnologie per la creazione di prodotti innovativi per il bene comune e alla promozione della legalità e del contrasto al malaffare**

Grazie agli investimenti in strumenti digitali, all'applicazione del Codice Etico e al costante presidio dei principi di trasparenza e correttezza.

- ▶ **coinvolgimento degli stakeholder indiretti ed esterni**

Attraverso la partecipazione a network dedicati alla sostenibilità, allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili e alla collaborazione con enti, imprese e organizzazioni del territorio. Pur registrando un miglioramento, questo ambito rappresenta ancora un'importante opportunità di sviluppo, in linea con le aspettative espresse dagli stakeholder e con il contributo all'SDG 17 – Partnership per gli Obiettivi.

Rimangono da migliorare:

- ▶ **comunicazione delle attività di responsabilità socio-ambientale verso gli stakeholder esterni**

Registra una lieve flessione dovuta alla diversa distribuzione degli investimenti, anche se l'impegno dell'azienda nel promuovere cultura della sostenibilità si è in realtà ulteriormente rafforzato attraverso attività di divulgazione, eventi, testimonianze e il supporto allo sviluppo di nuove Comunità Energetiche Rinnovabili, confermando la comunicazione come uno strumento strategico per diffondere consapevolezza e generare valore condiviso.

I risultati di questo dominio confermano il ruolo di ForGreen come promotore di comunità sostenibili e di un modello di sviluppo fondato sulla collaborazione, sulla partecipazione e sulla diffusione di una cultura dell'energia rinnovabile, in piena coerenza con le proprie finalità di beneficio comune e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (in particolare SDGs 7, 8, 9, 11, 12, 13).





↑ **Democrazia partecipativa 2025** Incremento rispetto all'anno precedente

Nel 2025 il dominio di valore "Democrazia partecipativa", che misura il livello di coinvolgimento e rappresentanza delle persone e degli stakeholder nei processi decisionali dell'organizzazione, registra un significativo miglioramento di 16 punti rispetto all'anno precedente, entrando nella fascia medio-alta.

Raggiungono e si confermano ai massimi livelli gli indicatori:

► **definizione compartecipata dei percorsi lavorativi, di carriera, della crescita personale e del carico di lavoro**

Ha permesso di valorizzare maggiormente il coinvolgimento delle persone nella costruzione del proprio percorso professionale. La misurazione di questo nuovo ambito rappresenta un importante passo avanti nella strutturazione di pratiche organizzative più partecipative, coerenti con i principi dell'Economia Civile, secondo cui l'impresa è una comunità nella quale il valore nasce dalla collaborazione e dalla responsabilità condivisa.

► **livello di democraticità nei processi di selezione e nomina degli organi di governo**

Evidenzia come una governance più partecipativa possa rafforzare il coinvolgimento delle persone, la fiducia reciproca, il senso di appartenenza e la qualità delle decisioni, contribuendo alla capacità dell'organizzazione di generare valore condiviso.

Da migliorare invece:

► **composizione degli organi di direzione e di governo in termini di diversità**

Un ulteriore sviluppo di questi aspetti consentirebbe a ForGreen di rafforzare il proprio modello di governance inclusiva, ampliando la pluralità di prospettive e competenze all'interno dell'organizzazione e contribuendo al perseguimento delle finalità di beneficio comune fondate sulla partecipazione, sull'equità e sulla valorizzazione delle persone.



↓ **Dono, gratuità e meritorietà 2025** Leggero decremento rispetto all'anno precedente

L'impatto di ForGreen nel dominio di valore "Dono, gratuità e meritorietà", che valorizza i comportamenti e le azioni che vanno oltre quanto contrattualmente dovuto o economicamente remunerato, nonché il riconoscimento del talento, dell'impegno e della virtù nel lavoro, si conferma anche nel 2025 nella fascia medio-alta, registrando una lieve flessione rispetto all'anno precedente (-2,55 punti, pari a circa il 3,5%).

Il risultato conferma comunque la solidità di un modello imprenditoriale ispirato ai principi dell'Economia Civile, che continuano a orientare le scelte strategiche e operative dell'organizzazione, traducendosi in iniziative capaci di generare valore condiviso e contribuire al perseguimento degli obiettivi di beneficio comune previsti dallo Statuto.



Si mantengono ai massimi livelli gli indicatori relativi a:

- ▶ **selezione dei clienti e dei fornitori in base ai criteri dell'Economia Civile**
- ▶ **presenza di una carta dei valori/codice etico condiviso ispirato ai principi dell'Economia Civile**
- ▶ **riduzione della disuguaglianza retributiva tra i lavoratori** in particolare tra management e dipendenti. L'indicatore migliora di 30 punti rispetto all'anno precedente. Il dato recepisce positivamente le indicazioni emerse nelle precedenti valutazioni d'impatto e conferma l'attenzione di ForGreen verso un modello organizzativo più equo. La riduzione dei divari retributivi rappresenta infatti un elemento rilevante di sostenibilità sociale, poiché contribuisce a rafforzare fiducia, motivazione, senso di appartenenza e qualità delle relazioni interne.
- ▶ **presenza di meccanismi di premialità e gratificazione per gli stakeholder**

Si mantiene stabile. Per gli stakeholder interni è stato confermato un sistema premiante collegato sia ai risultati complessivi dell'azienda, valido per tutti i dipendenti, sia a obiettivi specifici assegnati ai responsabili delle diverse aree aziendali. Per gli stakeholder esterni proseguono le iniziative di valorizzazione già avviate, tra cui il progetto WeForYou, che premia il passaparola dei soci delle cooperative riconoscendo un beneficio economico sia al socio promotore sia al nuovo aderente, destinando inoltre una quota al fondo "Insieme per crescere", finalizzato al sostegno di enti del Terzo Settore individuati dalla comunità dei soci.

- ▶ **investimenti in progetti di filantropia generativa e volontariato aziendale**

Grazie alle numerose attività realizzate a favore delle comunità locali, delle scuole e delle realtà del territorio, oltre alle iniziative solidali, ai programmi di welfare aziendale, alla valorizzazione delle ore impiegate in attività di divulgazione culturale dei collaboratori sui temi della sostenibilità energetica.

Rimangono da migliorare:



- ▶ **Indicatore relativo agli investimenti per i giovani**

Registra una lieve riduzione rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2025 ForGreen ha attivato un contratto di apprendistato, con una riduzione di tre unità rispetto al 2024, e due tirocini curriculari universitari, uno dei quali successivamente trasformato in apprendistato, confermando comunque il proprio impegno nell'accompagnamento dei giovani verso il mondo del lavoro.

Nel complesso, i risultati ottenuti nel dominio "Dono, gratuità e meritorietà" risultano coerenti con le valutazioni espresse dagli stakeholder, che pur non individuandolo come l'ambito prioritario rispetto ad altri domini, riconoscono il valore delle iniziative orientate alla condivisione dei principi aziendali, al rafforzamento della comunità e alla costruzione di progettualità comuni con soci, partner e territorio.



↑ **Inclusione e fraternità 2025** Incremento rispetto all'anno precedente

Anche l'impatto del dominio di valore "Inclusione e fraternità", che riguarda la valorizzazione delle diversità, l'equità e il rispetto della persona all'interno dell'organizzazione e lungo la catena del valore, si conferma positivo, mantenendosi nella fascia medio-alta e registrando un miglioramento del 7% rispetto al 2024 (+4,55 punti).

Il risultato è sostenuto principalmente dagli indicatori relativi a:

► **promozione dei diritti umani**

Si conferma al massimo livello, grazie a un modello organizzativo fondato sui principi di equità, non discriminazione, tutela della dignità della persona e rispetto reciproco, applicati sia all'interno dell'azienda sia lungo l'intera catena del valore. In qualità di aderente al Global Compact delle Nazioni Unite, ForGreen integra tali principi nei propri processi decisionali e nelle relazioni con clienti, fornitori e stakeholder.

► **presenza di tecnologie per l'inclusione delle persone e l'innovazione sociale**

► **parità di genere nelle remunerazioni**

Mostra un significativo miglioramento rispetto alla precedente valutazione. Questo elemento assume particolare rilevanza considerando che il gender pay gap rappresenta ancora una criticità strutturale del mercato del lavoro italiano. Per l'Economia Civile, infatti, la riduzione delle disparità retributive non rappresenta solo un tema di equità, ma un fattore capace di rafforzare fiducia, reciprocità e qualità delle relazioni organizzative, contribuendo alla generazione di valore condiviso e al raggiungimento dell'SDG 5.

► **coerenza/omogeneità delle remunerazioni e delle posizioni rispetto all'area di riferimento**

Registra un incremento di 17 punti rispetto al 2024, evidenziando una maggiore attenzione alla valorizzazione delle competenze e all'equità organizzativa.

Da migliorare invece:

► **parità di genere nelle posizioni manageriali e di governance.**

L'indicatore registra una flessione dovuta all'assenza di rappresentanza femminile nel Consiglio di Amministrazione della società; si evidenzia tuttavia un segnale positivo nella presenza di donne nei Consigli di Amministrazione delle Comunità Energetiche promosse da ForGreen, dove la componente femminile raggiunge il 12%.

Nel complesso, il dominio "Inclusione e fraternità" conferma come la sostenibilità per ForGreen non sia limitata alla dimensione ambientale, ma comprenda anche la capacità dell'impresa di generare relazioni fondate su equità, rispetto e reciprocità. La valorizzazione delle diversità, la tutela dei diritti umani e la promozione di condizioni organizzative inclusive rafforzano infatti il capitale umano, sociale e organizzativo dell'impresa, contribuendo alla creazione di valore condiviso per lavoratori, stakeholder e comunità.



Conclusioni

La valutazione di impatto 2025 conferma la piena coerenza tra la missione di ForGreen, le finalità di beneficio comune previste dallo Statuto e il modello operativo concretamente adottato dall'azienda.

I cambiamenti registrati nei sei domini di valore evidenziano una realtà che ha saputo integrare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica nei processi decisionali, nelle relazioni con gli stakeholder e nella gestione della propria attività caratteristica, rendendo la produzione e la condivisione di energia rinnovabile uno strumento di sviluppo e di creazione di valore per tutti.

La crescita registrata in moltissimi indicatori, unita alla capacità di individuare con trasparenza le aree ancora migliorabili, **testimonia un approccio orientato al miglioramento continuo e alla misurazione degli impatti quale leva strategica di governance.**

In questa prospettiva, la valutazione di impatto non rappresenta per ForGreen soltanto uno strumento di rendicontazione, ma diventa un **processo di apprendimento organizzativo e di orientamento delle decisioni future**, capace di rafforzare la credibilità dell'impresa, alimentare la fiducia degli stakeholder e contribuire alla diffusione di un modello di impresa che interpreta la transizione energetica come occasione di sviluppo del territorio, di partecipazione e generazione di bene comune.

Ricordiamo i tre ambiti in cui sarebbe da migliorare il proprio impatto:

1. **inclusione di genere nelle posizioni direttive**, emulando l'approccio già applicato nelle società partecipate, con particolare attenzione ai meccanismi di coinvolgimento degli stakeholder e l'implementazione di politiche che superino l'attuale predominanza maschile negli organi apicali;
2. **miglioramento della gestione delle risorse umane**, con particolare attenzione al diversity management, sia per una partecipazione più democratica e inclusiva negli organi di governo, sia soprattutto per un miglioramento del benessere organizzativo;
3. **potenziamento degli investimenti socioculturali rivolti agli stakeholder**, sviluppando ulteriori contenuti e implementando sistemi di feedback strutturati per un dialogo più efficace.

Questi miglioramenti consentirebbero a ForGreen di rafforzare ulteriormente la propria coerenza con i principi dell'Economia Civile, di cui l'azienda si fa interprete e testimone, e con le crescenti aspettative degli stakeholder, contribuendo al pieno perseguimento delle finalità di beneficio comune che caratterizzano la sua missione come Società Benefit.

Al contempo, l'operato di ForGreen risulta già pienamente coerente con gli ambiti di impatto previsti dalla normativa sulle Società Benefit, con gli orientamenti della direttiva europea in materia di sostenibilità e con i criteri ESG, ai quali gli indicatori della valutazione sono correlati. Le azioni intraprese contribuiscono inoltre al raggiungimento di numerosi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, confermando la capacità dell'azienda di integrare dimensione economica, sociale e ambientale nella propria strategia.

“

La sostenibilità è un impegno che si costruisce ogni giorno, attraverso scelte che generano valore condiviso.

Giampaolo Quatraro, Presidente ForGreen Spa Sb

”

Alla luce dei risultati emersi dalla valutazione d'impatto, possiamo affermare che **per ForGreen tale impegno rappresenta una scelta autentica e coerente, radicata nel modello di business e nelle relazioni** quotidiane con persone, comunità, territori e ambiente.

Report di Valutazione d'Impatto a cura di
Sabrina Bonomi

*Valutatrice d'impatto
Iscrizione n. 8 al Registro Cepas – Bureau Veritas
Prof. Associato di organizzazione aziendale
Socia fondatrice della Scuola di Economia civile*

Il presente Report di Sostenibilità è stato realizzato dall'area ESG & Impact di ForGreen, sotto la responsabilità di Silvia Martina Chiti, ESG & Impact Advisor e Valutatrice d'Impatto (iscrizione n. 210 al Registro CEPAS – Bureau Veritas), che ne ha curato il coordinamento e la redazione, e con il contributo dell'area Marketing, che ha fornito supporto operativo alle attività di impaginazione del documento e collaborato alla revisione editoriale dei contenuti.

L'intero processo di redazione del Report è stato supervisionato da Giampaolo Quatraro, Presidente e CVO di ForGreen (iscrizione n. 7 al Registro CEPAS – Bureau Veritas) e Francesco Premi, Responsabile della Direzione Advisory & Corporate Affairs.

Per informazioni o approfondimenti sui contenuti del Report è possibile scrivere all'indirizzo **rsi@forgreen.it**.

Data di chiusura del Report: **12 giugno 2025**



ForGreen Spa Società Benefit
Via Evangelista Torricelli, 37
37121 Verona (VR)
P.IVA IT03879040230
forgreen.it